

FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI 2017

INTRODUZIONE

La Commissione Paritetica 2017 è composta da:

Docenti:

Alby Francesca (Presidente)
Alessandri Guido
Foschi Renato
Persechino Severino
Toscano Vincenzo
Valabrega Stefano

Studenti:

Marrone Antonio
Martini Olga
Palmieri Mauro
Abiuso Ida
Benjamin Meghnagi
Russo Simona

La Commissione paritetica Docenti-Studenti di Facoltà (CPDS), nominata il 28/10/2015, ha modificato la propria composizione in data 26 giugno 2017, a seguito delle dimissioni del Presidente la prof.ssa Emma Baumgartner e della nomina in sostituzione della prof.ssa Francesca Alby, e risulta da allora nella composizione attuale.

Come da indicazioni del Team Qualità, la Commissione ha proceduto ad individuare docenti e studenti interlocutori della CPDS in ogni corso di studio ("referenti"). Tale processo, da monitorare nel tempo, sembra ad oggi aver prodotto risultati positivi nel creare un'occasione di confronto specifici sulla didattica fra studente e docente referenti nei cds ("mini-cpds"), oltre che ovviamente con la Commissione. Seguendo i feedback ricevuti sulle relazioni prodotte in passato, la Commissione ha proceduto ad avviare consultazioni dirette, organizzando due audizioni (il 21 novembre e il 7 dicembre) con studenti e docenti dei CdS nelle due sedi del S. Andrea e di via dei Marsi.

Le riunioni, le attività e il processo di lavoro della CPDS è descritto in più dettaglio a conclusione della relazione (cfr. allegati). I resoconti delle riunioni della CPDS e delle audizioni con docenti e studenti dei CdS sono disponibili dietro richiesta diretta al Presidente.

Nelle riunioni indette dalla CPDS è emersa la proposta di creare una piattaforma di comunicazione relativa al monitoraggio in itinere della didattica che permetta di creare un canale trasversale tra studenti dei diversi CdS utilizzando facebook. In particolare si vuole creare un gruppo facebook di tipo chiuso gestito dalla componente studentesca della CPDS ed aperto agli Studenti-Referenti nei diversi CdS. Facebook è stato scelto in quanto social media già diffuso e utilizzato per contatti fra studenti dentro ai diversi CdS. L'iniziativa sarà pubblicizzata presso i CdS e avviata nel 2018.

OSSERVAZIONI GENERALI

Questa relazione fa riferimento all'offerta formativa 2016/17 della Facoltà di Medicina e Psicologia. La Facoltà offre Corsi di Studio di area Medico-sanitaria e Corsi di Studio di area Psico-pedagogica. In particolare, nell'area Medico-sanitaria sono presenti un corso magistrale a ciclo unico (Medicina e Chirurgia, sede Sant'Andrea); 9 corsi di studio triennali e 3 corsi magistrali nelle professioni sanitarie a cui si aggiungono 6 lauree infermieristiche triennali e 2 lauree infermieristiche magistrali.

Nell'area Psico-pedagogica sono presenti due lauree triennali di Scienze Psicologiche, una laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, un corso triennale interfacoltà in Servizio Sociale (ClaSS), 6 corsi di laurea magistrale in Psicologia, una laurea magistrale in Pedagogia e Scienze della Formazione e una laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria.

Si sottolinea che la presente relazione non ha preso in considerazione i corsi di laurea attivati nell'anno in corso (2017-18) e quelli in via di disattivazione (cfr. allegati).

Di seguito vengono presentate alcune osservazioni che riguardano i corsi di studio dell'area medica e dell'area psico-pedagogica (cfr. allegati per una lista dei CdS afferenti alle due aree). Si tratta di indicazioni rivolte ai CdS di area, emerse durante le audizioni e utili a contestualizzare le singole relazioni. Tra le indicazioni fornite i CdS potranno identificare, in sede di autovalutazione e riesame, quelle da prendere in considerazione nel breve o nel medio periodo, in relazione della complessità delle azioni proposte.

AREA MEDICO-SANITARIA

Il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia risulta avere un alto indice di soddisfazione complessiva (87%) nelle valutazioni degli studenti.

Le Lauree delle Professioni Sanitarie riportano buoni indici di soddisfazione da parte degli studenti, sebbene, da un punto di vista organizzativo, la situazione si presenti più complessa e di difficile valutazione.

La dislocazione delle diverse sedi (nate in una logica di contatto con il territorio e con specifici ospedali), la numerosità dei corsi delle professioni sanitarie (a fronte di bassi numeri di studenti), unitamente ad alcune criticità rilevate in termini organizzativi, suggerisce la possibilità di un ripensamento progettuale e una valutazione di eventuali altre configurazioni possibili dell'offerta formativa. La formazione infermieristica ad esempio risulterebbe dislocata in 5 sedi e un'ipotesi (tutta da valutare) sarebbe quella di avere una formazione di base comune e di sviluppare successivamente un taglio specifico in connessione alle diverse sedi (ad es. Infermieristica pediatrica).

Nell'area medico-sanitaria si riscontrano numerose buone pratiche in favore dei servizi agli studenti, ad esempio nel confronto fra studenti e CdS -svolgimento di sondaggi gestiti in modo autonomo dagli studenti, confronti settimanali presidente CdS –rappresentanti studenti (medicina e chirurgia)-, nell'avere un tutor-docente di riferimento (infermieristiche), nel fornire corsi mirati su strumenti-dispositivi professionalizzanti da usare per attività libero-professionali.

A fronte di tali aspetti positivi, si registrano alcune questioni che riguardano:

a) l'accesso al corso di studi:

- problemi legati ai criteri selettivi nei corsi di infermieristica, con conseguente disparità di conoscenze fra gli studenti;

b) le infrastrutture:

- problemi di adeguatezza di aule e infrastrutture (sede San Camillo-Forlanini) o di raggiungibilità (aule dislocate -S. Andrea); ciò dipende in larga parte da problemi che si sono verificati quest'anno con le tensostrutture, che non dipendono dall'organizzazione della Facoltà e che dovrebbero risolversi dopo l'estate;

c) tirocinio e attività formativa in reparto:

- promuovere un maggior coinvolgimento e integrazione fra presidente CdS, docenti, direttore didattico nell'organizzazione delle attività formative in reparto (professioni sanitarie);
- promuovere una riflessione sui tirocini professionalizzanti (60 cfu obbligatori nel CdS Medicina e chirurgia), potenziando il coinvolgimento degli studenti in attività cliniche rilevanti;
- valorizzare l'attività di tutor che non hanno obblighi formativi ma che di fatto si trovano a interagire con gli studenti (ad es. personale afferente all'azienda e non all'università, anche ampliando una pratica già in atto che vede molti medici ospedalieri coinvolti come docenti a contratto).

Una richiesta degli studenti riguarda inoltre il potenziamento degli accordi e borse di studio Erasmus.

La proposta della Commissione è di avviare una riflessione sulle criticità evidenziate, anche valutando l'opportunità di riorganizzare in parte i corsi nelle professioni sanitarie.

AREA PSICO-PEDAGOGICA

I Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'area psico-pedagogica risultano avere una regolarità dei percorsi formativi tra le più alte dell'ateneo e registrano valutazioni positive da parte degli studenti, con buoni indici di soddisfazione complessiva.

Le aree di miglioramento risulterebbero l'internazionalizzazione e, in una certa misura, il rapporto con il mondo del lavoro, in particolare per quanto riguarda le lauree psicologiche.

Per quanto riguarda **l'internazionalizzazione**, le borse Erasmus potrebbero essere più pienamente utilizzate così come potrebbe essere potenziato l'uso delle borse di studio per tesi all'estero. Questo è vero anche per l'area medica, ma per l'area psicologica risulterebbe ancor più rilevante tenendo conto della correlazione di tali esperienze con l'occupabilità dei laureati in psicologia della Facoltà (cfr. Rapporto Istat 2015; working paper Anpal 2017 disponibile su:

https://web.uniroma1.it/fac_medpsico/node/5559/governo/comitato-di-monitoraggio).

Le difficoltà sembrerebbero non solo di tipo informativo (la diffusione può essere anche più capillare ma vengono già fatte giornate informative a cui gli studenti partecipano numerosi) ma di sistema. Gli studenti delle magistrali, per laurearsi in regola sui due anni, dovrebbero di fatto poter fare la tesi all'estero. Dovrebbero avere quindi la possibilità di partecipare a programmi formativi integrati oppure a progetti di laurea a doppio titolo. Nella predisposizione di tali opportunità, tra le difficoltà emerse si registrano problemi di accesso (ad es. università inglesi), di lingua (ad es. lingua francese, problemi degli studenti ma anche del personale amministrativo coinvolto nelle comunicazioni). L'impegno deve essere volto, in primo luogo, a rendere gli accordi già in essere più visibili, attivi e integrati nelle procedure e nella progettazione di percorsi accademici. La Facoltà si è già impegnata su questo promuovendo azioni migliorative sull'Internazionalizzazione tra cui un incontro (in data 10.11.2017) con il prorettore Saso finalizzato a promuovere concretamente accordi con università estere e avviando iniziative dedicate della Commissione per l'Internazionalizzazione di Facoltà.

La Commissione suggerisce una efficientizzazione delle prassi di approvazione esami e delle attività formative da svolgere all'estero e una attività di sensibilizzazione dei RAM (Responsabile delle attività di mobilità) nei CdS su questi aspetti.

Per quanto riguarda **i rapporti con il mondo del lavoro** e le prospettive occupazionali, in particolare per ciò che riguarda i laureati in psicologia della classe LM-51, i CdS hanno quest'anno messo in campo diverse iniziative, come è rilevabile dalle singole relazioni, volte a creare rapporti continuativi con stakeholders esterni (Ordine Professionale, nazionale e regionale, associazioni professionali specialistiche, rappresentanti delle istituzioni e delle imprese) e a mantenere il polso dei mutamenti del sistema produttivo, politico e sociale.

La Commissione auspica che tali iniziative possano mantenersi e incrementarsi.

Un altro aspetto su cui focalizzare l'attenzione sembrerebbe riguardare **l'orientamento/tutoraggio in itinere degli studenti**, in modo da aumentare un'omogeneità nella preparazione di base degli studenti (questo per alcuni insegnamenti più che per altri, maggiormente nei CdS in cui il background di provenienza degli studenti è più variegato, e in particolare per gli studenti magistrali che provengono da altri atenei e non da Sapienza).

Su questo, tra le azioni possibili, si suggerisce:

- brevi corsi propedeutici su alcuni insegnamenti relativi alle nozioni di base;
- rendere disponibili materiali didattici per una formazione individuale volta a colmare lacune iniziali.

Nel caso degli studenti delle triennali, tale questione si incrocia con le prove selettive di ingresso, che non sembrerebbero discriminare troppo rispetto a tale preparazione di base, creando una situazione di cultura molto disomogenea fra gli studenti delle triennali.

Relativamente alle strutture e infrastrutture, la riorganizzazione in corso della sede di Villa Mirafiori –sede delle lauree pedagogiche- è da monitorare; vengono inoltre segnalate da alcuni CdS richieste di potenziamento di strumentazioni di ausilio alla didattica (quali wi-fi, cavi HDMI, aule attrezzate con computer, lavagne a fogli mobili).

GESTIONE ED UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

Relativamente al processo, le interazioni con gli studenti avute dalla CPDS registrano commenti positivi sulla nuova modalità di rilevazione che dissocia la compilazione del questionario opis dall'iscrizione all'esame (come da mail del TQ del 13 novembre 2017) pur segnalando alcune criticità tra cui:

- problemi tecnici e anomalie nella compilazione su infostud,
- non tutti gli studenti hanno un tablet o cellulare o wi-fi disponibile in aula per la compilazione,
- il corso ai suoi 2/3 non è completo e potrebbero mancare parti utili alla valutazione.

Gli studenti sottolineano inoltre la rilevanza della domanda aperta, descritta come “più veritiera”.

Sempre relativamente al processo, la Commissione segnala che i processi di analisi e le audizioni sui dati opis, effettuati sia dai Cds sia dalla Commissione, e finalizzati alla redazione della relazione annuale della CPDS, sarebbero molto facilitati se tali dati fossero disponibili prima (quest'anno sono stati ricevuti il 3 novembre).

La Commissione inoltre segnala che:

- è emerso che gli studenti mediamente non hanno percezione di che fine fanno le loro valutazioni OPIS e di come (e se) vengono usate dal corpo docente. È quindi consigliabile che i CdS siano più espliciti su questo punto (anche facendo esempi di come si sia tenuto conto dei risultati) assicurandosi che in qualche modo il cerchio comunicativo si chiuda (anche utilizzando le occasioni di incontro collettivo già disponibili); rispetto a questo punto la Commissione suggerisce che i Corsi di studio sollecitino gli studenti a consultare i materiali che la Facoltà mette a disposizione (https://web.uniroma1.it/fac_medpsico/facmedpsico/node/5559/governo/comitato-di-monitoraggio/attivita-del-comitato-di-monitoraggio).

Si suggerisce inoltre che:

- a seguito della riunione dei CdS in cui avviene la discussione collegiale dei dati opis, si invitino i rappresentanti degli studenti a darne notizia ai loro colleghi;
- di inviare la Relazione annuale della CPDS a tutti gli studenti (o comunicazione con link al file sul sito di facoltà);
- di coinvolgere maggiormente la CPDS nelle discussioni, anche attraverso riunioni formali e informali.

Relativamente all'analisi dei dati OPIS, in primo luogo, la Commissione rileva complessivamente indicatori positivi e buoni indici di soddisfazione complessiva degli studenti. Questo connota l'offerta formativa della Facoltà dentro Sapienza come di alto livello e qualità.

L'analisi mostra valutazioni positive con un indice di soddisfazione complessiva dell'86% (media di Facoltà) e con oscillazioni che vanno dal 71% al 99% (cfr. allegati).

Tra le dimensioni indagate dal questionario opis, le “attività didattiche integrative” (laboratori, esercitazioni, tutorato) ricevono l'apprezzamento più basso dagli studenti che risulta comunque nella misura media del 67% (con variazioni significative tra i diversi CdS).

Gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati (dalle rilevazioni OPIS emergono valutazioni ampiamente positive con una media del 91% delle opinioni espresse).

Il carico didattico e il materiale didattico sono valutati positivamente dagli studenti (la media di Facoltà è rispettivamente dell'81% e dell'85% delle risposte favorevoli).

ANALISI E PROPOSTE IN MERITO AI MATERIALI E AUSILI DIDATTICI E ALLE STRUTTURE PER LA DIDATTICA (LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, ECC.)

Le strutture della Facoltà (aule, aule informatiche, sale studio), in linea generale, risultano sufficientemente adeguate. Le criticità segnalate in questo ambito riguardano:

- 1) gli spazi e le strutture in specifici CdS, valutati come poco funzionali perché dislocati rispetto ad altre attività formative o, in un caso relativo alle professioni sanitarie, valutati come inadeguati; ciò dipende in larga parte da problemi che si sono verificati quest'anno con le tensostrutture, che non dipendono dall'organizzazione della Facoltà e che dovrebbero risolversi dopo l'estate; si segnalano in alcuni casi problemi di capienza nelle aule;
- 2) il parziale malfunzionamento degli ausili didattici e della strumentazione a supporto della didattica (audio, pc, wi-fi).

La Commissione propone il monitoraggio delle situazioni specifiche e sottolinea la rilevanza di questo tema in termini di qualità del servizio offerto agli studenti.

ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Le modalità di accertamento adottate consistono essenzialmente in prove scritte e orali.

La dimensione del questionario OPIS che rileva se le modalità di esame sono chiaramente descritte e accessibili riporta una media di Facoltà dell'87% di risposte positive.

Per ciò che concerne i risultati degli esami (votazioni riportate) non sono state riscontrate situazioni particolari da evidenziare.

Per quanto riguarda i percorsi accademici degli studenti, sulla base dei dati disponibili e contenuti nel Rapporto Sistema di Indicatori sulle carriere accademiche degli studenti fornito dal Nucleo di Valutazione di Ateneo il 22.11.2017, i corsi di studio della Facoltà non mostrano particolari criticità relative alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso né relative al rapporto di efficacia (rapporto tra la quota dei laureati normali e le quote degli abbandoni e dei laureati fortemente in ritardo).

ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO.

Dalle schede riguardanti i singoli corsi risulta la dovuta attenzione alle prospettive occupazionali, la continuità di rapporto con i portatori di interesse, il monitoraggio delle esigenze del sistema economico e produttivo.

In base ai dati Almalaurea, i laureati in Medicina e Chirurgia iniziano a lavorare una volta conseguito il titolo a ciclo unico (86%), a 2,8 mesi dalla laurea. Questo anche se l'86% di loro dopo la laurea è impegnato in un'attività di formazione, in particolare: tirocinio (68%), scuola di specializzazione post-laurea (39%) e collaborazione volontaria (31%). A un anno dalla laurea lavora il 62% dei laureati, considerando anche quanti sono in formazione retribuita. Buona anche la stabilità, 50%, in particolare con attività libero professionale (46%), e anche la retribuzione, 1.440 euro netto mensili.

I dati Almalaurea 2017 danno dati positivi anche sull'occupabilità nell'ambito delle professioni sanitarie: nel caso degli infermieri il 70,8 % degli studenti lavora, 12,5 ha lavorato, e solo il 16% non lavora.

Per i laureati in Psicologia, recenti analisi presentate presso la Facoltà e basate sul rapporto Istat 2015 sull'inserimento dei laureati in Psicologia del 2011, mostrano che:

- tra i laureati in psicologia della Facoltà (laurea di 2 livello) l'84,2% lavora (percentuale che supera di 10 punti i laureati psicologi in generale);
- il 70% svolge un lavoro indipendente (libera professione) che risulta per il 60% coerente con il titolo di studio (psicologo clinico, dell'educazione, formatore). Il 26, 2% svolge un lavoro dipendente;
- la retribuzione media è bassa (1000 euro al mese) di poco più alta della media degli psicologi laureati in altre parti d'Italia. Molto diffuso è il part time, che spesso si accompagna al seguire una scuola di specializzazione.

Tra i fattori di successo per trovare lavoro viene registrato:

- svolgere un lavoro durante gli studi,
- fare l'Erasmus,
- l'età al momento della laurea (mentre il voto non è molto importante).

Riportiamo questi dati perché possano essere utili ai CdS di area psicologica come orientamento e spunto nell'organizzare percorsi e iniziative che promuovano questi *fattori di successo* presso gli studenti.

Per ciò che riguarda il destino lavorativo dei laureati triennali il problema non si pone perché la quasi totalità prosegue gli studi iscrivendosi alla Laurea Magistrale.

Per i laureati del ClaSS, gli sbocchi professionali dei laureati in Servizio Sociale sono tutti quelli riconosciuti alla professione di assistente sociale, regolata e vigilata da apposito Albo professionale, esercitata presso contesti quali Enti locali, Terzo Settore, sistema dei servizi socio-sanitari, Ministeri della Giustizia (Servizi per l'adulto e per i minori).

In base ai dati sulla condizione occupazionale rilevata da Almalaurea appare chiaro che ad un anno dalla laurea triennale, il 58% dei laureati decide di entrare direttamente nel mercato del lavoro, senza essersi mai iscritto alla magistrale. In questo caso, l'occupazione a dodici mesi dal titolo è pari al 51%, considerando anche coloro che sono in formazione retribuita, mentre la stabilità interessa il 35% dei laureati: in particolare il 30% può contare su un contratto alle dipendenze a tempo indeterminato, gli altri optano per un lavoro autonomo effettivo. Giovani che si inseriscono soprattutto nei campi dei servizi sociali e personali (38%) e del commercio (24%); nell'istruzione e ricerca (9%). Il tutto con un guadagno mensile medio di 786 euro netti.

Per quanto concerne invece i laureati nell'area delle Scienze dell'educazione e delle Scienze pedagogiche esistono diverse prospettive occupazionali a livello locale, regionale e nazionale (anche in funzione del Disegno di legge n. 2443 approvato dalla Camera dei deputati il 21 giugno 2016 Disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio-sanitario e pedagogo) prevalentemente nell'ambito dei servizi, in particolare quelli sociali e alla persona (72%) o dell'istruzione e ricerca (19,5%). Molto spesso l'educatore professionale comincia a lavorare contemporaneamente agli studi: il 22% prosegue poi lo stesso lavoro anche dopo la laurea, il 26% invece propende per il cambiamento. A un anno dalla laurea di primo livello il 64,5% dei laureati dichiara di lavorare.

Questi scenari mostrano complessivamente una efficacia dei percorsi formativi rispetto agli esiti occupazionali.

ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS.

La Commissione ha fatto una valutazione delle schede SUA dei CdS rilevandone una generale fruibilità e correttezza delle informazioni, pur riscontrando in alcuni casi una tendenza a parti descrittive che potrebbero essere meglio articolate e organizzate. Si segnala che è in corso proprio nel mese di dicembre sia un processo di accurata revisione della parte testuale sia una verifica approfondita, per rilevare anomalie da un punto di vista tecnico ed effettuare le necessarie modifiche di ordinamento delle schede ad opera dei CdS, dei Comitati di Monitoraggio e del Team Qualità di Ateneo. Tali modifiche coinvolgeranno la quasi totalità dei CdS (eccetto per i CdS di nuova attivazione di Scienze e tecniche psicologiche in teledidattica e Cognitive neuroscience) e riguarderanno in primis i quadri ordinamentali (riportati dalla CPDS nelle singole relazioni per l'area PSI e per le quali si rimanda alle linee guida del Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio (AROF) e Team Qualità (TQ) inviate per mail ai CdS alla fine di novembre 2017) e, nei mesi successivi, riguarderanno anche le parti non ordinamentali della scheda.

Seguono le Schede dei singoli CdS.

LE SCHEDE dei CdS

Denominazione CdS		Psicologia e Processi Sociali	
Classe		L-24	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>i dati opis vengono discussi collegialmente.</p> <p>Nel complesso, i dati sono marcatamente orientati verso il versante positivo delle valutazioni (“più sì che no” + “assolutamente sì”) e sono sempre comparativamente equivalenti ai valori espressi dalle valutazioni relative al resto della Facoltà: semmai, la tendenza in alcuni casi è quella di superare, sia pure di poco, i valori relativi al resto della Facoltà. E questo è stato riscontrato sia per quanto riguarda il corso di Psicologia e Salute e sia per quanto riguarda il corso di Psicologia e Processi Sociali.</p> <p>Per quanto riguarda invece un’analisi dei profili individuali, li sono state individuati tre potenziali casi da osservare. Non si tratta di situazioni esplicitamente e completamente negative ma certamente situazioni in cui le risposte degli studenti sono meno orientate verso il polo positivo e più distribuite lungo tutto il ventaglio di alternative.</p> <p>Da almeno 6 anni i due corsi di studio in Psicologia e Salute ed in Psicologia e Processi Sociali hanno attivato ed organizzato un servizio di tutorato capillare. Tutti gli studenti potenzialmente sono chiamati ad essere coinvolti ed a partecipare, attraverso la formazione di piccoli gruppi (dalle 12 alle 15 persone) che vengono assegnati all’inizio del primo anno ad un tutor che rimane a loro disposizione per tutta la durata del triennio. E’ previsto un incontro istituzionale all’anno il cui scopo consiste proprio nel raccogliere le opinioni e le impressioni degli studenti nel corso della loro esperienza accademica</p>	<p>Dopo la discussione delle criticità emerse dai questionari Opis all’interno del consiglio di corso di laurea, sollecitare i rappresentanti degli studenti a darne comunicazione ai colleghi</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica	<p>Per quanto concerne i due corsi di studio, le aule a disposizione sono sostanzialmente sufficienti.</p> <p>Per gli studenti del primo anno è previsto l’utilizzo dell’Aula Magna, che garantisce</p>	<p>Non ci sono criticità sostanziali.</p> <p>Alcuni possibili miglioramenti riguardano:</p>

	(laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>certamente al capienza necessaria. Gli studenti del secondo e del terzo anno svolgono la loro attività didattica nelle aule 1 e 2 che probabilmente sono appena sufficienti per garantire una ragionevole accoglienza. A volte si presenta un problema di capienza all'inizio dei corsi, oppure per alcuni specifici corsi (in ogni caso non esistono aule più capienti a disposizione nella sede).</p> <p>Tutte le aule indicate sono fornite di supporti audiovisivi per la didattica. A volte si riscontrano problemi con l'impianto audio dell'Aula Magna che però può essere sostituito (per il tempo occorrente alla riparazione) da un impianto portatile.</p>	<p>-potenziare la rete Wi-Fi; - -cavi per collegare proiettore a portatile (non solo VGA ma anche HDMI);</p> <p>-portatile disponibile per eventuali emergenze o ulteriori necessità</p>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	<p>Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'Anno solare del CdS è in linea con le medie dell'altro Corso denominato Psicologia e Salute, ma chiaramente migliore rispetto a quella dei competitors territoriali e nazionali (indicatore iC01). il dato nel 2015 è di almeno 10 punti percentuali più alto, a testimoniare lo sforzo organizzativo e la buona programmazione didattica (durata dei semestri, distribuzione delle sessioni di esami), che ha permesso agli studenti di gestire al meglio il proprio calendario accademico.</p> <p>Il confronto con il dato relativo alla percentuale di CFU ottenuti dagli studenti del primo anno rispetto a quelli da conseguire (iC13), che è in linea con le medie dell'altro CdS ma risulta nettamente superiore rispetto ai competitori regionali e nazionali (almeno 15 punti in più in entrambe i casi), sembra indicare che il rallentamento potrebbe essere individuato nelle due annualità successive e ciò può costituire un punto di ulteriore approfondimento.</p> <p>Altro elemento di possibile valutazione è che nel 2015 si è passati per la prima volta da un numero programmato di 225 ad un numero programmato di 275, con la possibilità di inserimenti di studenti potenzialmente fuori corso provenienti da altri Corsi di Laurea: non è ancora chiaro</p>	La regolarità dei corsi sembra suggerire che le attuali procedure funzionino

		<p>se questo possa avere influito sul risultato ottenuto.</p> <p>Fra i dati interessanti e positivi del CdS si annoverano quelli relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), superiore al 91%.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Essendo i corsi di laurea triennale in Psicologia non specificamente orientati verso un'immediata spendibilità nel mondo del lavoro, questa questione non costituisce, almeno fino al presente, un aspetto centrale nelle strategie e nelle attività dei due CdS.	Incentivare tali attività di avvicinamento degli studenti al mondo delle professioni, anche con l'invito ad esperti esterni di tenere testimonianze all'interno dei corsi regolari
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	Vanno compilato il quadro: QUADRO A4.b.1
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Sul numero degli immatricolati provenienti da altre regioni si propone di effettuare un controllo non tanto su coloro che si sono iscritti quanto su coloro che hanno fatto domanda di partecipazione al test di ingresso: quella distribuzione sembra essere un indice più attendibile della provenienza geografica della richiesta per le lauree in Psicologia.</p> <p>Infine per quanto concerne l'internazionalizzazione si propone la creazione di un questionario, attualmente assente, che valuti le opinioni degli studenti che studiano all'estero prima e dopo la loro partenza. Oltre questo c'è però da osservare che il dato indicato si riferisce a pochissime unità, per cui anche un solo studente in più che parte o non parte, modifica sostanzialmente il riscontro ottenuto...</p> <p>Più in generale, un obiettivo realistico consiste nella possibilità di allungare un poco il periodo di erogazione delle lezioni nel semestre, al fine di permettere un'assimilazione dei contenuti migliore da parte degli studenti. Attualmente il semestre dura 11 settimane</p>	<p>Aumentare le attività laboratoriali offerte all'interno del CDL.</p> <p>Potenziare il controllo della qualità delle esperienze estere compiute dagli studenti.</p>

--	--	--	--

Denominazione CdS		Psicologia e Salute	
Classe		L-24	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I dati opis sono discussi collegialmente.</p> <p>Per quanto concerne però la valutazione delle dimensioni, dal profilo complessivo dei dati non emerge alcuna criticità in nessuna dimensione particolare.</p> <p>Nel complesso, i dati sono marcatamente orientati verso il versante positivo delle valutazioni (“più sì che no” + “assolutamente sì”) e sono sempre comparativamente equivalenti ai valori espressi dalle valutazioni relative al resto della Facoltà: semmai, la tendenza in alcuni casi è quella di superare, sia pure di poco, i valori relativi al resto della Facoltà. E questo è stato riscontrato sia per quanto riguarda il corso di Psicologia e Salute e sia per quanto riguarda il corso di Psicologia e Processi Sociali.</p> <p>Per quanto riguarda invece un’analisi dei profili individuali, lì sono state individuati tre potenziali casi da osservare. Non si tratta di situazioni esplicitamente e completamente negative ma certamente situazioni in cui le risposte degli studenti sono meno orientate verso il polo positivo e più distribuite lungo tutto il ventaglio di alternative.</p> <p>Da almeno 6 anni i due corsi di studio in Psicologia e Salute ed in Psicologia e Processi Sociali hanno attivato ed organizzato un servizio di tutorato capillare. Tutti gli studenti potenzialmente sono chiamati ad essere coinvolti ed a partecipare, attraverso la formazione di piccoli gruppi (dalle 12 alle 15 persone) che vengono assegnati all’inizio del primo anno ad un tutor che rimane a loro disposizione per tutta la durata del triennio. E’ previsto un incontro istituzionale all’anno il cui scopo consiste proprio nel raccogliere le opinioni e le impressioni degli studenti nel corso della loro esperienza accademica</p>	<p>Dopo la discussione delle criticità emerse dai questionari Opis all’interno del consiglio di corso di laurea, sollecitare i rappresentanti degli studenti a darne comunicazione ai colleghi</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle	Per quanto concerne i due corsi di studio, le aule a disposizione sono sostanzialmente sufficienti.	<p>Non ci sono criticità sostanziali.</p> <p>Alcuni possibili</p>

	<p>strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>Per gli studenti del primo anno è previsto l'utilizzo dell'Aula Magna, che garantisce certamente al capienza necessaria. Gli studenti del secondo e del terzo anno svolgono la loro attività didattica nelle aule 1 e 2 che probabilmente sono appena sufficienti per garantire una ragionevole accoglienza. A volte si presenta un problema di capienza all'inizio dei corsi, oppure per alcuni specifici corsi (in ogni caso non esistono aule più capienti a disposizione nella sede).</p> <p>Tutte le aule indicate sono fornite di supporti audiovisivi per la didattica. A volte si riscontrano problemi con l'impianto audio dell'Aula Magna che però può essere sostituito (per il tempo occorrente alla riparazione) da un impianto portatile.</p>	<p>miglioramenti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -potenziare la rete Wi-Fi; --cavi per collegare proiettore a portatile (non solo VGA ma anche HDMI); -portatile disponibile per eventuali emergenze o ulteriori necessità
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica, la Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'Anno solare del CdS in Psicologia e Salute è di poco superiore alle medie del Corso denominato Psicologia e Processi Sociali, ma nettamente migliore rispetto a quella dei competitors territoriali e nazionali (indicatore iC01). Il dato nel 2015 è di almeno 10 punti percentuali più alto, a testimoniare lo sforzo organizzativo e la buona programmazione didattica (durata dei semestri, distribuzione delle sessioni di esami), che ha permesso agli studenti di gestire al meglio il proprio calendario accademico. Un ulteriore sforzo dovrà essere, invece, realizzato per migliorare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che è in flessione nel 2015 rispetto al 2014 e, pur essendo leggermente superiore alle medie dell'altro corso, risulta leggermente inferiore rispetto ai competitori dell'area regionale.</p> <p>Il confronto con il dato relativo alla percentuale di CFU ottenuti dagli studenti del primo anno rispetto a quelli da conseguire (iC13), che è in linea con le medie dell'altro CdS ma risulta nettamente superiore rispetto ai competitori regionali e nazionali (almeno 15 punti in più, in entrambe i casi), sembra indicare che il rallentamento potrebbe essere individuato nelle due annualità successive e ciò può costituire un punto di ulteriore</p>	<p>La regolarità dei corsi sembra suggerire che le attuali procedure funzionino</p>

		<p>approfondimento. Altro elemento di possibile valutazione è che nel 2015 si è passati per la prima volta da un numero programmato di 225 ad un numero programmato di 275, con la possibilità di inserimenti di studenti potenzialmente fuori corso provenienti da altri Corsi di Laurea: non è ancora chiaro se questo possa avere influito sul risultato ottenuto.</p> <p>Fra i dati più interessanti e positivi del CdS possiamo annoverare quelli relativi alla percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno nello stesso corso di studio (iC14), superiore al 91%.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Essendo i corsi di laurea triennale in Psicologia non specificamente orientati verso un'immediata spendibilità nel mondo del lavoro, questa questione non costituisce, almeno fino al presente, un aspetto centrale nelle strategie e nelle attività dei due CdS.	Incentivare tali attività di avvicinamento degli studenti al mondo delle professioni, anche con l'invito ad esperti esterni di tenere testimonianze all'interno dei corsi regolari
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	<p>Vanno compilati i quadri:</p> <p>A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati</p> <p>A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>E' necessario mettere a punto una verifica più accurata delle carriere degli studenti iscritti per la prima volta rispetto a quelli provenienti da altri corsi permetterà di appurare se il ritardo di questi ultimi dipende dalla condizione di partenza (esami da recuperare) o se viene accumulata lungo il percorso.</p> <p>Sul numero degli immatricolati provenienti da altre regioni si propone di effettuare un controllo non tanto su coloro che si sono iscritti quanto su coloro che hanno fatto domanda di partecipazione al test di ingresso: quella distribuzione sembra essere un indice più attendibile della provenienza geografica della richiesta per le lauree in Psicologia.</p> <p>Infine per quanto concerne l'internazionalizzazione si propone la creazione di un questionario, attualmente</p>	<p>Aumentare le attività laboratoriali offerte all'interno del CDL.</p> <p>Potenziare il controllo della qualità delle esperienze estere compiute dagli studenti.</p>

		<p>assente, che valuti le opinioni degli studenti che studiano all'estero prima e dopo la loro partenza. Oltre questo c'è però da osservare che il dato indicato si riferisce a pochissime unità, per cui anche un solo studente in più che parte o non parte, modifica sostanzialmente il riscontro ottenuto...</p> <p>Più in generale, un obiettivo sul quale si è già lavorato quest'anno consiste nella possibilità di allungare un poco il periodo di erogazione delle lezioni nel semestre, al fine di permettere un'assimilazione dei contenuti migliore da parte degli studenti. Nell'anno in corso la durata del semestre è stata estesa dalle 10 alle attuali 11 settimane.</p>	
--	--	---	--

Denominazione CdS		Corso di laurea in Servizio sociale (CLaSS)	
Classe		Laurea triennale interfacoltà	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari Opis relativi all'anno accademico 2016/2017 sono stati discussi nell'ultimo Consiglio del Corso di laurea del 4 aprile 2017.</p> <p>L'analisi collegiale ha evidenziato una valutazione complessivamente positiva degli insegnamenti del CLaSS, che si collocano in linea con quelli degli altri corsi della Facoltà di Medicina e Psicologia.</p> <p>Esclusivamente per la domanda 6 (<i>Motivazione e interesse degli studenti per il corso</i>) e per la domanda 10 (<i>Reperibilità dei docenti</i>) le valutazioni per i corsi CLaSS si collocano leggermente al di sotto della media di Facoltà.</p> <p>Per quanto riguarda la reperibilità, questo può essere dovuto al fatto che, afferendo i docenti a varie Facoltà, per gli studenti può risultare leggermente più difficile reperirli.</p>	<p>Nella discussione dei dati opis della commissione con i Referenti nei CdS sono emerse richieste relative all'organizzazione dei tirocini e alla cadenza delle sedute di laurea;</p> <p>Si suggerisce un confronto docenti-studenti su questi temi volto alla risoluzione delle criticità</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Le aule presso le quali si svolgono le lezioni, i laboratori e taluni Corsi ADE del CLaSS sono principalmente l'aula A1 e A2 ex Puericultura (via dei Sardi 60) che però hanno una capienza massima la prima di 40 persone e la seconda di 25, secondo quanto stabilito (alla fine di settembre di quest'anno) da incaricato del Servizio tecnico dell'Ateneo tenuto (sulla base delle uscite di emergenza presenti). Gli studenti del primo anno sono in numero superiore a 40 e tra l'altro il corso è a frequenza obbligatoria.</p> <p>Ciò ha imposto di richiedere alla Facoltà nuove disponibilità, concesse in via temporanea nell'edificio di Neuropsichiatria infantile (Aula D) di Via dei Sabelli e presso la Facoltà di Medicina e Psicologia (aula 14).</p>	<p>Occorrerà verificare periodicamente questa disponibilità per giungere ad una sistemazione definitiva, con la predisposizione di adeguati ausili didattici (es. proiettore, lavagna etc.).</p>

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	I dati disponibili nei questionari opis dicono che le modalità di esame risultano descritte chiaramente. L'esame di statistica al primo anno risulterebbe troppo difficile rispetto alle conoscenze di base degli studenti	La regolarità dei percorsi formativi è buona. Discutere con il docente di statistica le criticità segnalate o altro intervento a livello di progettazione formativa
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Il 7 aprile 2017 c'è stata una riunione con gli Stakeholders durante la quale abbiamo condiviso l'offerta formativa e sono emerse alcune indicazioni utili che verranno prese in considerazione e sono già state discusse durante il Consiglio di CdS del 10 aprile 2017. Inoltre, annualmente il CdS organizza un convegno all'interno della settimana del <i>Social Work Day</i> che costituisce un momento di incontro con il mondo del Servizio sociale.	Si propone che il Riesame ciclico includa le azioni legate alla efficientizzazione del tirocinio, coinvolgendo maggiormente l'Ordine professionale per gli aspetti professionalizzanti
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette	Vanno compilati i quadri: A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Si sottolinea la complessità della gestione tirocini e di alcune procedure burocratiche e del coordinamento di un corso interfacoltà	Attivare azioni volte al miglioramento del coordinamento, della comunicazione interna e della comunicazione con gli studenti

Denominazione CdS		CAD (Consiglio di Area Didattica) dei CdS di Scienze dell'educazione e della formazione SEF e Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione PSEF	
Classe		L-24 SEF + LM-85 PSEF	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i			
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>Nell'analisi dei dati OPIS è opportuno tener presente che la magistrale ha una numerosità contenuta (25 iscritti al primo anno) rispetto alla triennale (129 iscritti al primo anno).</p> <p>Il CAD di SEF e PSEF ha messo a punto un report sui dati OPIS, consultabile in un sito appositamente creato e visibile ai docenti CAD.</p> <p>I docenti sono stati invitati dalla Presidente del CAD e, in seguito, dalla Commissione per il monitoraggio, a prendere visione e a riflettere sui dati OPIS 2015-2016 e 2016-217 relativi ai propri corsi. I dati aggregati per corso di laurea sono stati discussi nel corso dei CAD in settembre e in ottobre 2017. Alla luce dei report complessivi e delle opinioni OPIS sul proprio corso i singoli docenti hanno inviato alla Presidente del CAD le proprie osservazioni relative a punti di forza e criticità dei propri insegnamenti elaborando anche proposte concrete di interventi correttivi da mettere in atto già dall'a.a. 2017-2018. Proposte che saranno discusse e analizzate nel prossimo CAD (entro dicembre) al fine di condividere e rendere pubbliche le azioni previste dai singoli docenti.</p> <p>Il principale problema segnalato dagli studenti riguarda lo scarso possesso delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del corso (nel corso triennale dichiarato dal 20%, valore di due punti percentuali più basso rispetto alla Facoltà), molto più elevata nel corso magistrale (quasi il 40%).</p> <p>- Altra iniziativa riguarda una "Cassetta delle opinioni" per raccogliere le opinioni, i suggerimenti e le criticità da parte degli studenti, posta nel corridoio degli studi dei docenti di area pedagogica e presentata agli studenti con l'apertura del nuovo anno accademico</p> <p>- Presentazione della rappresentante degli</p>	<p>Le modalità e i procedimenti di interazione fra i CdS e gli studenti sono valutati positivamente.</p> <p>Tra le richieste formulate dagli studenti sia nella triennale sia nella magistrale c'è il fornire maggiori conoscenze di base.</p>

		<p>studenti nel corso della giornata di avvio dei CdS (ottobre 2017) e organizzazione di incontri gestiti dalla rappresentante con gli studenti iscritti al primo anno per ulteriori chiarimenti sul CdS (corsi, esercitazioni, piani di studio, tirocinio, frequenza, segreterie...). A ciò si aggiunge la possibilità di utilizzare la pagina moodle del Corso di laurea e i forum come spazio di discussione e confronto.</p> <p>Nelle Esercitazioni di ricerca, con frequenza obbligatoria annuale, per tutte le matricole, sono presenti figure di riferimento di studenti "anziani" (detti mentori) utili ad accompagnare gli studenti nel percorso di inserimento nel CdS.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>Infrastrutture e risorse per la didattica risulterebbero in parte carenti.</p> <p>L'aula-laboratorio (sala lettura) pur avendo PC portatili non dispone di connessione internet via cavo né di una sufficiente copertura alla rete WIFI Sapienza. Lo stesso problema si presenta anche nelle aule utilizzate per i corsi.</p> <p>In alcune aule non funzionano gli impianti audio.</p> <p>Mancano inoltre spazi con tavoli e sedie mobili utili per organizzare momenti di didattica laboratoriale e lavori di gruppo, necessari anche per una migliore organizzazione della didattica e per favorire la partecipazione di tutti gli studenti.</p>	<p>La proposta è di monitorare l'evoluzione della situazione.</p> <p>Sensibilizzare interlocutori istituzionali su questo tema.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Alcuni esami, soprattutto di ambito psicologico, hanno richiesto maggiore impegno e in alcuni casi le modalità di esame di tipo strutturato sono risultate maggiormente selettive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere prove di esame intermedie; - Migliorare il coordinamento fra i docenti dei corsi, in particolare per la laurea magistrale, sia sul piano dei contenuti e delle tematiche sia su quello dell'organizzazione dei tempi
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Allo scopo di potenziare il processo di orientamento degli studenti in itinere e in uscita e, dunque, migliorare l'accompagnamento al mondo del lavoro sono state intraprese le seguenti azioni: È posta particolare attenzione alla cura di contatti e di rapporti con le aziende del territorio, invitando i referenti o gli operatori</p>	<p>Si propone che il Riesame ciclico includa le azioni legate alla rielaborazione dell'esperienza rispetto al tirocinio svolto e al promuovere eventi che illustrino agli studenti</p>

		<p>di diverse strutture a presentare i servizi educativi e i profili professionali di ambito educativo agli studenti in occasioni seminariali o durante alcune lezioni di singoli insegnamenti.</p> <p>Gli studenti del Corso di Studi sono sensibilizzati a intraprendere una esperienza di tirocinio formativo all'estero attraverso l'iniziativa Erasmus + Traineeship.</p> <p>Sono state messe a punto e pubblicate sulla piattaforma elearning, a uso degli studenti, schede di presentazione dei profili professionali in uscita e di alcuni servizi e contesti educativi/formativi in cui può lavorare un laureato in Scienze dell'Educazione e della Formazione (triennale e magistrale).</p> <p>Si procede sistematicamente a un monitoraggio costante dei tirocini attraverso questionari iniziali, intermedi e finali sull'attività. Il monitoraggio coinvolge anche gli Enti che accolgono i tirocinanti essendo previsto un questionario di valutazione finale dell'attività svolta dallo studente da compilare a cura del tutor aziendale.</p>	<p>le possibilità di sbocchi lavorativi possibili</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Le informazioni sono disponibili e corrette</p>	<p>Vanno compilati i quadri: A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Troppi insegnamenti al primo semestre nella laurea magistrale (6 al primo, mentre 3 al secondo)</p> <p>Il corso triennale dispone di tre sessioni di laurea così distribuite: luglio, settembre e marzo. Data la disponibilità di 3 sessioni, è valutabile la possibilità di utilizzare una sessione di dicembre rinunciando a una delle altre.</p>	<p>Valutare il possibile spostamento di alcuni insegnamenti al secondo semestre e la distribuzione diversa delle sessioni di laurea</p>

Denominazione CdS		Scienze della formazione primaria	
Classe		Laure magistrale a ciclo unico	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>Il CdS è stato attivato nel 2016/2017 sono quindi presenti dati parziali relativi ad un anno di corso e ad un totale di 46 studenti.</p> <p>Durante il consiglio di area didattica è stato dato spazio alla condivisione e alla discussione degli elementi di criticità e dei punti di forza rilevati dai docenti ed evidenziati dagli studenti anche attraverso i loro rappresentanti.</p> <p>I risultati OPIS complessivi e le proposte di miglioramento saranno raccolte prima e discusse nel corso del prossimi CAD</p> <p>È stato inoltre somministrato un questionario conoscitivo agli studenti</p>	La situazione è in evoluzione, il numero degli studenti limitato ha finora facilitato un contatto fra CdS e studenti che in futuro andrà maggiormente mediato da dispositivi e/o occasioni dedicate.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Il corso è iniziato in ritardo e con numerosi e importanti disagi a causa di problemi logistici. Le aule sono dell'amministrazione centrale, con tutte le conseguenti difficoltà di gestione da parte del corso di studi. Per questioni legate alla sicurezza e alla fruibilità dell'edificio si prevede la chiusura del III e di parte del II piano e il trasferimento degli studi dei docenti al I piano della Villa Mirafiori. Questo spostamento lascia intravedere prospettive di incremento di spazi per i docenti del corso di studi.</p> <p>Nonostante l'impegno della Facoltà per rendere funzionanti e fruibili le aule, sussistono alcuni problemi legati alle norme di sicurezza antincendio che riguardano la capienza effettiva delle aule. È stata sollecitata l'amministrazione a intervenire.</p>	Monitorare la riorganizzazione della sede di Villa Mirafiori Sensibilizzare interlocutori istituzionali su spazi e attrezzature
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento	Dalla discussione nell'ultimo CAD è emerso che gli studenti del primo anno di corso (iscritti nell'a.a. 2016-2017) sono motivati e procedono in modo regolare. Gli esami sostenuti dagli studenti hanno avuto un esito complessivamente positivo.	Nessuna proposta

	attesi.		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Il rapporto con il mondo del lavoro è diretto e regolamentato in modo chiaro dal Decreto di attivazione del Corso in Scienze della formazione primaria. In tal senso il tirocinio ha un ruolo centrale e di importanza crescente negli anni, a partire dal secondo anno di corso. Si suddivide in attività da svolgere presso una scuola accreditata dal Ministero e attività da svolgere presso l'università e organizzate sotto forma di incontri e seminari curati dal tutor universitario (dirigente scolastico distaccato).</p> <p>La partecipazione all'attività di tirocinio e una valutazione positiva sono necessarie per i passaggi di percorso e per il conseguimento del titolo.</p>	Si propone che il Riesame ciclico includa azioni legate al coinvolgimento degli stakeholder rispetto ai profili professionali attesi e ai relativi bisogni formativi.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette	Quadro A2.a: il profilo professionale va meglio formulato secondo linee guida TQ-AROF
F	Ulteriori proposte di miglioramento	il CdS ha sofferto di un significativo turn over di docenti e si può verosimilmente prevedere che ne soffrirà ancora. Un corso di studi di questo genere presenta un forte turn over perché in quanto corso interfacoltà si avvale di docenti provenienti da diversi Dipartimenti che spesso presentano carenze per la copertura degli insegnamenti.	Iniziative per rafforzare l'identità legata al CDS.

Denominazione CdS		Psicologia Della Comunicazione E Del Marketing	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>A oggi i questionari OPIS non sono ancora stati utilizzati causa mancanza di tempo per organizzare un'adeguata analisi e confronto tra i docenti.</p> <p>Si prevede di attivare un breve processo di confronto tra i docenti e il coordinamento del CdS magistrale per discutere delle dimensioni rilevanti per ciascun caso individuale, con lo scopo di individuare aree, mezzi e tempi di miglioramento</p> <p>Sebbene le valutazioni siano complessivamente in linea con gli standard della facoltà, con valori positivi sopra l'80%, alcuni insegnamenti registrano criticità e indicazioni segnalate nella sezione di risposte 'descritte' che si suggerisce di discutere con i singoli docenti.</p> <p>Viene inoltre somministrato un questionario ogni anno nel primo semestre per acquisire informazioni sugli studenti in ingresso appena immatricolati.</p> <p>Ogni anno vengono organizzati circa due incontri con ex-studenti da poco entrati nel mondo del lavoro e studenti del secondo anno del CdS: in tali occasioni vengono raccolte e discusse opinioni e suggerimenti inerenti vari aspetti del CdS (esami, tesi, tirocini, esperienze all'estero per esami e tesi, attività formative post-laurea, ecc.).</p>	Dopo la discussione delle criticità emerse dai questionari Opis all'interno del consiglio di corso di laurea, sollecitare i rappresentanti degli studenti a darne comunicazione ai colleghi
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	L'Aula 11 è quella normalmente dedicata alle attività del CdS, integrata dall'Aula 9 per alcune attività laboratoriali. Nel complesso sono sufficienti alle attuali attività del CdS.	<p>Non ci sono criticità sostanziali.</p> <p>Alcuni possibili miglioramenti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> -potenziare la rete Wi-Fi; -- cavi per collegare proiettore a portatile (non solo VGA ma anche HDMI); -portatile disponibile per eventuali emergenze o ulteriori necessità; - un lavagna a fogli mobili con relativi pennarelli

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Nei questionari opis, le modalità di esame vengono ritenute descritte chiaramente dall'81% degli studenti.	Sarebbe utile monitorare i singoli esami , ma la regolarità del percorso indica l'assenza di esami scoglio
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Ogni anno negli incontri con studenti vengono invitati ex-studenti che rappresentano esponenti del mondo del lavoro usciti dal CdS negli anni precedenti; in tali incontri inoltre presenza sempre un rappresentante dell'Ordine degli Psicologi del Lazio; ancora, vengono svolti incontri istituzionali organizzati per esempio da Facoltà, e/o Dipartimento, e/o CdS, e/o altri enti quali Ordine Psicologi o altri, nei quali i rappresentanti del CdS e del mondo del lavoro si confrontano e ai quali partecipano sia docenti sia studenti. Inoltre il CdS organizza AAP (Altre Attività Professionalizzanti) condotte da stakeholder esterni all'accademia e rilevanti per il settore del CdS. Diversi docenti, nell'ambito delle loro attività didattiche, spesso prevedono testimonianze di stakeholder presenti in aula. Più raramente vengono anche organizzate attività di visita e sopralluoghi presso strutture organizzative degli stakeholder (nell'a.a. precedente per esempio tramite ANPAS e presso beni culturali, archeologici, musei della Capitale quali il Colosseo; in quello in corso per esempio presso sedi aziendali quali TIM Academy).	Si propone che il Riesame ciclico includa le azioni legate alla comunicazione interna ed esterna e ad attività professionalizzanti
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	Vanno compilati i quadri: A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La quantità e qualità della comunicazione esterna tra CdS e studenti; nonché tra CdS e altri stakeholder. Ciò vale sia verso gli studenti già iscritti presso il ns CdS magistrale, sia verso gli studenti triennialisti.	migliorare la quantità e qualità della comunicazione esterna del CdS con studenti e altri stakeholder. Mantenere un registro

			aggiornato di ex-studenti specifico per ciascun CdS, onde consentire un bacino di alumni per testimonianze, incontri, feedback, best-practice, ecc.
--	--	--	---

Denominazione CdS		Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I dati OPIS relativi alla soddisfazione degli studenti non sono stati ancora discussi in sede collegiale, a causa dei problemi creati dal ricorso contro l'uso dell'esame d'accesso che ha determinato ritardi e slittamenti nelle lezioni del 1° anno e una sequenza di problemi organizzativi e didattici da affrontare in emergenza. In generale, tuttavia, i risultati del questionario compilato dai frequentati non rivelano criticità (confronto con i dati di Facoltà). La percentuale di soddisfazione generale (decisamente si) è leggermente maggiore rispetto ai dati della Facoltà mentre è decisamente superiore rispetto ai dati di Facoltà la percentuale degli studenti che dichiara che "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" (decisamente si: NCRP 50.43%; Facoltà 44.48%), il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina" (decisamente si: NCRP 54.44%Facoltà 45.31%).</p> <p>Gli studenti si lamentano di non ricevere sempre in anticipo il materiale didattico (domanda aperta). Interpellati gli studenti chiariscono di volere le diapositive utilizzate come supporto didattico nella lezione. Alcuni docenti, non a torto, temono che questo favorisca un uso errato delle diapositive come testo soprattutto da parte degli studenti non frequentanti.</p> <p>In generale, il presidente del corso funziona da 'sportello' per le lamentele o per i suggerimenti, specie in occasione della preparazione annuale del percorso formativo poiché ogni richiesta di sostituzione d'esami di percorso deve essere concordata preventivamente con il presidente.</p>	Migliorare la proposta di materiale didattico agli studenti, chiarendo loro le relative modalità di utilizzazione. Fare dei dati OPIS il punto di partenza per una discussione collegiale dei punti di forza e di debolezza del CDL.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione	Il CdLM occupa un'aula x 100 posti: aula 7. L'accesso programmato ha una soglia massima di 120 studenti. Nel corso del primo semestre l'aula è occupata dalle lezioni del 1° e del 2° anno dalle 08:00 alle 20:00. Qualunque problema, anche un piccolo guasto nel sistema elettrico, ha effetti catastrofici sull'organizzazione didattica.	Le criticità esistenti riguardano le dotazioni strutturali e tecnologiche delle aule. Inoltre, la limitazione degli spazi impatta sull'organizzazione ottimale dei corsi.

	al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Mancano laboratori didattici attrezzati e l'unica aula attrezzata con computers per gli studenti è a disposizione del CdLM solo un giorno alla settimana (4 ore) e non ospita più di 20 studenti.</p> <p>I laboratori scientifici non possono sostituirsi ai laboratori didattici per ovvie ragioni di sicurezza.</p>	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	<p>Sono stati segnalati alcuni insegnamenti difficili dagli studenti direttamente al presidente del CdLM che ha contattato direttamente i docenti coinvolti stabilendo assieme a loro piani di intervento correttivo che verranno verificati il prossimo anno. Inoltre, i cfu acquisiti dagli studenti, in particolare nel 1° anno di corso (ic01; ic13; ic15; ic15bis; ic16; ic16bis). Questo dato, anche se in crescita, rimane inferiore anche negli anni 2014--- 2015 rispetto a quelli di confronto, indicando una difficoltà persistente negli studenti. Le difficoltà degli studenti, possono essere determinate dal loro provenire da atenei diversi, e dunque dal possedere retroterra teorici anche molto diversi gli uni dagli altri.</p>	Si suggerisce di continuare il monitoraggio dell'andamento degli studenti ai diversi esami concertando, laddove possibile, azioni di miglioramento. Cercare di individuare azioni compensative in grado di intercettare le difficoltà dovute alla diversa provenienza degli studenti.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>I laboratori che fanno parte degli insegnamenti puntano a sviluppare le conoscenze/competenze trasversali necessarie in tutti gli ambiti lavorativi ed esplicitamente richieste da EUROPSY. Con le altre lauree magistrali di area psicologica della Facoltà il CdLM partecipa ad incontri ciclici con rappresentanti dell'ordine degli Psicologi, sezione Lazio. Questi ultimi hanno raccomandato una particolare attenzione all'offerta di corsi di laurea specifici, che offrano chiare competenze professionali e che identifichino sbocchi occupazionali precisi. A questo scopo nel corso dell' AA 2016-2017 l'offerta formativa del CdLM è stata sottoposta alla valutazione di membri qualificati della commissione SINP (Società Italiana di Neuropsicologia) che si è occupata della individuazione di standard di qualità per la buona pratica in ambito neuropsicologo clinico e con quella del Presidente dell'Associazione Italiana Specialisti in Neuropsicologia. Con risultati positivi. Infine il regolamento del CdLM prevede che la tesi di laurea si basi su dati raccolti e/o</p>	Si propone che il Riesame ciclico includa le azioni legate al potenziare l'internazionalizzazione aumentando le collaborazioni con strutture estere.

		elaborati dagli stessi studenti. Questo obbliga gli studente a trascorrere una parte rilevante del loro tempo in laboratori di ricerca e/o strutture cliniche o scolastiche in cui devono interagire con figure professionali diverse, partecipare ad attività in equipes multidisciplinari e operare in parziale autonomia per raggiungere obiettivi di interesse comune. Tali attività, in alcuni casi, sono state svolte all'estero.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	Vanno compilati i quadri: A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
F	Ulteriori proposte di miglioramento	L'unica criticità importante rilevata da docenti e studenti è costituita da carenze della preparazione di base triennale nelle teorie e nei metodi caratteristici dell'area M-PSI/02 che rappresenta il fulcro della formazione offerta dal CdLM.	Cercare di riorganizzare la didattica in modo da favorire il recupero delle carenze più rilevanti senza rinunciare ad offrire la didattica avanzata che è richiesta ad una formazione universitaria di 2° livello.

Denominazione CdS		Psicologia applicata ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forense	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I risultati Opis sono discussi in forma aggregata sia dalla Giunta del CdS che presentati e discussi in forma aggregata nel Consiglio del CdS. Le valutazioni dei singoli insegnamenti sono discusse individualmente dalla Presidente del CdS con i docenti responsabili dei corsi stessi, identificando qualora necessario le soluzioni più opportune agli specifici problemi evidenziati.</p> <p>In linea generale, la soddisfazione da parte degli studenti per il CdS è piuttosto elevata (in media il grado di soddisfazione per i singoli insegnamenti è tra buono e ottimo). Per due insegnamenti è stata segnalata dagli studenti una non sufficienza delle conoscenze pregresse, ma questo aspetto è stato discusso con i docenti responsabili che hanno modificato l'impostazione del loro corso per risolvere il problema. Saremo in grado di valutare l'efficacia della misura con le nuove valutazioni Opis.</p> <p>La Presidente è in contatto costante con i rappresentanti degli studenti attraverso mezzi telefonici, e quindi la Presidente stessa e la giunta sono informati costantemente sulle opinioni degli studenti sul CdS, sui problemi eventualmente presenti e sulle soluzioni proposte dagli studenti stessi.</p>	Discutere possibili azioni di potenziamento delle conoscenze possedute dagli studenti in ingresso nella laurea specialistica.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le aule utilizzate per il CdS non sono in generale adeguatamente attrezzate per lo svolgimento di laboratori o per le esercitazioni di statistica, mancando ad esempio di prese elettriche facilmente accessibili dalle postazioni studenti (aula 8). Inoltre, la limitazione numerica delle aule assegnate al CdS non consente lo sviluppo di un orario delle lezioni centrato sullo studente, essendo condizionato da vincoli logistici. Una migliore distribuzione delle aule nella Facoltà tra i diversi CdS aiuterebbe a mitigare il problema ottimizzando l'uso delle aule in funzione	Le criticità esistenti riguardano le dotazioni strutturali e tecnologiche delle aule. Inoltre, la limitazione degli spazi impatta sull'organizzazione ottimale dei corsi.

		delle necessità didattiche.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Esistono insegnamenti difficili (non "troppo" difficili). La Presidente del CdS e i docenti responsabili hanno valutato i fattori di difficoltà e concordato i punti del contenuto ritenuti critici ai quali dedicare particolare attenzione durante le lezioni.	Si suggerisce di continuare il monitoraggio dell'andamento degli studenti ai diversi esami concertando, laddove possibile, azioni di miglioramento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>I tre percorsi che caratterizzano il CdS organizzano in modo sistematico incontri tra gli studenti e numerosi esponenti del mondo delle professioni sia all'interno delle lezioni frontali e dei laboratori, sia durante attività (ad esempio, seminari, conferenze, ecc.) organizzate allo scopo. Durante queste iniziative i professionisti approfondiscono con gli studenti e con il docente responsabile del corso le competenze necessarie nello specifico ambito professionale.</p> <p>E' in programma il tentativo di migliorare il collegamento con le strutture selezionate per lo svolgimento del tirocinio post-laurea, creando occasioni d'incontro tra gli psicologi professionisti che operano in quelle strutture e gli studenti giù durante il corso di studi.</p>	Incentivare tali attività di svolgimento di visite all'esterno.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	<p>Vanno compilate alcune voci del quadro:</p> <p>QUADRO A2.a</p> <p>e del quadro:</p> <p>QUADRO A4.b.1</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le principali criticità riguardano a) l'orario delle lezioni che è, per i vincoli logistici, poco centrato sulle esigenze didattiche e sullo studente e b) la asimmetrica distribuzione degli studenti nei tre percorsi del CdS. Quest'ultima criticità sembra essere in via di miglioramento, tuttavia, viste le ultime immatricolazioni al CdS che	Ottimizzazione dell'assegnazione delle aule ai diversi CdS in funzione delle necessità didattiche, intensificazione dei contatti tra le strutture sedi di tirocinio post-laurea e studenti iscritti al CdS.

		sembrano essere più equamente divise tra i tre percorsi.	
--	--	--	--

Denominazione CdS		Psicologia Clinica	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Psicologia Dinamica e Clinica	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>La recente ricezione dei report OPIS con le opinioni degli studenti (riferite unicamente al primo semestre) non ha permesso al momento della compilazione di questo questionario di discutere i dati in sede di consiglio di CdS. I risultati delle elaborazioni delle opinioni espresse dagli studenti sono stati condivisi dai referenti e dal presidente del CdS e saranno discussi al prossimo consiglio.</p> <p>Sono stati compilati 538 questionari di cui 338 di frequentanti unicamente per gli insegnamenti impartiti nel primo semestre 2016-2017. Le conoscenze pregresse sono considerate sufficienti nella grande maggioranza dei casi, come positiva è stata valutata anche l'organizzazione degli insegnamenti, la chiarezza e utilità delle lezioni e la soddisfazione complessiva dello studente. I suggerimenti fanno riferimento in primo luogo a diminuire il carico didattico e, in seconda battuta, fornire maggiori conoscenze di base e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e i materiali didattici.</p>	<p>I rappresentanti degli studenti partecipano attivamente ai consigli di CdS esponendo le richieste e i suggerimenti degli studenti. Questi sono raccolti nel corso di assemblee studentesche che si tengono regolarmente e attraverso un forum di discussione online. In questo forum, accessibile solamente agli studenti del CdS, è stata progettata una sezione in cui è possibile inserire dei resoconti dei corsi sostenuti.</p> <p>Si suggerisce di mantenere e potenziare tale attività.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Il CdS ha a disposizione solamente due aule in cui svolgere le lezioni, una delle quali ha solamente 40 posti per sedersi. In diverse occasioni è capitato che gli studenti non disponessero di un posto in cui sedersi. Invece nell'altra aula gli studenti segnalano l'opportunità di migliorare gli arredi e le attrezzature didattiche.	In considerazione della presenza di due percorsi formativi alternativi all'interno del CdS e al fine di minimizzare o evitare sovrapposizioni nelle lezioni, sarebbe opportuno poter disporre di uno spazio aggiuntivo per le lezioni.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai	Le modalità di accertamento sono scelte dai docenti e possono essere scritte o orali.	Risultano alcuni insegnamenti (4 per i frequentanti e 5 per i non frequentanti) che potrebbero presentare maggiori difficoltà per il carico considerato eccessivo e le basi di

	risultati di apprendimento attesi.		conoscenza pregressa percepiti come insufficienti. Il dato della percentuale di promossi rispetto ai presenti all'esame non è fornito. Tale dato potrebbe fornire indicazioni ulteriori sull'efficacia dei metodi di accertamento.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	In termini generali il raccordo con il mondo professionale è garantito nel CdS dalla presenza nel collegio dei docenti di un consigliere dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. Più in particolare per gli studenti sono sistematicamente organizzati eventi per l'orientamento professionale cui partecipano esponenti dell'ordine professionale. Inoltre gli studenti devono svolgere 75 ore di attività professionalizzanti che possono essere svolte nei laboratori dei vari corsi del CdS o attraverso enti esterni ritenuti validi.	Si suggerisce di includere nel Riesame ciclico aspetti professionalizzanti relativi a eventi di orientamento quali: orientamento ai tirocini per gli studenti del 2° anno invitando psicologi tutor di tirocinio in aree professionali pertinenti per i contenuti del CdS; seminari sulle prospettive di lavoro dello psicologo clinico oggi, invitando possibilmente dei neolaureati in psicologia che potranno raccontare le loro esperienze con il mondo del lavoro.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Informazioni fornite dalla SUA-CdS corrette e disponibili	Quadro A2.a: il profilo professionale va meglio formulato secondo linee guida TQ-AROF
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Le criticità che emergono dai questionari degli studenti, piuttosto contenute, sono contestualizzate in riferimento a specifici insegnamenti e fanno riferimento in primo luogo al carico didattico di alcuni esami, alla qualità del materiale didattico e al coordinamento con altri insegnamenti del CdS. Maggiori criticità sono riportate dagli studenti non frequentanti che richiedono in misura maggiore rispetto ai frequentanti un maggior supporto didattico e prove d'esame intermedie.	Attraverso il forum a disposizione degli studenti di psicologia clinica si potrebbe aggiungere una sezione in cui si mette a disposizione il materiale tra gli studenti. In questo CdS confluiscono studenti provenienti da diversi corsi di laurea triennale, motivo per cui condividere i diversi materiali di studio acquisiti nelle precedenti esperienze formative potrebbe risultare utile

			all'esperienza formativa dell'attuale CdS.
--	--	--	--

Denominazione CdS		Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Psicologia dinamica e clinica	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	I questionari vengono discussi collegialmente nei Consigli di Laurea in relazione alla stesura dei Rapporti di Riesame. In questa occasione sono stati discussi diversi aspetti collegati al Corso di Laurea in relazione alla stesura della Scheda di Monitoraggio.	Le proposte di miglioramento espresse anche dagli studenti riguardano le attività pratiche come i laboratori, utili alla professionalizzazione in campo clinico e dinamico. Particolare rilievo assume il tema delle prove in itinere, per indirizzare tutti i docenti verso la modalità più idonea per facilitare l'apprendimento e il superamento dell'esame finale.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	La aule e gli ausili didattici sono adeguatamente funzionanti nella sede di via dei Marsi in cui si svolgono le lezioni a partire dall'a.a. 2016-17. I Laboratori del Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica sono adeguati, ma spesso non permettono di ospitare tutti gli studenti che ne fanno richiesta per esperienze formative ed è necessario organizzare il lavoro in diversi turni. Si auspica la presenza di un maggior numero di Laboratori dove gli studenti possano partecipare ad attività cliniche e di ricerca, sia durante lo svolgimento del Corso di Laurea, sia durante i tirocini formativi proposti.	Nel corso dell'a.a. 2015-2016 sono state segnalate, sia dai docenti sia dagli studenti, delle disfunzioni nell'Aula Magna di Neuropsichiatria Infantile, come la temperatura e i supporti didattici. Attualmente quest'Aula non è più utilizzata dal Corso di Laurea.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	I metodi di accertamento sono scritti, orali e con prove in itinere	I rappresentanti degli studenti, sia in sede di Consiglio di Corso di Studi, sia direttamente con il Presidente del Corso di Studi hanno occasione di segnalare eventuali esigenze, difficoltà. In generale, le conoscenze pregresse sono state valutate sufficientemente adeguate e anche l'organizzazione, l'utilità e la chiarezza degli insegnamenti.

			Si suggerisce di mantenere tali modalità
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>I Consigli di Corso di laurea vengono utilizzati come occasione per la discussione delle proposte del riesame ciclico. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholder gli studenti, all'interno dei 3 CFU professionalizzanti, sono guidati nella scelta di attività formative collegate ad ambiti lavorativi, come convegni e brevi corsi e stage effettuati in strutture pubbliche e private selezionate dai docenti del Corso di Laurea. In tal modo, gli studenti possono avere occasione di avvicinarsi al mondo professionale e agli sbocchi lavorativi futuri, conoscendo più da vicino la professionalità dello psicologo clinico.</p> <p>Su richiesta degli studenti, con l'obiettivo di offrire attività più specifiche e collegate agli ambiti lavorativi, sono in fase di delineazione nuovi spazi per svolgere le Attività Formative Professionalizzanti, come Servizi Clinici interni al Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica e Servizi Clinici esterni, con i quali sono in corso di attivazione delle convenzioni.</p>	Tra le proposte di miglioramento emerse nei riesami vi è quella di ampliare, come già si sta cercando di fare, la scelta delle attività formative professionalizzanti, in modo che gli studenti possano avere un ampio spettro di scelta e possano concludere il Corso di Laurea con le idee più chiare e specifiche sul campo professionale in cui vorranno spendere le loro competenze. Inoltre, a partire dall'a.a. 2016-17 il Corso di Laurea ha attivato due specifici corsi per l'acquisizione delle AFP inerenti alle tematiche dinamico-cliniche tenuti da due ricercatori RTD B.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	I dati della SUA-CdS risultano disponibili e corretti	Vanno compilati i quadri: A2.a -Profilo professionale e sbocchi occupazionali per i laureati A4.b1 -Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>La difficoltà di concludere nei tempi previsti il Corso di Studi, sia rispetto agli esami, sia rispetto all'elaborazione della tesi di laurea. Già da diverso tempo, si stanno applicando misure correttive in tal senso. In alcuni casi è stato alleggerito il carico didattico per gli studenti rendendo il programma di studio più congruo con i cfu richiesti. Viene favorito lo studio individuale durante lo svolgimento delle lezioni, invitando gli studenti, organizzati in piccoli gruppi, a riflettere sugli argomenti principali dei vari corsi.</p> <p>Particolare attenzione è offerta agli studenti non frequentanti e lavoratori, organizzando per loro specifici percorsi formativi nelle varie materie, specialmente per le attività più pratiche come i laboratori.</p>	Le azioni mirate al miglioramento di alcuni aspetti critici sono state attivate ed altre sono in fase di discussione relativamente alla ridondanza di tematiche trattate, durata temporale delle lezioni, modalità di esami (ad es. prove in itinere, esami orali, scritti, domande aperte, a scelta multipla).

		Rispetto alle tesi di laurea, ogni docente ha predisposto un elenco di temi su cui gli studenti possono richiedere la tesi, facilitando l'inserimento degli studenti all'interno di ricerche già in corso. Oltre a fornire informazioni direttamente a lezione, nella propria bacheca, per ciascun anno accademico viene fornita una lista di disponibilità di tesi per ciascun docente che viene pubblicata sul sito del Dipartimento e divulgata presso gli studenti	
--	--	--	--

Denominazione CdS		Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	
Classe		LM-51	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e socializzazione	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>Gli esiti dei questionari OPIS sono generalmente discussi collegialmente durante i consigli di corso di studio per impostare successivamente azioni correttive.</p> <p>Nell'ultima rilevazione, è emerso che oltre il 90% degli studenti frequentanti ha mostrato interesse per gli insegnamenti erogati dal CdS e che il 90,58 % di essi è rimasto soddisfatto di come sono stati svolti (più sì che no e decisamente sì). Circa l'88,44 % degli studenti frequentati ha affermato che gli argomenti sono stati esposti in maniera chiara e stimolante da parte dei docenti (più sì che no e decisamente sì). Gli orari delle lezioni e delle esercitazioni risultano essere stati rispettati (95%) e le modalità di esame sono sembrate chiare alla maggioranza degli studenti (82,22%), anche se una percentuale residua (12,85%) ha dichiarato di averle comprese "più no che sì".</p> <p>Gli studenti non frequentanti si sono dimostrati anch'essi interessati ai contenuti degli insegnamenti del CdS (82,27% di essi ha sostenuto di essere decisamente interessato o interessato "più sì che no"). Molti hanno indicato che il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia (93,14%) e che i docenti sono reperibili per eventuali chiarimenti e spiegazioni (95,5%). Tuttavia, è stato segnalato dal 17,76% dei non frequentanti che il carico di studio dell'insegnamento non sia proporzionato ai crediti assegnati.</p> <p>Altre iniziative da segnalare sono:</p> <p>Il Presidente ha creato una mailing list con gli indirizzi di tutti gli studenti (sia del I che del II anno).</p> <p>Il primo giorno di corso gli studenti del primo anno vengono istruiti su come</p>	<p>si suggerisce di monitorare il carico didattico complessivo come richiesto da una parte degli studenti (21,13% di studenti frequentanti), il coordinamento degli insegnamenti (15%) e l'inserimento di prove intermedie (17%)</p>

		formulare un piano di studi e come navigare l'offerta formativa.	
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Le lezioni di questo corso di laurea si svolgono presso l'edificio sito in Circonvallazione Tiburtina 4, zona S. Lorenzo, e solo gli esami si sono svolti presso la sede della Facoltà di Psicologia sita in via dei Marsi 78.</p> <p>Le valutazioni positive degli studenti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sedute presenti in numero sufficiente da permettere a tutti di collocarsi. • Strumentazione per la proiezione adeguata. <p>Le valutazioni negative riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carezza di aree destinate allo studio. <p>Poiché ogni esame prevede un quantitativo di ore di studio personale, poter trovare uno spazio fisico in cui poter studiare senza tornare nella propria abitazione permetterebbe di ottimizzare il tempo dedicato allo studio autonomo, in modo anche da vivere pienamente la realtà universitaria.</p>	.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	<p>Gli studenti hanno riscontrato alcune difficoltà per l'insegnamento di Neuropsicologia. È importante segnalare che tale corso affronta contenuti che richiedono prerequisiti di base. Quando i pre-requisiti sono deficitari possono contribuire a prestazioni medio-basse. Conseguentemente, in base a quanto riportato dagli studenti, le votazioni sono risultate basse a fronte dell'impegno profuso.</p> <p>Gli studenti riscontrano alcune difficoltà relative all'interpretazione psicometrica dei test</p>	Si suggerisce di anticipare al primo semestre l'insegnamento rivolto al potenziamento delle conoscenze psicometriche
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Gli studenti hanno fruito di moduli professionalizzanti dedicati (crediti AAF) svolti da 4 docenti del CdS e hanno partecipato a convegni/seminari che hanno approfondito il ruolo di diverse figure professionali, come quella dello psicologo, dello psicoterapeuta e del neuropsichiatra infantile, al fine di ridurre sempre di più la distanza tra la teoria e la pratica. Il Presidente di Corso di studi ha invitato diversi professionisti che lavorano nei</p>	Si suggerisce di includere nel riesame ciclico un'attenzione alle attività esperienziali, in affiancamento ad esperti, presso studi professionali, ospedali, centri di supporto psicologico, centri di valutazione psicodiagnostica, nonché azioni volte a creare dei

		contesti socio-educativi e sanitari, al fine di offrire agli studenti la possibilità di conoscere varie realtà professionali (ad esempio Associazione Virtus; Ospedale Bambin Gesù; Culturautismo) che si occupano di problematiche emergenti, come i minori stranieri non accompagnati, disturbi del neurosviluppo e disturbi alimentari nelle diverse fasi dello sviluppo.	ponti con centri o cooperative che possano configurarsi come potenziali opportunità lavorative, incentivando il raccordo con il mondo del lavoro
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sono corrette.	Quadro A2.a: il profilo professionale va meglio formulato secondo linee guida TQ-AROF
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Gli studenti elencano alcuni ambiti di criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare gli orari delle lezioni che già all'inizio presentano un deficit di ore da dover recuperare in altre giornate. • La durata breve dei semestri, che costringe alla compressione delle lezioni e a un carico di lavoro estenuante. 	Valutare se estendere il periodo delle lezioni, in modo da evitare il deficit iniziale di ore e facilitare la fruizione delle lezioni.

Denominazione CdS		Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/NST2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	Se ne è discusso nel consiglio di Corso di Laurea in Fisioterapia del 07/04/2017. Si è preso atto delle criticità strutturali e le relative proposte per risolverle dove possibile. Spesso durante le lezioni, in particolare di alcuni docenti (Presidente, Vicepresidente e Direttore didattico), vengono chiesti suggerimenti e avanzate critiche costruttive, che vengono recepite e implementate nelle manovre per migliorare la qualità del CdS.	Nessuna.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	La situazione delle strutture per la didattica è problematica, dal momento che la consegna delle tensostrutture site all'esterno della A.O. Sant'Andrea non è ancora avvenuta né si prevede la data di consegna. Inoltre è assente una palestra dedicata alla Fisioterapia. Il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Risulta adeguato il carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi. Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.	Fornire il materiale didattico agli studenti prima delle lezioni (fornire ad ogni docente del corso una scheda da inserire sul Gomp con Curriculum, programmi e materiale didattico). Potenziamento degli aspetti applicativi della disciplina, con estensione dell'istruzione teorico/pratica del terapeuta su tematiche specialistiche, come l'osteopatia, il trattamento del dolore, tecniche psicomotorie ecc., con organizzazione di seminari, stage presso centri specializzati ecc. Sarebbe auspicabile l'accesso a fondi che permettano di sostenere la partecipazione degli studenti a stage e/o organizzare seminari da parte di docenti esperti delle diverse tematiche.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze	I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche prove di applicazione pratica delle metodiche fisioterapiche sul paziente, sotto il controllo	Stesura di un'analisi globale di un numero di pazienti trattati, nella valutazione finale del terapeuta, atta ad attuare

	e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	del tutor. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite appaiono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi. C'è sempre stato un buon riscontro in sede valutativa finale con un'ottima percentuale di promossi.	un approccio omnicomprensivo del paziente.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Scienze MFN. Per quanto riguarda il percorso di uscita, sono stati effettuati incontri presso AIOP al fine di migliorare inserimento nel mondo del lavoro dei neolaureati mediante la pubblicazione dei loro curriculum in un'apposita bacheca sede AIOP Lazio.	Ampliare le convenzioni di tirocinio con ulteriori strutture riabilitative di ottimo livello anche extra regione. Implementazione di un fondo unico interdipartimentale per l'acquisizione di materiale didattico (abbonamenti a riviste e libri online) a cui possano avere accesso tutti gli studenti delle professioni sanitarie.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	È necessario risolvere la carenza di spazi dedicati (aule, palestre, laboratori); oltre alla scarsa rispondenza di alcuni docenti allo svolgimento delle lezioni frontali.	Ampliamento delle convenzioni esterne sia per migliorare le conoscenze in ambito riabilitativo, sia per poterci avvalere di docenti esterni con competenze specifiche ed elevata esperienza in riabilitazione. Incentivazione alla stipula di convenzioni del corso di laurea con centri regionali di riabilitazione per patologie ortopediche, neurologiche e pneumologiche e con centri sportivi (es. CONI).

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL Roma 3 - Ostia	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I dati OPIS sono stati in occasione della riunione tenutasi il giorno 11 ottobre 2017 per discutere, valutare e redigere la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS. La composizione della commissione prevedeva la presenza dei docenti del corso, del vice-presidente, dei tre tutor di aula e la presenza dei rappresentanti degli studenti di ogni anno di corso.</p> <p>I dati OPIS sul corso sono soddisfacenti e non individuano problematiche particolari. I dati Almalaurea 2017 sul lavoro sono molto soddisfacenti: il 70,8 % degli studenti lavora. Il 12,5 % ha lavorato e solo il 16% non lavora. Lo stesso riguarda per gli indici di gradimento sui laureati, con ottime percentuali di gradimento del CDS nel corso degli anni.</p> <p>I dati IQ sui rapporti in percentuali di Laureali, Rinuncia, Passaggi Trasferiti sono costanti negli anni.</p> <p>Gli studenti, e in particolare i rappresentanti degli studenti, hanno la possibilità di conferire in ogni momento della giornata con i Tutor professionali. La figura dei Tutor (uno per ogni classe) è di particolare importanza per ogni aspetto della crescita personale, scolastica e professionale degli studenti. La loro funzione va dall'accoglienza alla registrazione e risoluzione di ogni eventuale problema o difficoltà riscontrate dagli studenti.</p>	Il C.d.L. propone di estendere l'uso dei dati raccolti dai questionari di valutazione delle attività didattiche per la compilazione del portfolio del formatore mentre, per le attività cliniche la sede di utilizzare il nuovo questionario (SVIAT) prodotto e validato dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie sulla rilevazione della qualità percepita dallo studente al fine di omogeneizzare i propri strumenti di valutazioni a quelli in uso e accreditati dalla Comunità scientifica di riferimento.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le attrezzature didattiche costituiti da video proiettori e computers sono di recente acquisizione. Anche gli arredi di aula sono stati rinnovati dall'acquisizione di sedie con ribalta per gli studenti collocati nelle tre aule del CdS e nell'auletta del Master. Non vi sono problemi per gli accessi nelle aule degli studenti diversamente abili, né per i confort termici, acustico e luminoso.	Nessuna.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	L'analisi della scheda del Corso di Studio messa a disposizione dall'ANVUR si evince una difficoltà degli studenti a completare con successo e nei tempi auspicati i crediti formativi del I° anno. L'analisi e la discussione fra docenti e studenti ha portato all'identificazione di una possibile causa legata alla difficoltà incontrate dagli studenti nel superare con profitto e nei tempi fisiologici alcuni esami nell'ambito del corso Fondamenti Morfologici e funzionali dell'organismo.	Il C.d.L. propone di continuare a promuovere e coordinare per ogni insegnamento incontri tra i docenti volti a verificare la reale integrazione delle diverse discipline al fine di individuare eventuali carenze e/o ridondanze.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>1) Posto che all'interno del C.d.L. vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche su base nazionale o regionale;</p> <p>2) verificato che sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto e;</p> <p>3) tenuto conto che il Rapporto del Riesame viene redatto dopo aver ascoltato le istanze dei docenti e dei rappresentanti degli studenti e che tutti i cambiamenti proposti sono votati ed acquisiti all'interno del documento,</p> <p>il C.d.L. intende focalizzare la propria attenzione sul monitoraggio degli interventi promossi e sulla valutazione della loro efficacia.</p>	Il C.d.L. propone di introdurre valutazioni intermedie delle azioni di miglioramento adottate (a 3/6 mesi dalla loro implementazione) al fine di valutare precocemente la reale ricaduta in termini di completezza ed efficacia. Inoltre, laddove gli interventi di miglioramento già adottati, hanno prodotto i risultati auspicati, sono automaticamente riproposti per l'anno successivo e laddove abbiano mostrato scarso impatto vengono sottoposti a revisione oppure eliminati.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	La verifica delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds sono facilmente raggiungibili dallo studente, sono senz'altro complete, chiare e comprensibili.	Si ritiene importante il mantenimento e l'aggiornamento di tutte le informazioni contenute.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Abbiamo interrogato e ascoltato i nostri studenti. Non c'è da parte loro l'esigenza di ulteriori implementazioni da parte del CdS per stabilire e mantenere in contatti con il mondo del lavoro, e questo deriva dalle ancora buone opportunità di primo impiego che, almeno i nostri laureati, hanno dopo la laurea. Riteniamo di non avere grosse criticità. Un	Ci proponiamo di aumentare la durata della convenzione in essere ad almeno un triennio inserendo la clausola del tacito rinnovo.

		punto di possibile debolezza può essere colto nella necessità di dover provvedere con scadenza triennale al delicato rinnovo della convenzione con la ASL RM-3, erogatrice di aule e servizi.	
--	--	---	--

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>L'implementazione su INFOSTUD delle procedure di somministrazione dei questionari permette una somministrazione efficace e puntuale dei questionari per la rilevazione della soddisfazione degli studenti.</p> <p>Per il corso di Laurea in oggetto sono stati compilati 411 questionari, 404 dei quali riferiti a studenti frequentanti. Tali numeri sono considerati rappresentativi in relazione al numero di immatricolati ed iscritti. Sono stati valutati complessivamente 20 insegnamenti. Le risposte degli studenti frequentanti sono nella media di Facoltà per quanto riguarda la maggior parte delle domande. Superiori alla media di Facoltà sono le risposte affermative per quanto riguarda la chiarezza di esposizione da parte dei docenti e l'interesse degli studenti nei confronti degli argomenti trattati. Inferiore alla media di Facoltà la valutazione della attività didattiche integrative.</p> <p>Tra i suggerimenti che hanno superato il 15% da parte degli studenti proponenti risultano: migliorare il coordinamento con altri Insegnamenti e Inserire prove d'esame intermedie.</p> <p>Questi dati OPIS con i suggerimenti degli studenti sono stati recepiti dal nostro CdS; sono state pertanto inserite le prove d'esame intermedie ed è stata incrementata l'attività di coordinamento didattico tra i vari docenti. Tali dati sono stati, volta per volta, discussi in seno ai Consigli di Corso di Laurea (CCL).</p> <p>Tutti gli eventuali suggerimenti degli studenti vengono presi in considerazione direttamente dal Presidente e dal Direttore didattico del CdS e ovviamente discussi successivamente dal CCL.</p>	<p>Il Cdl, in seguito alle richieste degli studenti, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alleggerire il carico didattico; • Inserire prove d'esame <i>in itinere</i>; • Aumentare l'attività di supporto didattico; • Favorire l'acquisizione di concetti culturali di base.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica	Le infrastrutture (aule, laboratori e attrezzature), a causa dei nuovi programmi edilizi dell'A.O. Sant'Andrea e della "Sapienza" Università, hanno determinato delle difficoltà sulla programmazione delle lezioni, che comunque si sono rivelate per	Si auspica una maggiore disponibilità di spazi didattici.

	(laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	l'Anno Accademico 2016/2017 sempre sufficienti per consentire le attività formative. Tuttavia, tale criticità risulta in via di risoluzione attraverso l'edificazione, già partita, del nuovo polo didattico universitario.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Vi sono, per alcuni studenti all'ingresso del 1° anno, difficoltà di apprendimento, dovuto al ritardo dell'immatricolazione e alla diversa tipologia dei programmi delle scuole superiori. Ciò può comportare un ritardo per il superamento degli esami di base ed in alcuni casi vi è una quota di studenti che si prenotano per gli esami, ma non si presentano.	Verificare la corrispondenza tra le descrizioni degli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti. Migliorare il Portfolio delle competenze. Implementare le attività di tirocinio mediante la valorizzazione dell'attività di tutorato, svolta esclusivamente dai docenti in convenzione afferenti il SSD MED/45.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Il Rapporto di riesame appare completo. Lo schema di rendicontazione è compilato in tutte le sue parti. Quasi tutte le azioni correttive proposte lo scorso anno sono state avviate e le modalità di realizzazione sono indicate in modo esauriente. I risultati conseguiti e gli atti formali in supporto risultano elencati e sono state inoltre compilate le note per il prossimo Riesame. Per quanto riguarda specificamente l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, le azioni intraprese per il conseguimento dei tre obiettivi del RdR 2016 (1-Tutoraggio e monitoraggio di studenti con difficoltà di apprendimento, 2-Miglioramento del rapporto studenti promossi/studenti prenotati, 3- Presa in carico gli studenti che non superano gli esami di tirocinio del 3° anno e l'esame di abilitazione), sono da ritenersi concluse. Gli obiettivi per il 2017 appaiono congrui con l'analisi della situazione e con le finalità indicate. Gli interventi correttivi si pongono quindi come obiettivo ultimo quello di migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare eventuali sovrapposizioni negli argomenti trattati e di inserire prove di autovalutazione <i>in itinere</i> . La percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso è in linea con la media Ateneo. Analizzando i risultati dei questionari Almalaurea, inoltre, le percentuali di laureati occupati a distanza	Contattare alcune ONLUS e aziende dove poter assegnare gli studenti per lo svolgimento di esperienze di tirocinio durante il corso triennale o nel post-Laurea. Tra questi Riano 118. Fornire allo studente il Vademecum dell'Infermiere Libero Professionista pubblicato sul sito IPASVI. Incrementare la partecipazione al programma Erasmus presso sedi estere per acquisire nuove esperienze nelle attività professionalizzanti.

		di uno e tre anni dal conseguimento della laurea triennale è superiore alla media di Ateneo. Per questa finalità, il collegio IPASVI di Roma ha aderito allo svolgimento, per gli studenti del 3 ^a anno del CdS, di seminari di preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro.	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni relative alla scheda SUA CdS non risultano al momento del tutto accessibili, verosimilmente a causa di problemi tecnici nel trasferimento dati dal GOMP e dal sito della "Sapienza", che sono in fase di ottimizzazione.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Anche se la percentuale di docenti di ruolo che appartengono a Settori Scientifico Disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio è ottimale, non sono presenti docenti di ruolo delle materie caratterizzanti il SSD MED/45; tutti i docenti di infermieristica sono infatti in convenzione con la AO Sant'Andrea. Sarebbe pertanto auspicabile il reclutamento di docenti con SSD MED/45.</p> <p>Un'altra criticità riguarda le Aule per la Didattica. In particolare, le nuove "Tensostrutture" (della capacità di 100 studenti), il cui completamento sarebbe dovuto concludersi a settembre 2017, non sono ancora agibili. Questa situazione crea ovviamente gravi difficoltà e disagi per gli studenti e per il corpo docente; infatti le lezioni vengono svolte per il I semestre nelle aule di Economia e Commercio dell'Università Sapienza, site in Via Scarpa e peraltro prive, almeno in parte, di presidi per la didattica. Inoltre da tener presente le problematiche relative ai prossimi anni accademici, dal momento che le lezioni del 2^a e 3^a anno vengono svolte presso il CUS, con capienza significativamente ridotta rispetto agli iscritti del 1^a anno (75 vs 30 per la chiusura del CdS Spallanzani).</p> <p>Infine, le difficoltà già segnalate per alcuni studenti del 1^a anno; per questi studenti è comunque prevista un'azione di tutoraggio e monitoraggio.</p>	<p>Richiedere presso il Dipartimento di Medicina Clinica Molecolare, con delibera del CCL, il reclutamento di docenti con SSD MED/45.</p> <p>Accelerare il più possibile la consegna di Aule disponibili per la didattica. Per quanto riguarda gli studenti del 1^a Anno, ci si propone di ottimizzare seminari integrativi e di fornire in anticipo il materiale didattico.</p>

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) – Roma ASL Roma 2	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>La discussione riguardante i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti è stata collegialmente affrontata nell'ultimo CCL con i docenti presenti: dai sopraccitati questionari sono infatti emerse alcune criticità, oltre che alcuni punti di forza che riguardano questo Corso di Studi. Naturalmente nella discussione sono emerse opinioni e considerazioni differenti che sono state oggetto di approfondimenti con l'obiettivo di mettere a punto strategie comuni al fine di migliorare la qualità dell'offerta didattica erogata.</p> <p>Diversi aspetti del questionario OPIS evidenziano un generale e comune gradimento da parte degli studenti nei confronti della nostra offerta didattica. Per esempio, entrando nel particolare, viene evidenziata l'adeguatezza (in termini di disponibilità e chiarezza) del materiale didattico necessario all'apprendimento, nonché una notevole capacità dei docenti di stimolare l'interesse della disciplina, in considerazione del fatto che i valori medi ottenuti superano significativamente quelli della media dei CdS afferenti alla facoltà di Medicina e Psicologia.</p> <p>E' emersa la proposta di istituire prove in itinere per valutare la capacità di apprendimento degli studenti, non soltanto in assoluto, ma soprattutto in relazione alla loro possibilità di seguire il corso durante il suo svolgimento. Si consiglia infatti allo studente di provare a studiare contestualmente al periodo di svolgimento del corso stesso, al fine di evidenziare al più presto eventuali difficoltà di comprensione (permettendo al docente di generare immediatamente i più adeguati correttivi), senza aspettare l'avvicinarsi della data dell'esame.</p>	<p>Il Cdl, venendo incontro alle richieste degli studenti, si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare il coordinamento tra insegnanti; - implementare il materiale didattico; - inserire prove di valutazione intermedie; - fornire in anticipo il materiale didattico; - attivare corsi serali.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica	Come evidenziato anche negli anni precedenti, risulta confermato che le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) a disposizione di questo CdS sono ritenute di discreta qualità ed idonee a consentire un adeguato svolgimento delle attività	<p>Migliorare il sito.</p> <p>Sensibilizzare i Coordinatori dei Corsi Integrati all'integrazione dei programmi.</p>

	(laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	formative. Non sono pertanto state segnalate situazioni di particolare sovraffollamento, nè sono presenti barriere architettoniche, risultando disponibili gli ausili per studenti disabili e/o con disturbi specifici di apprendimento. Permane un problema relativo alla mancanza di una specifica aula informatica, ma -se necessario- gli studenti possono avvalersi della struttura allestita presso l'ospedale Sant'Andrea.	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Alcuni insegnamenti vengono considerati più difficili da parte degli studenti. Ma non tanto per un carico didattico eccessivamente oneroso, o delle conoscenze di base considerate non adeguate al raggiungimento dell'obiettivo finale, bensì in relazione all'elevato numero di moduli presenti nel singolo insegnamento. Naturalmente, essendo necessario sostenere positivamente ogni singolo modulo per ottenere il superamento dell'insegnamento, la percentuale dei promossi può risentire di questa difficoltà.	Si ritiene utile una migliore coordinazione dei moduli e l'introduzione di un maggior numero di prove in itinere.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Il Rapporto di riesame appare completo tranne per le parti che si rifanno agli anni precedenti essendo il corso di nuova istituzione.</p> <p>Lo schema di rendicontazione è compilato in tutte le sue parti. Tutte le azioni correttive, proposte lo scorso anno, sono state avviate e/o concluse, le modalità di realizzazione sono indicate in maniera esauriente, i risultati conseguiti e gli atti formali in supporto risultano elencati, sono state compilate le note per il prossimo Riesame.</p> <p>Gli interventi correttivi si pongono come obiettivi quello di migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare eventuali sovrapposizioni negli argomenti trattati e di inserire prove di autovalutazione intermedie.</p> <p>Per favorire l'inserimento professionale dei laureati di Infermieristica, il CdS, promuove delle esperienze formative sul territorio della ASL RM 2, al fine di contribuire a formare le competenze necessarie nell'attuale panorama sanitario e quindi mantenere contatti diretti col mondo del lavoro.</p>	L'istituzione di un esame di stato (pratico) prima della discussione della tesi finale e abilitante alla professione infermieristica conferma l'aspetto di per sé professionalizzante di tutti i CdS di Infermieristica. In particolare il nostro corso si caratterizza per la volontà dichiarata di formare figure professionali con obiettivi formativi specifici, quali la competenza (sapere), l'attitudine e le abilità pratiche/applicative (saper fare). Ci proponiamo inoltre di ampliare ulteriormente lo spazio (già consistente) da dare alle attività pratiche di tirocinio clinico sia ospedaliero che territoriale, caratteristica peculiare della ASL RM 2.

E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Per quanto siano state correttamente inserite dal Presidente e dal Coordinatore del CdS nel sistema GOMP, non sono a tutt'oggi pubblicati gli obiettivi, i contenuti, i testi e le modalità di esame e per ragioni indipendenti dalla volontà del Corso, le informazioni relative alla scheda SUA CdS non risultano pubblicate e accessibili.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Un aspetto riscontrato da più parti -e che perciò rappresenta una criticità assoluta e generalizzata dei nostri CdS di Infermieristica- riguarda l'eterogeneità del background scientifico-culturale degli studenti in accesso al primo anno. Probabilmente la nuova modalità di selezione -che prevede l'esistenza di quiz d'ingresso comune a tutte le lauree triennali di professioni sanitarie- non aiuta a creare le giuste motivazioni nello studente che, in virtù del risultato del test, potrebbe trovarsi a frequentare un CdS completamente differente rispetto a quello selezionato come prima scelta.	Come evidenziato al punto (3), soprattutto per le materie di base affrontate durante il primo anno, occorre promuovere nello studente la cultura di una formazione progressiva, da affrontare contemporaneamente all'inizio del corso e da proseguire lungo tutto il periodo delle lezioni frontali, senza attendere - per cominciare a studiare in modo appropriato- che queste siano terminate. Un'attesa troppo prolungata potrebbe infatti non facilitare l'apprendimento che questo CdS considera più accessibile e facile da affrontare -soprattutto per studenti con un background scientifico e delle basi scolastiche non appropriate- se effettuato nel periodo di svolgimento delle lezioni. Un ulteriore accorgimento da parte dei docenti potrebbe realizzarsi riassumendo brevemente e di volta in volta all'inizio di ciascuna lezione i concetti più importanti espressi in quella precedente. Inoltre questo CdS intende promuovere una maggiore integrazione fra gli argomenti descritti nei vari moduli presenti all'interno del singolo insegnamento, al fine di scongiurare il rischio di inutili ripetizioni delle medesime tematiche, che potrebbero creare

			confusione nello studente e minare l'efficacia del percorso didattico globale.
--	--	--	--

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - Nursing	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina Clinica e Molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I risultati OPIS sono stati discussi nell'ambito di ogni singolo insegnamento (e non collegialmente per problemi di tempo). È emerso che le opinioni rilevate hanno un valore limitato perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentano le impressioni degli studenti "apripista" di questo CdS che, essendo di nuova istituzione, ha presentato qualche disfunzione organizzativa difficilmente evitabile (es. ritardo della data di inizio delle lezioni); • Sono formulate da studenti non selezionati con criteri stringenti. Ciò non ha permesso il reclutamento di una classe con un background comune utile per la comprensione rapida degli argomenti oggetto dei diversi insegnamenti; • La percentuale di studenti che si sono espressi è piuttosto bassa per quanto riguarda gli insegnamenti del II semestre. <p>Quindi, sebbene i commenti degli studenti rappresentino sempre una fonte d'ispirazione e di riflessione per calibrare meglio la didattica erogata, il "campione" di cui stiamo parlando soffre di una serie di 'bias' che rendono poco utilizzabili i dati. Sarà importante verificare nei prossimi due-tre anni la consistenza e la solidità delle osservazioni degli studenti per apportare modifiche sostanziali ai core curricula e/o alle modalità di valutazione.</p> <p>Suggerimenti dagli studenti sono stati raccolti nell'ambito del Consiglio e grazie ad iniziative personali di singoli docenti. Alla fine delle lezioni, alcuni docenti si sono fermati ad ascoltare le difficoltà degli studenti nel seguire il corso. Esistono problemi di organizzazione generale (orari di lezioni non sempre conciliabili con lo studio) e/o individuale (situazioni familiari e lavorative impegnative).</p>	Promozione di ulteriori attività per la valutazione della soddisfazione degli studenti e ottimizzazione dell'orario delle attività didattiche.

B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	La situazione delle strutture logistiche e attrezzature è accettabile ed in netto miglioramento. Solo nella prima fase di attivazione del CdL ci sono state lamentele per l'indisponibilità di aule per le lezioni.	Nessuna.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Alcuni insegnamenti hanno una bassa percentuale di promossi o lo studente ha dovuto ripetere l'esame più volte per superarlo. Le possibili cause per spiegare tale difficoltà sono: <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di diversi moduli caratterizzanti l'insegnamento, che rendono l'esame corposo, e il suo studio molto impegnativo; • Background culturale deficitario degli studenti; • Difficoltà degli studenti stranieri ad affrontare un esame orale pubblico piuttosto che scritto. Quest'ultimo punto è stato sollevato più volte da alcuni studenti che mostrano una sorta di "pudore" ad affrontare l'esame orale di fronte ai colleghi; • Mancanza di una chiara indicazione sul materiale didattico da usare per la preparazione dell'esame 	Produrre suggerimenti sul materiale didattico da adottare. Implementare le conoscenze di base.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Gli studenti hanno partecipato a un tirocinio formativo presso l'ospedale S. Andrea nel reparto di oncematologia (390 ore, turni da 7 ore giornaliere)	Si propone un percorso formativo anche in strutture esterne all'azienda ospedaliera S. Andrea
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.

F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Le maggiori criticità emerse si riferiscono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studenti con background iniziale diverso (e non adeguato), formazione di una classe eterogenea dove molti non presentavano conoscenze di base sufficienti alla comprensione degli argomenti trattati; • Docenti che non hanno avvisato gli studenti in caso di indisponibilità all'attività didattica; • Carico didattico non sempre proporzionale ai CFU (secondo una bassa percentuale di studenti). Questo punto dovrà essere valutato in futuro, dopo il riscontro di nuovi studenti, per procedere ad un eventuale adeguamento dei programmi didattici. • Materiale didattico per lo studio della materia non sempre indicato chiaramente (testi) o non reso disponibile durante lo svolgimento delle lezioni (diapositive). La disponibilità immediata del materiale didattico è considerato dagli studenti uno strumento indispensabile per migliorare l'assimilazione dei concetti esposti a lezione; (N.B. Il reperimento di un testo in lingua inglese non è facile per alcuni insegnamenti poiché sono a disposizione soprattutto grossi manuali troppo impegnativi e non mirati per gli studenti di Infermieristica) • Modalità d'esame non sempre indicate chiaramente per ciascun modulo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Chiedere l'ausilio di colleghi del I anno I semestre per incrementare le conoscenze di base • Promuovere contatti con gli altri docenti per un confronto sugli argomenti trattati a lezione così da evitare sovrapposizioni nei diversi moduli e/o insegnamenti. • Consigliare agli studenti di studiare durante il periodo delle lezioni frontali (e non dopo) così da mettere a fuoco eventuali argomenti non compresi. • All'inizio di ciascuna lezione utilizzare schemi dettagliati degli argomenti che si affronteranno, i cosiddetti "outlines" (richiesti dagli studenti che vogliono reperire informazioni anche da fonti diverse), ripetere brevemente gli argomenti trattati nella precedente lezione sia per valutare il tasso di comprensione degli studenti e la necessità di ulteriori spiegazioni, che per consentire agli studenti assenti di recuperare ciò che non hanno seguito. • Eseguire prove di verifica dell'apprendimento a fine lezione o
---	-------------------------------------	---	---

			<p>prove in itinere durante il corso, per capire se gli studenti stanno seguendo il programma di studio.</p> <ul style="list-style-type: none">• Indicare chiaramente il testo (o i testi) per lo studio e/o in caso di indisponibilità di un testo adeguato per codesto CdS, rendere disponibile altro materiale didattico idoneo allo studio (diapositive o "links" sugli argomenti trattati) durante lo svolgimento delle lezioni.
--	--	--	---

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	I dati dei questionari OPIS non sono mai stati discussi durante le lezioni, inoltre non si è mai accennato alla loro esistenza. Due corsi sono già terminati. Nonostante ciò, nell'insieme la valutazione mostra un gradimento del corso.	Introdurre l'argomento dei questionari e specificarne l'importanza e la non accettabilità di un giudizio da parte di chi non è stato a lezione. È auspicabile che l'Università concorra alle spese che l'Azienda sostiene nei corsi di Laurea.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le strutture adibite ad aule sono più che sufficienti, anche se poco confortevoli, mentre le attrezzature informatiche sono inadeguate e obsolete.	Rinnovare le attrezzature informatiche adeguandole agli standard attuali. Si propone di: <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la qualità del materiale didattico fornito agli studenti; • Migliorare il coordinamento tra i diversi moduli d'insegnamento.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Gli studenti affrontano gli esami senza molte difficoltà, le uniche riscontrate sono nel relazionarsi con la lingua straniera ove necessario. Al termine del percorso formativo (didattica elettiva e tirocinio clinico) lo studente sosterrà un esame abilitante all'esercizio professionale alla presenza di una Commissione costituita oltre che da personale del mondo accademico anche da membri appartenenti alla professione (membri IPASVI), da membri del Ministero della Salute e da membri appartenenti al MIUR. Solo alla fine discuterà la tesi di Laurea la cui redazione è attentamente seguita rispettando la metodologia scientifica. Gli obiettivi formativi programmati sono coerenti con le attività formative e con la figura professionale in formazione.	Nessuna.

		<p>I metodi di accertamento relativi alla didattica in aula vertono su esami di modulo orali, a volte vengono strutturate prove in itinere intermedie delle quali i docenti possono tenerne conto (moduli particolarmente complessi). Per alcuni moduli l'apprendimento verte in prove scritte. Vengono effettuate prove pratiche durante gli esami di tirocinio nei tre anni. L'attività di tirocinio clinico è oggetto di valutazione anche da parte dei Tutor di unità operativa, valutazione che viene poi considerata prima dell'esame di tirocinio clinico. La frequenza alle ADE non viene immediatamente valutata ma le informazioni acquisite possono poi essere richieste dai docenti che hanno proposto tali attività. Per concludere i metodi di accertamento risultano essere validi come confermato anche dagli studenti. Un punto dolente è l'abitudine di studiare (nel corso di Medicina e Psicologia) solo sugli appunti presi durante le lezioni senza alcun testo di riferimento.</p>	
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Gli studenti che frequentano i reparti, fanno domanda di internato e vivono il quotidiano hanno presupposti migliori per i successivi concorsi di specialità. Le azioni correttive proposte sono state avviate, il rapporto è stato inviato nei termini agli organi richiedenti. Sono state aumentate le ore di insegnamento per alcuni docenti (anatomia e fisiologia), sia in aula che in altri ambiti formativi.</p>	<p>Integrazione e conoscenza dell'offerta di lavoro al momento e durante tutto il corso di studi.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.</p>	<p>Nessuna.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Nessuna.</p>	<p>Cercare di fare una selezione adeguata per il loro bene e per non creare "medici" non all'altezza o laureati in scienze infermieristiche non adeguati.</p>

Denominazione CdS		Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>L'implementazione su INFOSTUD delle procedure di somministrazione e di compilazione dei questionari sono considerate nel complesso valide e la copertura indiscutibilmente ampia. Tutti gli insegnamenti (21 canalizzazioni) sono stati valutati</p> <p>La rilevazione si mantiene in linea con i tempi di rappresentazione e le risposte degli studenti frequentanti il corso sono in linea con le medie della Facoltà. Le percentuali di gradimento per ogni item sono in linea con la media di facoltà. Questa valutazione mostra che l'attività organizzativa è apprezzata dagli studenti.</p> <p>Massima attenzione dovrà essere posta in atto affinché la performance nei questionari OPIS non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità.</p>	<p>È auspicabile e prioritario, aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, assieme a un'attività esplicativa sul preciso significato delle domande poste.</p> <p>Si ritiene che, in caso di lievi differenze, sia improprio confrontare corsi di studio tra loro non omogenei. Sarebbe invece utile, al fine di poter avviare un confronto omogeneo, disporre dei dati relativi a corsi di studio di altri atenei.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Dall'analisi delle informazioni ricavabili dalla scheda SUA-CdS si deduce che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e tirocini risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere; 2) vi è una corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamento e i programmi svolti e tra le modalità di valutazione e la loro effettiva conduzione; 3) il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (dispense) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti. 4) I contenuti e i metodi di insegnamento sono efficaci allo sviluppo delle conoscenze. La segreteria del CdS monitora costantemente l'effettiva presenza dei docenti e degli studenti alle lezioni. 5) Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in 	<p>È auspicabile una maggiore programmazione delle attività integrative e lo studio individuale dello studente.</p>

		<p>relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>6) Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame come adeguate.</p> <p>7) le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono considerate di buona qualità e consentono lo svolgimento delle attività formative. Non sono presenti barriere architettoniche.</p> <p>8) Sono disponibili ed efficaci i servizi di orientamento in ingresso e tutoraggio in itinere.</p>	
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite prevedono prove scritte e/o orali e sono considerati validi per l'accertamento dei risultati di apprendimento attesi.</p> <p>Le modalità di svolgimento degli esami, nonché l'eventuale ricorso agli esoneri stabiliti dal Coordinatore di Insegnamento in accordo con gli altri docenti del suo corso, sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti e corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte</p> <p>Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti essendo costituite mediamente da cinque moduli, non permettono una verifica totalmente affidabile e consentono di discriminare solo parzialmente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale.</p> <p>Dalla proporzione tra studenti promossi e quelli partecipanti agli esami non si evidenziano corsi d'insegnamento dall'elevata difficoltà.</p>	<p>Si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una maggiore integrazione e la sperimentazione della valutazione di esame integrato per almeno 3 Insegnamenti; • una implementazione dell'utilizzo della cartella infermieristica e l'analisi dei casi assistenziali, al fine di promuovere lo sviluppo del pensiero critico degli studenti dei tre anni di corso e per la preparazione agli esami di tirocinio e alla prova pratica dell'Esame di Stato.
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti, ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza.</p> <p>Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS, gli obiettivi 2016: potenziare l'attrattività del CdS; incrementare il piano di internazionalizzazione e reiterare l'attività di accoglienza, già svolta nell'A.A. precedente, sono azioni da considerarsi attuate, concluse e da riproporre. Relativamente alle esperienze</p>	<p>Nessuna</p>

		<p>dello studente, gli obiettivi 2016: sensibilizzare gli studenti e i docenti alla compilazione dei questionari di rilevazione opinione studenti/docenti sulla didattica; rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni studenti e condividere gli esiti delle loro analisi e testare la scheda di valutazione tirocinio redatta; sono azioni da considerarsi attuate, concluse e da riproporre.</p> <p>Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro gli obiettivi 2016: organizzare un seminario al terzo anno, sull'attività libero professionale; tale attività è stata attuata, conclusa e da riproporre; l'obiettivo 2016: attivare una convenzione per i tirocini con una ASL diversa dalla RME è da considerare conclusa da non riproporre. L'obiettivo 2016: inviare alla Direzione Generale, alla Direzione Sanitaria e alla Direzione Infermieristica dell'Ospedale San Pietro, una valutazione complessiva dei neolaureati, al fine di promuovere uno sbocco professionale; è un'azione da considerarsi attuata, conclusa e da riproporre. Sono state aggiornate e pubblicate la Guida dello Studente e alla Prova Finale.</p>	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Non sono presenti ulteriori criticità oltre quelle già citate.	Nessuna.

Denominazione CdS		Medicina e Chirurgia	
Classe		LM-41	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I risultati dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti sono correntemente discussi nei gruppi di coordinamento e all'interno del CAD. I dati relativi ad ogni insegnamento vengono analizzati e rappresentano il punto di partenza per l'applicazione di eventuali azioni correttive. Sulla base di indicazioni specifiche degli Studenti, il CdS ha anche preso decisioni sulle modifiche riguardanti l'organizzazione didattica, implementando i risultati di diversi sondaggi condotti sulle attività didattiche per proprio conto. Tali osservazioni sono state oggetto di discussione nelle riunioni del CAD tenutesi nell'arco dell'anno accademico, sino all'ultima del 18 Settembre 2017.</p> <p>I dati dei questionari, con l'aggiunta delle osservazioni ottenute dai sondaggi condotti in maniera autonoma dagli studenti, mostrano un indice di gradimento stabilmente positivo ed in linea con la media di Facoltà. Nello specifico, le dimensioni 1,4,6 risultano, in percentuale, al di sopra della media di Facoltà, mentre la 2 e la 3 leggermente al di sotto. Dall'analisi globale delle attività didattiche emergono valutazioni positive riguardo la disponibilità in merito al numero di appelli ed all'organizzazione del calendario esami, la cui gestione viene portata avanti in collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Le uniche criticità segnalate dagli studenti riguardano aspetti non legati alle dimensioni valutate dai questionari Opis e concernono le attività professionalizzanti. Su queste ultime professori e rappresentanti degli studenti lavorano costantemente per garantirne il regolare e funzionale svolgimento, di concerto con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.</p> <p>Il CdS promuove ed incoraggia le iniziative studentesche per questioni relative al</p>	<p>Il CdS tiene in debito conto quanto osservato dagli studenti. Non vi sono proposte particolari o aggiuntive nel merito.</p>

		<p>miglioramento dell'attività didattiche attraverso una stretta collaborazione con i rappresentanti degli studenti, che si concretizza attraverso confronti con la Presidenza di Corso di Laurea con cadenza settimanale. Le proposte scaturite dalle osservazioni raccolte dai rappresentanti mediante sondaggi somministrati alla popolazione studentesca sono regolarmente inserite nell'ordine del giorno di ogni CAD e rappresentano un valido strumento per l'individuazione e la correzione di eventuali criticità</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>Gli studenti dispongono dei laboratori didattici di base che si trovano all'interno dei Dipartimenti di Chimica e delle Sezioni di Istologia e Anatomia del Dipartimento SAIMLAL; essi dispongono di uno "skill lab" clinico recentemente potenziato con l'intervento dell'Ateneo e della Fondazione Roma. Permane ancora il limite degli spazi di studio individuale e di aule, queste ultime appena sufficienti per l'erogazione delle attività didattiche formali. Per questi ultimi è in costruzione un edificio dedicato da parte dell'Ateneo, accanto all'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento. A fronte di questa carenza, deve essere segnalata la presenza di una Azienda Ospedaliero Universitaria molto ben organizzata, in grado di favorire l'espletamento delle attività didattiche professionalizzanti, molto importanti ai fini della formazione professionale legata al "saper fare" e al "saper essere", livelli tassonomici di conoscenza fondamentali per il medico.</p>	<p>Dovrebbe essere ancor più migliorato l'apprendimento legato allo svolgimento delle attività didattiche di tipo professionalizzante, importanti per raggiungere gli effettivi livelli competenza professionale richiesti, seguendo le strategie indicate dal CdS nell'RdR.</p> <p>Tali attività sono attualmente programmate in piccoli gruppi, ma si ritiene necessaria una più efficace organizzazione di questi ultimi, in tutti i corsi integrati, allo scopo di migliorare il livello complessivo di competenza professionale da raggiungere</p> <p>Potenziamento delle attività didattiche presso lo "skill lab" di recente modernizzazione.</p> <p>Si auspica che le procedure per la costruzione dell'edificio della Didattica e della Ricerca possano procedere speditamente e concludersi quanto prima.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai</p>	<p>Dall'analisi dei risultati relativi al gradimento per i singoli insegnamenti, analizzati e discussi nel CAD, emergono pareri positivi al di sopra della media di Facoltà per la quasi totalità dei corsi. Tali dati sono in linea con quelli relativi al rapporto tra studenti promossi e presenti per ciascun esame, eccezion fatta per due corsi:</p>	<p>Si propone una maggiore utilizzazione di prove intermedie finalizzate alla autovalutazione da parte studenti in modo da avere un monitoraggio della loro preparazione. Si auspica anche un utilizzo maggiore</p>

	risultati di apprendimento attesi.	<p>Biologia e Genetica, che a dispetto di un alto indice di gradimento relativo ai questionari Opis, mostra un numero di promossi sproporzionatamente inferiore rispetto a quello dei presenti; Fisica Medica, che a fronte di un gradimento al di sotto della media di Facoltà, riporta un'alta percentuale di promossi rispetto ai presenti all'esame.</p> <p>Nei giudizi anonimi degli studenti l'88% di essi è soddisfatto della chiarezza della definizione delle prove d'esame.</p> <p>Si specifica, infine, che il CdS, nel Progress Test nazionale, si è sempre classificato al di sopra della media nazionale (superiore di una o due deviazioni standard) per numero di risposte corrette e in tutti gli anni di corso. Anche quest'ultimo dato fornisce una ulteriore prova sulla validità del processo di formazione.</p>	di prove pratiche su manichino o su paziente, allo scopo di un migliore accertamento delle abilità del saper fare e del saper essere.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Il Rapporto di riesame annuale e ciclico 2017 appare completo ed efficace, così come le azioni correttive indicate per migliorarne il processo e il prodotto nelle tre sezioni che costituiscono il riesame stesso.</p> <p>Dall'analisi degli RdR annuali e ciclici degli ultimi anni, si evince chiaramente come le numerose azioni migliorative proposte, nei punti A, B e C, siano azioni importanti e di ampio respiro, tali da non potersi esaurire in un solo anno. Esse sono state pertanto rendicontate per quanto ottenuto in un anno e ricalibrate con ulteriori interventi di ambito, da svolgersi nell'anno successivo.</p> <p>In questa ottica, le azioni non sono da intendere come azioni non concluse, ma azioni da integrare e continuare nell'anno successivo.</p> <p>Quanto proposto dal CdS nella sezione B e C richiede la collaborazione Aziendale e Regionale, non sempre avuta appieno in questi ultimi anni.</p>	Si suggerisce, oltre alle discussioni condotte nei gruppi di coordinamento, nella Commissione Tecnico Pedagogica e nel CAD, di darne ampia diffusione a tutti Docenti e di coinvolgere maggiormente l'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento, attraverso l'Organo di Indirizzo, in modo che, attraverso quest'Organo, si renda partecipe anche la Cabina di Regia Regionale, il cui intervento è indispensabile per la realizzazione di alcune azioni che sono state proposte, ma che poi hanno subito ritardi a livello di programmazione Regionale.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della Sua-Cds sono disponibili, esaurienti e concordanti con la realtà. Diversi Docenti del CdS, soprattutto nei primi anni del CdS dialogano con gli studenti attraverso altre piattaforme, utilizzando specialmente quella di Ateneo e altri social-media, in accordo con quanto avviene a livello internazionale.</p> <p>L'orario delle lezioni è ben stabilito e il calendario degli esami è concordato</p>	Si suggerisce, oltre alle discussioni condotte nei gruppi di coordinamento, nella Commissione Tecnico Pedagogica e nel CAD, di darne ampia diffusione a tutti Docenti e di coinvolgere maggiormente l'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento, attraverso

		<p>direttamente con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Il CdS ricorre anche a documenti pdf per rendere maggiormente fruibili le informazioni agli studenti ed ampliare i dati richiesti e inseriti nella scheda Sua-Cds.</p>	<p>l'Organo di Indirizzo, in modo che, attraverso quest'Organo, si renda partecipe anche la Cabina di Regia Regionale, il cui intervento è indispensabile per la realizzazione di alcune azioni che sono state proposte, ma che poi hanno subito ritardi a livello di programmazione Regionale.</p>
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Per quanto riguarda le criticità riscontrate da parte degli studenti, in aggiunta alle già citate problematiche relative alle aule, giungono segnalazioni in merito alle attività professionalizzanti. L'organizzazione e la qualità delle attività svolte durante i tirocini rappresenta una questione costantemente oggetto di azioni correttive e, specialmente per quanto riguarda la calendarizzazione, sono stati raggiunti risultati soddisfacenti. Permangono segnalazioni in merito alla discordanza tra attività previste ed attività svolte.</p>	<p>Al fine di migliorare la qualità delle attività professionalizzanti sono in atto soluzioni che incentivino l'utilizzo dei laboratori a disposizione, in particolar modo dello "skill lab" recentemente modernizzato. In generale si ritiene che il modo migliore per risolvere le problematiche del CdS sia quello di incentivare e potenziare la collaborazione già solida tra studenti e professori, che ha portato all'attuale indice positivo di gradimento</p>

Denominazione CdS		Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>Il grado di copertura dei questionari OPIS può essere giudicata più che buona. Le dimensioni 1, 2 e 6 risultano al di sopra della media di facoltà, mentre non significativamente al di sotto la 3,4 e 5.</p> <p>In generale, la larga maggioranza degli studenti (80%) è complessivamente soddisfatto dell'insegnamento.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Implementare il coordinamento tra i diversi Insegnamenti e Corsi Integrati del CdS. 2. Migliorare la qualità del materiale didattico. 3. Definire in maniera precisa e puntuale le modalità d'esame. 4. Incrementare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>È stato acquistato un manichino per simulazione parto Noelle S550 con relativo PC e software. L'acquisizione del simulatore ha permesso di svolgere lezioni pratiche, esercitazioni, ADE ed esame di abilitazione finale con notevole miglioramento della qualità didattica. Al fine di ampliare l'offerta formativa sono state stipulate nuove convenzioni per il tirocinio professionalizzante presso l'Ospedale Sandro Pertini, l'Ospedale San Camillo e la Casa di Cura Convenzionata Fabia Mater di Roma.</p> <p>Appare insufficiente la disponibilità di aule e laboratori nella sede principale del CdS (Ospedale S. Andrea). Tale criticità è attualmente in via di risoluzione attraverso la costruzione del nuovo Polo didattico, situato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.</p>	Si auspica un veloce completamento dei lavori per la costruzione del nuovo polo didattico.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento	<p>Le metodiche di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite consistono negli esami di profitto, effettuati con prove scritte ed orali.</p> <p>Dai dati relativi alla proporzione tra studenti promossi e quelli partecipanti agli esami non risultano evidenti criticità in merito al tasso di difficoltà degli esami.</p>	Si auspica nell'immediato futuro la programmazione (semestrale/annuale) di incontri sistematici con le organizzazioni rappresentative della professione di Ostetrica.

	attesi.	<p>I risultati di apprendimento sono coerenti con le esigenze professionali in modo che la preparazione risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro</p> <p>Il Direttore Didattico è il Responsabile del Tirocinio Professionalizzante del Corso di Laurea in Ostetricia con il quale vengono discussi i contenuti della formazione professionale, la valutazione annuale dell'offerta formativa, l'organizzazione di convegni nazionali ed internazionali.</p>	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Per quanto riguarda il “miglioramento dell’attrattiva esercitata dal corso” l’attività è stata conclusa con la stipula di nuove convenzioni per il tirocinio professionalizzante.</p> <p>Circa il “miglioramento della qualità della didattica” l’attività è stata avviata ed è stato acquisito un manichino per le esercitazioni pratiche e l’attività di simulazione.</p> <p>Al fine di “migliorare la qualità e la fruibilità del materiale didattico di supporto allo studio” l’attività è stata avviata con l’organizzazione da parte di ogni docente responsabile di Corso Integrato riunioni con tutti i docenti dei vari insegnamenti al fine di effettuare un’attenta revisione e verifica delle informazioni presenti sul sito GOMP e relative ad ogni Corso Integrato. Particolare attenzione doveva essere rivolta all’omogeneizzazione del materiale didattico di supporto.</p> <p>Per “migliorare la modalità valutativa degli esami di profitto” l’attività è stata conclusa con il Consiglio dei Docenti del CdS che ha stabilito un regolamento circa le procedure da adottare per gli esami dei singoli insegnamenti, del Corso integrato, dell’esame di Tirocinio e dell’Esame Finale.</p> <p>Per “favorire la conoscenza di realtà lavorative in ambito internazionale” l’attività è stata avviata ed è in via di definizione un percorso online diretto tra gli studenti del CdL interessati ad un sbocco professionale all’estero e gli studenti laureati negli anni precedenti che hanno già trovato occupazione in alcuni paesi esteri (Germania, Spagna, Gran Bretagna, Australia).</p>	Rendere permanente l’attività di coordinamento dell’attività didattica tra i docenti dei singoli insegnamenti per ogni Corso Integrato.
E	Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti	A seguito dell’avvenuta modifica del codice del CdS, sono presenti solo le informazioni relative ai Corsi Integrati, Insegnamenti e docenti del primo anno del CdS.	Definire in maniera precisa e puntuale le modalità d’esame.

	pubbliche della SUA-CdS.		
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Non sono presenti ulteriori criticità oltre quelle già citate.	Nessuna.

Denominazione CdS		Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari OPIS dell'a.a. 2015/16 sono stati distribuiti e discussi in occasione del Consiglio di Corso di laurea di Podologia e quelli ricevuti recentemente relativi all'a.a. 2016/17 saranno inseriti nel O.d.G del prossimo CDS.</p> <p>I dati Opis generali osservati dai grafici sono in linea con quanto osservato nel corso di laurea in medicina e chirurgia, se non superiori.</p> <p>Presso la segreteria dell'AIP associazione professionale esiste la possibilità di comunicare eventuali esigenze, disservizi e proposte.</p>	Nessuna.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>La situazione delle Aule, risulta carente presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea a causa della mancata disponibilità delle Tensostrutture, la sede del CUS è distante.</p> <p>Le strutture del tirocinio risultano distanti dall'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea essendo situate nella zona sud di Roma per cui stiamo attivando un ambulatorio podologico presso l'Azienda Ospedaliera con previsione di apertura gennaio 2018.</p>	<p>Si auspica la riattivazione del servizio navetta già sperimentato lo scorso anno e richiesto dagli studenti.</p> <p>Si sta lavorando all'apertura di un ambulatorio podologico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea per il gennaio del 2018</p>
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	<p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento appare più che sufficiente e soddisfacente così come risulta dagli esami di profitto e dall'esame finale.</p> <p>Esiste corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e i contenuti dei programmi di riferimento.</p>	<p>Si rende necessario l'estensione dei LEA alle prestazioni podologiche sul territorio e in ambito ospedaliero.</p> <p>Deve essere indagata la possibilità di creare delle convenzioni con strutture di degenza residenziali (RSA) che abbiano necessità di interventi assistenziali podologici sotto il tutoraggio di</p>

		Si riscontra invece la necessità di approfondimento e ampliamento del numero delle ore di didattica frontale soprattutto per alcune materie più specificatamente professionalizzanti.	<p>personale qualificato.</p> <p>Sono già in corso convenzioni tra l'associazione professionale e strutture residenziali sul territorio.</p> <p>Non potendo modificare l'articolazione prevista dall'Ordinamento del corso si propone di effettuare seminari su tematiche specifiche professionalizzanti.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Nel Rapporto di Riesame sono stati individuati i maggiori problemi.</p> <p>Nella scheda delle azioni correttive sono stati monitorati gli stati di avanzamento e/o conclusione degli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni intraprese per le problematiche individuate, ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento; in alcuni casi gli interventi messi in atto hanno prodotto dei risultati verificabili e le azioni sono state concluse. Mentre in altri casi le azioni sono in corso di attuazione (procedura parlamentare per l'adeguamento) del Profilo professionale. È attivo un costante rapporto con l'Associazione professionale presso la quale gli studenti svolgono parte del tirocinio professionalizzante. Sono previsti periodi di tirocinio presso studi podologici sul territorio convenzionati con il Corso di Laurea con il tutoraggio di docenti del corso di laurea stesso.</p>	L'attivazione di servizi di volontariato sul territorio sotto il controllo di tutor del corso di laurea.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	La Scheda Sua Cds risulta completa di informazioni corrette nelle parti pubbliche.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Difficoltà di confronto con alcuni docenti del corso di studio che per questo motivo sono stati sostituiti con altri docenti disponibili.	Attualmente il corso di studio prevede il bando annuale di sette borse di studio per Erasmus presso due Università Spagnole e si propone di aggiungere ulteriori borse di studio presso l'università di Malta con la quale sono

			intercorsi contatti.
--	--	--	----------------------

Denominazione CdS		Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	
Classe		LM/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I dati aggregati desumibili dai questionari OPIS sono discussi collegialmente in sede di organo Collegiale Periferico e successivamente rianalizzati e commentati sinteticamente a livello di Commissione di Gestione AQ (CGAQ). I dati relativi ai singoli insegnamenti, a disposizione dei Coordinatori di Insegnamento, sono discussi tra i docenti dei singoli moduli con l'obiettivo di valutare punti di forza, opportunità di miglioramento ma soprattutto azioni correttive volte a superare eventuali criticità. Il Coordinatore di Insegnamento ne rende, successivamente, partecipe l'Organo Collegiale Periferico ed in particolare i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Nel corso dell'ultimo anno accademico è stato messo a punto un progetto pilota per raccogliere analiticamente le valutazioni di gradimento modulo per modulo, previa anonimizzazione dello studente. Il progetto ha riguardato in via sperimentale gli insegnamenti del secondo anno di corso ed è stato realizzato attraverso la somministrazione di un "questionario di valutazione analitica della didattica". Le aree di interesse su cui è stato chiesto un giudizio di gradimento hanno riguardato 1) utilità/applicabilità dei contenuti formativi; 2) coinvolgimento, interesse e partecipazione all'attività didattica; 3) stile di conduzione da parte del docente, contenuti, chiarezza espositiva e gestione della classe, 4) valenza del materiale didattico; 5) modalità di verifica dell'apprendimento; 6) elementi di progettazione.</p> <p>È stato altresì stimolato il rilascio di commenti aperti su punti di forza/debolezza del modulo, suggerimenti e proposte di miglioramento, attese non soddisfatte, spiegazioni riguardanti valutazioni negative. L'adesione degli studenti è stata totale, con una percentuale di restituzione dei questionari pari al 100%. I risultati hanno permesso una valutazione puntuale e più esaustiva dei singoli moduli.</p>	Si prevede l'estensione della sperimentazione dei questionari con domande a risposta aperta anche ai moduli del primo anno di corso.

B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>Durante dell'ultimo anno accademico la percezione di docenti e studenti rispetto ai problemi relativi alla logistica, specie negli spazi disponibili nella sede di Viterbo, non è mutata rispetto agli anni precedenti. I problemi di adeguatezza degli spazi, anche in riferimento alle dotazioni tecnologiche, permangono così come i disagi acuiti – tra l'altro – dal recente sciame sismico che ha reso a lungo non agibili alcune infrastrutture, tra cui la sede centrale. Tali disagi sono stati parzialmente mitigati dal reperimento di spazi alternativi per la didattica frontale, individuati temporaneamente presso la struttura ospedaliera di Viterbo Belcolle. La situazione rende necessario una comunicazione costante tra i rappresentanti dell'amministrazione centrale di Ateneo e della sede locale di Viterbo, dialogo quantomeno volto a migliorare quegli aspetti negativi, contingenti ed occasionali, che possono essere risolti senza impiego di consistenti risorse economiche.</p>	<p>Aspetti sicuramente migliorabili con minimi investimenti potrebbero essere l'estensione della rete WiFi di Sapienza nella sede centrale di Via Cardarelli e il ripristino dei sistemi di oscuramento delle finestre.</p>
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Nonostante permanga, soprattutto durante il primo anno di corso, la richiesta tendenziale di fornire maggiori conoscenze di base, non risultano particolari criticità al riguardo. Non ci sono insegnamenti che bloccano la progressione della carriera degli studenti e le percentuali di abbandono sono estremamente basse.</p>	<p>Gli studenti chiedono una maggiore chiarezza nella definizione delle modalità di esame, di fornire maggiori conoscenze di base, una maggiore qualità nel materiale didattico e di poter accedere ad esso in anticipo. Si vedrà di capire più in dettaglio e di curare meglio il sito per fornire quanto richiesto.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico è completamente compilato in ogni sua parte ed è stato trasmesso nei termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà. Per quanto riguarda il rapporto annuale l'analisi della situazione attraverso la documentazione che adesso viene fornita in questi ultimi anni con maggiore tempestività e completezza è approfondita e supportata da dati.</p> <p>Il Corso di Studio è storicamente destinato a figure professionali già inserite nel mondo del lavoro della sanità pubblica e privata. Negli anni più recenti la crescente percentuale di immatricolati neolaureati ha determinato una variazione della richiesta formativa e alcuni adeguamenti dell'offerta.</p>	<p>Dal confronto diretto con gli studenti emerge la richiesta di introdurre tirocini e/o attività pratiche dedicate alla gestione dei sistemi di elaborazione delle informazioni, alla bioingegneria elettronica ed informatica, alla formazione a distanza in particolare relativamente alle modalità di utilizzo.</p> <p>Lo schema del "riesame" così come attualmente formulato sembra poco adeguato alle specifiche problematiche dei corsi di</p>

		<p>Per le attività di tirocinio e stage è stato disposto un ampliamento delle sedi e dell'organico dei tutor con aumento delle possibilità di placement. Le attività didattiche elettive sono fortemente orientate su attività professionali pratiche. Tuttavia, alla luce della contingenza socio-economica, per i professionisti laureati permangono le difficoltà di crescita professionale in termini di progressione di carriera, stante la lentezza con cui le Aziende Sanitarie procedono all'approvazione delle dotazioni organiche e alla riorganizzazione dei servizi e alle conseguenti ripercussioni sull'espletamento di nuovi concorsi. Tali difficoltà sono state compiutamente espresse anche dai rappresentanti delle Associazioni delle professioni dell'area tecnico-sanitaria presso l'AGENAS interpellati dal Presidente del Corso di Studio nell'ambito delle attività della CGAQ.</p>	<p>laurea delle professioni sanitarie. Ad esempio non viene presa in considerazione la parte di formazione pratica/stage-tirocinio. Allo stesso modo i dati forniti, spesso lacunosi, si riferiscono ad un mero conteggio degli iscritti e dei laureati. Si propone quindi di incominciare a discutere e a promuovere uno schema di autovalutazione maggiormente calato nella specifica realtà dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, data la mancanza di dati sulla capacità d'attrazione del corso, sugli eventuali miglioramenti nel campo lavorativo dei neo laureati ed altri possibili parametri qualitativi per le lauree di II livello.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Le informazioni della scheda SUA-CdS sono complete e disponibili.</p>	<p>Nessuna.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Dal confronto diretto con gli studenti risulta l'esigenza di svolgere progetti di tirocinio maggiormente orientati verso applicazioni realmente pratiche, in particolare concretamente orientate verso le attività di progettazione e gestione dei servizi.</p>	<p>In base a quanto emerso dalla valutazione dei questionari OPIS e delle altre iniziative di indagine sperimentali emerge costantemente la necessità di eliminare dai programmi argomenti già estesamente trattati in altri insegnamenti e/o nel corso di laurea triennale. Dal dialogo e dal continuo confronto tra docenti e studenti emerge la necessità di privilegiare una didattica basata sulla discussione e l'applicazione pratica di <u>aspetti generali</u> di pianificazione e gestione dell'organizzazione dei</p>

			servizi sanitari, soprattutto negli insegnamenti caratterizzati da una forte connotazione specialistica.
--	--	--	--

Denominazione CdS		Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		LM/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati e presentati al Consiglio del Corso di laurea in data 12 luglio 2017. Considerando come “soddisfatti” gli studenti che hanno risposto “più sì che no” e “decisamente sì”, si può dire che il corso complessivamente nell’anno accademico 2016-17, ha registrato un buon andamento. Il grado complessivo di soddisfazione è stato dell’84,5% (valore medio per i 2 semestri). Le percentuali di soddisfazione sono state superiori all’80% per quasi tutte le domande ad eccezione di quella relativa alle ADE (Attività Didattiche Elettive), dove la percentuale di soddisfatti è stata del 71,2% (valore medio per i 2 semestri). Questo punto è stato analizzato e discusso e il Direttore Didattico ha predisposto un’organizzazione più efficiente per i prossimi semestri.</p> <p>Le informazioni ottenute dall’analisi dei dati OPIS sono state utilizzate anche per proporre di migliorare alcuni aspetti riguardanti i programmi (che devono essere fruibili all’inizio del corso, devono essere rispettati durante le lezioni e in sede di esame, devono essere confrontati per evitare ripetizioni tra gli insegnamenti) e il materiale didattico (da fornire in anticipo). Su questi aspetti però sono emerse delle difficoltà derivate dall’attuazione delle nuove procedure per la selezione degli affidamenti didattici (nuovo regolamento d’Ateneo). Questo, infatti, ha portato ad un notevole ricambio nel corpo docente e un notevole ritardo nella sua composizione definitiva (ci sono state varie rinunce a ridosso dell’inizio delle lezioni) impedendo di fatto di avere i programmi in tempo utile per operare i confronti finalizzati ad evitare ripetizioni, specialmente per il primo semestre. Inoltre, tutto il lavoro di integrazione effettuato negli anni precedenti all’interno dei corsi integrati, è stato in parte vanificato per il subentro di nuovi docenti, docenti che non è detto che</p>	Nessuna.

		<p>potranno garantire la continuità didattica nel futuro a seguito del nuovo sistema di affidamento degli incarichi. Tra l'altro, il vincolo massimo di 5 anni di attività didattica per i docenti a contratto, previsto dal regolamento, permette una continuità didattica relativa. Le informazioni ottenute dall'analisi dei dati OPIS sono state anche utilizzate per la redazione della scheda di Rendicontazione.</p> <p>Il direttore didattico e il presidente del CdS fanno parte del corpo docente e, in occasione di ogni incontro didattico, incoraggiano gli studenti a comunicare tempestivamente ogni eventuale problema. Il direttore didattico ha un rapporto quasi quotidiano con i rappresentanti di classe. Il direttore didattico e il presidente sono disponibili via mail e via telefono a raccogliere eventuali problemi e proposte di miglioramento.</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>Le lezioni si tengono presso la struttura dedicata messa a disposizione dall'Ateneo: il CUS, in via delle Fornaci di Tor di Quinto. Il CUS mette a disposizione il terzo piano della palazzina con diverse aule: a questo corso di studi è assegnata l'aula n. 4. L'aula è provvista di PC e videoproiettore. Ha un numero di sedie adeguato al numero di studenti che seguono il corso ed è ben climatizzata (sia in inverno che in estate). Nella struttura è presente anche la Segreteria Didattica delle Professioni Sanitarie, Facoltà Medicina e Psicologia. I servizi igienico sanitari sono sufficienti, il servizio di pulizia è efficiente.</p>	Nessuna.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Non sono stati evidenziati insegnamenti particolarmente difficili e che abbiano determinato un esito negativo rispetto al numero totale dei candidati.</p>	Nessuna.
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Non vengono messe in atto attività di interazione con il mondo del lavoro. Il corso di laurea magistrale è aperto a studenti lavoratori e gli ambiti di competenza per il laureato magistrale vedono l'applicabilità a livello dirigenziale o di ricerca, quindi di difficile corrispondenza con il mondo del lavoro.</p>	<p>Secondo l'ordinamento attuale, questo CdS non conferisce una laurea professionalizzante. La "Conferenza Permanente delle Classi di Laurea" sta lavorando attraverso il gruppo di lavoro (a cui</p>

			partecipano alcuni docenti del CdS), per ridefinire le competenze del laureato magistrale (una questione aperta e dibattuta riguarda se implementare le competenze di clinica avanzata o continuare a formare laureati magistrali con competenze di tipo trasversale, come accade oggi). Se le competenze di clinica avanzata venissero identificate dalla “Conferenza Permanente delle Classi di Laurea”, si potrebbero organizzare attività di tirocinio in ambienti clinici strutturati in modo da migliorare le competenze specifiche. Attualmente, si potrebbe intensificare la partecipazione a convegni e a progetti di ricerca.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Le criticità riscontrate si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <p>Criticità relative alla composizione del corpo docente, variabile di anno in anno, che rendono difficile l'integrazione delle materie, il confronto dei programmi, la continuità didattica, come già segnalato al punto A.</p> <p>Un'altra difficoltà si riscontra nella programmazione didattica a causa dei numerosi impegni istituzionali che ogni singolo docente è tenuto a ricoprire.</p> <p>A questo si aggiunge la mancanza di docenti universitari, in particolar modo dei SSD MED/45 e MED/47. Ciò determina necessariamente una ripercussione negativa anche per lo sviluppo di linee di ricerca specifiche per i settori infermieristici.</p> <p>Criticità relative al manifesto degli studi: in particolar modo relativamente</p>	<p>Oltre a modificare il manifesto degli studi per superare le criticità riscontrate, si intende valorizzare nel piano di studi gli aspetti della prevenzione, della clinica specialistica e avanzata, della ricerca, anche attraverso la partecipazione a bandi nazionali e internazionali.</p> <p>Avere un corpo docente che possa essere stabile e non variabile di anno in anno (in particolare, i docenti MED/45, che invece sono tutti contrattisti o in convenzione e vengono quindi “rinnovati” ogni</p>

		<p>all'insegnamento di "Metodologia Infermieristica avanzata basata sulle prove di efficacia" (Il anno, Il semestre) di 10 CFU. Risulta infatti, complesso per gli studenti sostenere questo insegnamento data la numerosità dei moduli e la diversità specifica di ogni singola specialistica. Il manager didattico e il presidente stanno valutando eventuali possibilità di miglioramento, modificando il manifesto.</p>	<p>anno). Proporre linee di ricerca di base di alta qualità.</p>
--	--	---	---

Denominazione CdS		Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Roma S. Camillo Forlanini (Forlanini)	
Classe		LM/SNT1	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze Medico-Chirurgiche e di Medicina Traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari relativi alla soddisfazione degli studenti sono stati analizzati e presentati al Consiglio del Corso di laurea in data 1 giugno 2017.</p> <p>Considerando come “soddisfatti” gli studenti che hanno risposto “più sì che no” e “decisamente sì”, si può dire che il corso complessivamente, nell’anno accademico 2016-17, ha registrato un buon andamento. Il grado complessivo di soddisfazione è stato dell’87,5% (valore medio per i 2 semestri). Le percentuali di soddisfazione sono state superiori all’80% per tutte le domande ad eccezione di quella relativa alle ADE (Attività Didattiche Elettive), dove la percentuale di soddisfatti è stata del 71% (valore medio per i 2 semestri). Questo punto è stato analizzato e discusso e il Direttore Didattico ha predisposto un’organizzazione più efficiente per i prossimi semestri.</p> <p>Le informazioni ottenute dall’analisi dei dati OPIS sono state utilizzate anche per proporre di migliorare alcuni aspetti riguardanti i programmi (che devono essere fruibili all’inizio del corso, devono essere rispettati durante le lezioni e in sede di esame, devono essere confrontati per evitare ripetizioni tra gli insegnamenti) e il materiale didattico (da fornire in anticipo). Su questi aspetti però sono emerse delle difficoltà derivate dall’attuazione delle nuove procedure per la selezione degli affidamenti didattici (nuovo regolamento d’Ateneo). Questo, infatti ha portato ad un notevole ricambio nel corpo docente e un notevole ritardo nella sua composizione definitiva (ci sono state varie rinunce a ridosso dell’inizio delle lezioni) impedendo di fatto di avere i programmi in tempo utile per operare i confronti finalizzati ad evitare ripetizioni, specialmente per il primo semestre. Inoltre, tutto il lavoro di integrazione effettuato negli anni precedenti all’interno dei corsi integrati, è stato in parte vanificato per il subentro di</p>	Diminuire il numero di ore di frequenza necessarie per essere ammessi agli esami.

		<p>nuovi docenti, docenti che non è detto che potranno garantire la continuità didattica nel futuro a seguito del nuovo sistema di affidamento degli incarichi. Tra l'altro, il vincolo massimo di 5 anni di attività didattica per i docenti a contratto, previsto dal regolamento, permette una continuità didattica relativa.</p> <p>Le informazioni ottenute dall'analisi dei dati OPIS sono state anche utilizzate per la redazione della scheda di Rendicontazione. Il direttore del CDS incontra almeno mensilmente gli studenti, sia per discutere dei problemi organizzativi che didattici. In quella sede in genere gli studenti propongono vari suggerimenti. Infatti, trattandosi di un corso di laurea magistrale, la maggioranza degli studenti lavora e ha parecchi anni di esperienza alle spalle. Molti di loro propongono di limitare l'obbligo di frequenza agli insegnamenti caratterizzanti. Infatti, le difficoltà per conciliare la frequenza obbligatoria con la vita professionale e personale sono tante; la situazione dovrebbe migliorare a partire da quest'anno in quanto la percentuale di presenze obbligatorie per essere ammessi agli esami è passata dal 75% al 66% (nuovo regolamento AA 2017-18).</p>	
B	<p>Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.</p>	<p>La sede didattica si trova al di fuori della città universitaria, presso l'AO S. Camillo-Forlanini, padiglione S, Ospedale Forlanini, 4° piano, di proprietà della Regione Lazio. Tale sede, momentanea (in attesa di trasferimento presso i nuovi locali dell'ospedale San Camillo), presenta tuttavia gravi criticità strutturali essendo finalizzata ad ospitare Corsi di Laurea (era precedentemente adibita a economato).</p> <p>La sede è condivisa dai seguenti 6 corsi di laurea per le professioni sanitarie: Infermieristica San Camillo – Forlanini, Infermieristica "M", Fisioterapia, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia e Radioterapia, Dietistica).</p> <p>Al 4° piano della sede, afferiscono 2 corsi di laurea, il CdS triennale in Infermieristica San Camillo e il CdS magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche San Camillo.</p> <p>Le aule sono tre e sono condivise con il CdS triennale. Le aule non sono accessibili a soggetti disabili e i locali non sono condizionati d'estate e sono molto freddi</p>	<p>Miglioramenti che si potrebbero realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sollecitare a livello centrale il trasferimento presso i locali del San Camillo (il presidente del corso ha già parlato in data 21/06/2017 con il Direttore Generale dell'AO San Camillo, ma gli è stato riferito che i tempi per il trasferimento saranno lunghi). Il trasferimento consentirebbe soluzioni organizzative, logistiche e tecniche agli svariati problemi più volte denunciati dagli studenti. • Predisporre la diretta attribuzione dei fondi di pertinenza del corso al corso stesso per

		<p>d'inverno a causa di problemi ai termosifoni. Il corso magistrale non ha attrezzature proprie, ma utilizza quelle del CdS triennale. Anche la segreteria del CdS magistrale è sprovvista di computer e utilizza un PC personale. Manca un servizio wireless per incompatibilità del sistema Sapienza con la rete aziendale.</p> <p>Non c'è un'aula informatica.</p>	<p>poter acquistare le attrezzature necessarie (un video proiettore e 3 pc). Attualmente il corso non dispone di fondi di propria pertinenza, ma qualsiasi acquisto deve essere autorizzato dal Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e Medicina Traslazionale o dalla Facoltà di Medicina e Psicologia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere accessibile la sede agli studenti disabili, apportando dei correttivi dai costi contenuti (esempio pedana) e facendo funzionare l'ascensore, per limitare le barriere architettoniche.
C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p>	<p>Non sono stati evidenziati insegnamenti particolarmente difficili e che abbiano determinato un esito negativo rispetto al numero totale dei candidati.</p>	<p>Nessuna.</p>
D	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.</p>	<p>Si tratta di studenti lavoratori, quindi già a contatto con il mondo del lavoro. Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di partecipare, coordinati dalla direzione didattica, a gruppi di ricerca dell'AO San Camillo, sede del corso di laurea; tali attività sono utili alla comprensione di fenomeni assistenziali e organizzativi.</p>	<p>Secondo l'ordinamento attuale, questo CdS non conferisce una laurea professionalizzante.</p> <p>La "Conferenza Permanente delle Classi di Laurea" sta lavorando attraverso il gruppo di lavoro (a cui partecipano alcuni docenti del CdS), per ridefinire le competenze del laureato magistrale (una questione aperta e dibattuta riguarda se implementare le competenze di clinica</p>

			<p>avanzata o continuare a formare laureati magistrali con competenze di tipo trasversale, come accade oggi). Le competenze di clinica avanzata hanno trovato un largo consenso tra gli studenti, come è emerso dai risultati di un'indagine condotta nel precedente anno accademico, mirata a determinare le competenze attese dal CdS (modello Tuning).</p> <p>Se tali competenze venissero identificate dalla "Conferenza Permanente delle Classi di Laurea", si potrebbero organizzare attività di tirocinio in ambienti clinici strutturati in modo da migliorare le competenze specifiche.</p> <p>Attualmente, si potrebbe intensificare la partecipazione a convegni proponendo progetti e abstract relativi alle attività che vengono affrontate nel CdS.</p>
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	<p>Le criticità riscontrate si possono sintetizzare nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Criticità strutturali (si veda il precedente punto B) insite all'attuale collocazione presso la palazzina S del Forlanini, palazzina che presenta gravi criticità ad ospitare Corsi di Laurea, in quando precedentemente adibita a economato. Nonostante ci sia l'intenzione del Direttore Generale della AO San Camillo 	<p>Trasferire rapidamente il CdS. Se il trasferimento presso l'AO San Camillo non è realizzabile in tempi rapidi, identificare altre sedi afferenti all'AO San Camillo (quali per esempio l'IRCCS Spallanzani) dove poter effettuare le lezioni teoriche.</p> <p>Uniformare il manifesto degli studi e renderlo</p>

		<p>di trasferire il CdS, i tempi di realizzazione di tale trasferimento si prevede che saranno lunghi.</p> <p>2. Criticità relative al manifesto degli studi, manifesto che si intende modificare per renderlo più uniforme ai manifesti degli altri corsi paritetici presenti in altre facoltà dello stesso Ateneo. Su questo punto sta lavorando il manager didattico, il presidente del CdS, il direttore didattico e alcuni docenti.</p> <p>3. Criticità relative alla mancanza di docenti universitari dei SSD MED/45 (Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche) e MED/47 (Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche). Infatti, nel CdS non c'è nessun docente universitario dei SSD MED/45 e MED/47 strutturato in Sapienza (e all'interno della Sapienza c'è 1 solo professore associato di Scienze Infermieristiche). Ciò ha una ripercussione negativa anche per lo sviluppo di linee di ricerca specifiche per i settori infermieristici e ostetrici.</p>	<p>meno frammentario e più specifico alla figura da formare.</p> <p>Valorizzare nel piano di studi gli aspetti della prevenzione, della clinica specialistica e avanzata, della ricerca, anche attraverso la partecipazione a bandi nazionali di ricerca.</p> <p>Avere un corpo docente che possa essere stabile e non variabile di anno in anno (in particolare, i docenti MED/45 e MED/47, che invece sono tutti contrattisti o in convenzione e vengono quindi "rinnovati" ogni anno);</p> <p>Proporre linee di ricerca di base di alta qualità.</p>
--	--	---	---

Denominazione CdS		Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	
Classe		LM/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	I <i>questionari relativi alla soddisfazione</i> degli studenti sono stati discussi collegialmente. I discenti hanno partecipato attivamente alla discussione mettendo in rilievo alcuni punti critici, presenti da anni. Le criticità riguardano essenzialmente la disponibilità di aule e la fatiscenza dell'edificio messo a disposizione dalla ASL. Spesso durante le lezioni, in particolare di alcuni docenti, vengono chiesti suggerimenti e poste critiche costruttive.	Il questionario rimane tuttavia uno strumento utile. Bisogna far percepire che i risultati siano seriamente considerati. Bisogna, inoltre, favorire la percezione, da parte di discenti e docenti, di un CL di qualità. A questo fine la Facoltà deve essere presente. Per esempio, attraverso sedute di tesi svolte presso una sede della Sapienza in Roma, attraverso una visita ufficiale del Preside e/o Rettore a Viterbo all'inizio dell'anno accademico.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le strutture non sembrano essere adeguate. C'è stato un impegno del Presidente a cercare di risolvere il problema con partecipazione e apparente impegno della ASL. Sono infatti in corso procedure per spostare la sede presso locali idonei e decisamente qualificati e qualificanti in San Martino.	Organizzare congressi e/o seminari. Questi incontri hanno un duplice scopo. Da una parte attirano docenti e ricercatori che altrimenti non sono motivati ad affrontare disagi e spese di un insegnamento in una sede esterna. Inoltre questi stessi congressi/seminari espongono i discenti a stimoli culturali di alta qualità, che diventano parte integrante del programma didattico.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Non ci sono state critiche riguardanti la eccessiva difficoltà degli esami, come di fatto risulta dalla percentuale di promossi.	Nessuna.

D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Sono stati effettuati incontri con AIOP dai quali sono emerse indicazioni e prospettive per i laureati.	Gli esami sono lo strumento idoneo. Ma devono essere ben organizzati, con commissione sempre al completo. Anche in questo caso, bisogna affrontare gli aspetti amministrativi, e soprattutto, la percezione di qualità.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La principale criticità riguarda la fatiscenza dei locali adibiti ad aula, e la distanza dalla SAPIENZA che comporta scarsa motivazione da parte dei docenti universitari ad insegnare nella sede di Viterbo.	Incentivare i docenti della SAPIENZA attraverso almeno un rimborso spese e ovviamente insistere presso la ASL perché acceleri il trasferimento delle aule a sede adeguata.

Denominazione CdS		Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) Roma ASL Roma 1	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso-NESMOS	
Quadro	Oggetto		Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari sono stati analizzati con analisi delle opinioni espresse suddivise per classi di laurea. È necessario individuare sistemi di motivazione nella compilazione accurata del questionario da parte degli studenti per raggiungere un quadro sempre più rappresentativo dell'opinione generale. È indispensabile continuare a coinvolgere i coordinatori di anno ed i singoli docenti nelle attività di motivazione e dar rilievo, presso gli studenti, alle attività di miglioramento dell'offerta didattica intraprese in dipendenza dai suggerimenti derivanti dalla compilazione dei questionari stessi. È opportuno continuare a stimolare i coordinatori di anno e i singoli docenti a incrementare l'uso della piattaforma e-learning per rendere disponibile il materiale didattico in quanto i suggerimenti espressi dagli studenti si riferiscono prevalentemente al carico didattico e al reperimento del materiale didattico.</p> <p>I punteggi relativi all'anno 2016 rilevano una percentuale di gradimento da parte degli studenti maggiore alla media di facoltà, tranne che per gli item 5 e 6, che risultano leggermente al di sotto.</p>	<p>Sensibilizzare maggiormente gli studenti in merito all'importanza di una corretta compilazione dei questionari OPIS.</p> <p>Incentivare l'utilizzo della piattaforma E-learning da parte dei professori.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi, le infrastrutture es. aule, sono sufficienti per consentire le attività formative.	Si propone una maggiore attenzione alle esercitazioni per gli insegnamenti professionalizzanti ed una supervisione da parte dei coordinatori di anno sui tutor.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento	Le conoscenze e le abilità impartite sono di tipo teorico/ pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte, orali e pratiche es.	Nessuna.

	delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	elaborazione di un progetto riabilitativo. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi. Tale dato è confermato dal fatto che nella proporzione tra studenti promossi e quelli partecipanti all'esame non risultano insegnamenti il cui esame è risultato troppo difficile.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	L'analisi dei rapporti di riesame sono esaustivi e la rendicontazione delle azioni correttive intraprese dai CdS è completo e dettagliato. La maggior parte delle attività programmate sono state intraprese e in buona parte concluse. Vengono evidenziate le specifiche criticità soprattutto in rapporto alle azioni di miglioramento. Gli interventi posti in essere sono risultati adeguati.	Nessuna
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	La scheda SUA CdS è disponibile online e le informazioni fornite sono corrette e accessibili.	Monitorare costantemente l'aggiornamento annuale degli obiettivi, dei programmi e delle modalità d' esame in tempo reale. Mantenere costantemente aggiornato il sito web istituzionale del corso.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Non sono presenti ulteriori criticità oltre quelle sopracitate	Nessuna.

Denominazione CdS		Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	
Classe		L/SNT2	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Neuroscienze, salute mentale e organi di senso-NESMOS	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	Sono state date priorità in questi anni alla riorganizzazione dell'architettura didattica/pratica del CdL riadattando, inoltre, i contenuti della didattica con tutto lo Staff di Docenza.	Si prevede di affrontare i dati OPIS alla luce di questa nuova organizzazione credendo fermamente che ora c'è una situazione Universitaria utilmente criticabile, implementando ulteriori incontri della CPDS. Identificazione ed eliminazione di criticità presenti negli insegnamenti e nei tirocini tramite riunioni presiedute dal Presidente del Corso con i responsabili degli insegnamenti per la coordinazione dei singoli moduli.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità tramite lezioni frontali, esercitazioni e tutoraggi risultano sostanzialmente adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere; il materiale didattico indicato (libri) e/o reso disponibile (e-learning) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Il carico didattico dei docenti, tenuto conto della qualifica e del SSD di afferenza, è coerente in relazione agli obiettivi formativi ed ai risultati di apprendimento attesi. Le infrastrutture (laboratori, aule, attrezzature) sono sufficienti per consentire le attività formative. Sono comunque presenti delle criticità per il reperimento di aule adeguate allo svolgimento di lezioni del tronco comune dei Corsi dell'area della riabilitazione.	Attivazione di apposite commissioni per la coordinazione degli insegnamenti.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di	Le maggiori difficoltà nell'affrontare gli esami riguardano le materie del primo anno di corso. È già stato promosso un	Inserimento a metà corso di una breve valutazione, anche scritta, da parte del

	accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	questionario che di anno in anno ci darà la percentuale di presenza di questa difficoltà. Nel frattempo stiamo analizzando i contenuti e le modalità di didattica. Le conoscenze e le abilità materiali impartite sono di tipo teorico e pratico. I metodi di accertamento di tali conoscenze e abilità prevedono prove scritte e/o orali e in caso di conoscenze pratiche prove di simulazione. I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pertanto pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi.	docente responsabile sugli argomenti trattati, per tutti gli insegnamenti con più di 1 CFU.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	L'obiettivo di migliorare l'organizzazione didattica del primo anno è stato raggiunto con risultati positivi, avendo adesso gli studenti la possibilità di frequentare tutte le lezioni e di migliorare la preparazione agli esami. Il tirocinio del primo anno è stato organizzato nei soli mesi di marzo, luglio, settembre ed ottobre. Per ottimizzare l'approccio agli esami del primo anno è stata anche istituita una apposita commissione composta da alcuni docenti del primo anno. Anche il secondo obiettivo mirato al reclutamento del corpo docente è stato completamente centrato con l'accorpamento degli insegnamenti delle materie di base del primo e terzo anno di corso presenti nel percorso degli studi dei vari corsi di laurea della riabilitazione afferenti alla nostra Facoltà (terapia occupazionale, podologia, fisioterapia, tecniche della riabilitazione psichiatrica). È stata contattata l'Associazione AIOP per tessere una rete di contatti bidirezionale sia per l'inserimento nel mondo del lavoro dei nostri Studenti sia anche per aiutare a far comprendere le Strutture sul Ruolo di tutte le PP.SS.	È necessaria la presenza di Docenti incardinati MED/48 delle singole PP.SS. (Fisioterapisti, Terapisti Occupazionali etc. etc. etc.). Servono insegnamenti specifici in tutte le Professioni Sanitarie (comprese Medici) per far conoscere tra di loro tutte le Professioni, al fine di insegnare/educare all'Equipe Multidisciplinare.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	La mancanza di Docenti Universitari incardinati MED/48, e la difficoltà nel reperire fondi per il reclutamento di expertise utili a formare Professionisti Terapisti Occupazionali completi di tutte le Skill necessarie per questo lavoro, sono i problemi maggiori riscontrati.	Maggiori fondi e docenti in grado di formare in modo efficace gli studenti del CdS.

--	--	--	--

Denominazione CdS		Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT4	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	I questionari OPIS dell'a.a. 2015/16 sono stati oggetto di discussione in occasione del Consiglio di Corso di laurea, mentre quelli ricevuti relativi all'a.a. 2016/17 saranno inseriti nel O.d.G del prossimo CDS. I dati suddetti non si discostano dai risultati del corso di laurea in medicina e chirurgia Il Direttore del CdL raccoglie eventuali proposte e suggerimenti da parte degli studenti al fine di venire incontro ad eventuali disservizi e proporre eventuali correzioni.	Migliorare la partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti non frequentanti.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Le condizioni logistiche degli studenti risultano essere difficoltose in relazione alla cronica carenza di aule e alla loro inadeguatezza presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea e per l'assenza di mezzi pubblici utili a raggiungere le attuali aule posizionate presso il CUS Roma. Per alcuni insegnamenti vi può essere carenza di testi di riferimento e di un portale nel quale inserire gli argomenti trattati. Stiamo già tenendo numerosi insegnamenti seminariali per integrare le competenze degli studenti su tematiche non inserite in modo adeguato nell'ordinamento.	Si propone pertanto la riattivazione del servizio di Bus Navetta già operativo lo scorso anno.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Non ci sono stati esami di particolare difficoltà nel corso di laurea. Per il primo anno di corso non vi sono modifiche da fare rispetto agli insegnamenti di base. Si è rilevato un indirizzo prevalentemente medico-legale nell'insegnamento di alcune discipline che gradualmente è in corso di revisione. Il percorso didattico è stato orientato in modo più coerente con gli obiettivi enunciati privilegiando, a partire dal 2° anno, sia l'adeguatezza della formazione in tirocinio, attraverso l'instaurazione di apposite convenzioni con Enti ed Istituzioni, sia gli argomenti che i vari docenti hanno compito di trattare. A tale proposito anche la valutazione finale della tesi è stata	Si propone di effettuare test di valutazione intermedia propedeutici alla valutazione finale costituita da un giudizio integrato che tenga conto dei risultati intermedi acquisiti nelle materie con > 2 CFU.

		riorientata nell'attribuzione di valore ad esperienze concrete e sperimentali.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Le molteplici convenzioni attivate consentono agli studenti un costante e proficuo confronto con il mondo del lavoro. È previsto peraltro un aumento delle stesse per ampliare il ventaglio delle diverse realtà lavorative dove poter effettuare il tirocinio. Alcuni studenti che hanno effettuato tirocini e stage sono stati assunti da Enti e Società dove hanno praticato lo stesso. Abbiamo introdotto seminari calibrati sulle esigenze specifiche delle industrie edili, meccaniche ed alimentari facilitando anche la didattica ADE in modo da rendere professionalmente più coerente con l'impiego esterno la preparazione dei laureandi.	Celerizzazione dei sistemi di convenzione con le aziende che sono interessate a tirocini, stages e insegnamento gratuito per materie di interesse del corso (Esempio: rapida valutazione e definizione entro 60 gg). Valutazione congiunta del riesame con i rappresentanti degli studenti anche in ordine alle priorità da dare alle azioni correttive da intraprendere (azione in corso).
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.	Migliorare la fruibilità del sito web aggiornandolo e fornendo informazioni complete ed attuali attraverso sinergie con il personale deputato alla gestione del sito. Ridurre ostacoli procedurali alla apertura e correzione delle informazioni sul sito.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Alcune criticità sono collegate alla calendarizzazione delle lezioni che si svolgono in tre differenti poli didattici: <ul style="list-style-type: none"> • il S. Andrea - CUS Roma, • la sede ASL in convenzione di Ariccia e Viterbo dovendo gli studenti spostarsi con mezzi pubblici in parte del territorio Regionale.	Implementare un luogo utile di riferimento per i problemi e le esigenze degli studenti.

Denominazione CdS		Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina clinica e molecolare	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	Le valutazioni relative al questionario Almalaurea sulla rilevazione opinioni studenti, denota che una buona percentuale degli studenti è decisamente soddisfatta. Dall'analisi delle risposte relative agli studenti frequentanti, emergono valori di soddisfazione superiori alla media di facoltà. L'adeguatezza delle conoscenze preliminari, la proporzionalità del carico di studio, il materiale didattico, la modalità d'esame, gli orari di svolgimento delle lezioni, risultano avere valori di soddisfazione maggiori rispetto alla media di facoltà. Una maggiore attenzione si osserva alla domanda 12 del questionario, dove il gradimento per la fornitura in anticipo del materiale didattico, non risulta soddisfacente. Un ulteriore suggerimento riguarda l'eventuale inserimento di prove di valutazione intermedie.	Come osservazione generale, si ritiene auspicabile il livello di consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, e sul preciso significato delle domande poste. La commissione ritiene che i questionari OPIS, siano uno strumento utile e da tenere in seria considerazione al fine di perseguire politiche di qualità della didattica, ma massima attenzione affinché la performance dei questionari non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	Appare appena sufficiente la disponibilità di aule e laboratori nella sede principale del CdS (Ospedale S. Andrea). Tale criticità è attualmente in via di risoluzione attraverso la costruzione del nuovo Polo didattico, situato presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea. Il materiale didattico indicato (libri) è corrispondente ai programmi degli insegnamenti, ed è coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU	Le aule didattiche per le attività frontali sono, nonostante la ristrettezza di spazi, in linea con gli obiettivi del corso. Le procedure di verifica dell'apprendimento delle attività professionalizzanti sono tenute sotto stretta osservazione cercando sempre soluzioni migliorative per lo studente
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	Le attività formative sono mirate a realizzare una completa formazione professionale attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche. Le attività professionalizzanti si realizzano anche attraverso il tirocinio tecnico-pratico, in conformità agli standard e al monte ore definiti dalle direttive dell'Unione Europea e con la guida di tutori appartenenti allo specifico profilo professionale. Le metodiche di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti vengono effettuate attraverso	Inserimento di prove di valutazione intermedie. Si sta valutando la possibilità di favorire la presenza attiva dello studente nei vari laboratori per garantire il raggiungimento della professionalità richiesta dalla tipologia del corso di laurea

		esami di profitto con prove scritte e orali. Dai dati relativi alla proporzione tra studenti promossi e quelli partecipanti all'esame non risultano corsi d'insegnamento troppo difficili.	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo Accademico, con l'ampliamento delle attività di informazione e accoglienza degli studenti del primo anno.	Nessuna.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili.	Nessuna.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Non sono presenti ulteriori criticità oltre quelle già citate.	Nessuna.

Denominazione CdS		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari OPIS, 2016-2017 sono stati distribuiti e discussi in occasione del Consiglio di Corso di Laurea tenutosi il 15 novembre 2017.</p> <p>I dati OPIS generali osservati dal questionario, sono in linea, se non superiori rispetto alla percentuale di Facoltà di Medicina e Psicologia. Si rileva un generale trend positivo per quel che riguarda la soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. Per quel che concerne lo svolgimento dell'insegnamento, esso è considerato ampiamente coerente con quanto dichiarato sul sito web. Il Consiglio pone la giusta attenzione sui suggerimenti, gli studenti seppur una minima percentuale (18%), vorrebbero alleggerire il carico didattico complessivo. Tale osservazione è stata fatta dal Consiglio di Corso, considerando che se pur il carico didattico è complessivamente adeguato, debba per quanto possibile, evitare agli studenti, sovrapposizioni tra lezioni frontali e tirocinio nella stessa giornata, o quantomeno ridurre le ore di impegno giornaliero. Si riscontra comunque un generale miglioramento rispetto alla rilevazione OPIS 2016 degli studenti frequentanti.</p>	<p>È auspicabile aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS, assieme ad un'attività esplicativa sul preciso significato delle domande poste. Massima attenzione dovrà essere posta in atto affinché la performance nei questionari OPIS, non diventi l'unico obiettivo delle politiche di qualità. Adeguare il percorso di inserimento dello studente nel tirocinio presso tutte le diagnostiche con valutazioni intermedie sul grado di apprendimento delle varie metodiche (RX tradizionale, Tac, Rm, Medicina Nucleare e Radioterapia). Al fine di individuare precocemente studenti in difficoltà è utile monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti anche attraverso la somministrazione di test periodici. Qualora emergano dei risultati non equiparati per tutti gli studenti o non sufficienti, organizzare delle ADE per colmare le lacune e consentire a tutti la comprensione degli argomenti trattati.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature,	Le infrastrutture (aule, attrezzature, ausili didattici), sono sufficienti per consentire le attività formative, è auspicabile che continuino ad essere sempre ben curati e disponibili.	È sostanzialmente garantita l'omogeneità ed il grado di comparabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato; si suggerisce di continuare a segnalare ai docenti ai quali viene

	ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.		assegnato per la prima volta un corso canalizzato la necessità di coordinarsi con i colleghi degli altri canali.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite sono pienamente compatibili con i risultati di apprendimento attesi. Gli studenti del CdS, hanno una maggiore regolarità nei tempi di conseguimento della laurea, rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale.	Ampliamento delle conoscenze iniziali di base tali da consentire l'avvio proficuo del tirocinio del primo anno. Considerando che, in fase iniziale, gli studenti non hanno alcuna cognizione circa lo svolgimento delle attività pratiche di tirocinio del corso (400 ore al primo anno).; visto che tale attività potrebbe comportare rischio di danno, si dovranno organizzare lezioni/seminari, informativi sul rapporto operatore-paziente (accoglienza e comportamento privacy) e di radioprotezione pratica delle radiazioni ionizzanti propedeutici all'attività : attivazione di seminari informativi in aula a cura dei Tutor entro il primo semestre (periodo novembre-gennaio) prima dell'inizio del tirocinio. Responsabile Direttore Didattico coordinatore delle attività pratiche stessa di tirocinio.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati. Per quanto riguarda l'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS, l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi studenti nel mondo Accademico, con l'ampliamento delle attività di informazione e accoglienza degli studenti del primo anno. Gli studenti frequentanti hanno espresso un positivo grado di soddisfazione, con un trend positivo rispetto all'anno precedente. È stato pianificato sempre per gli studenti del primo anno, un planning del percorso di tirocinio. Migliorata la conoscenza di base	Sono state intraprese azioni volte a migliorare l'orientamento degli studenti del primo anno di Corso, attraverso incontri con i docenti del primo anno, con il Presidente del Cds e con il Direttore Didattico. Durante gli incontri si è provveduto ad illustrare il piano di studi e relative peculiarità le attività di tirocinio professionalizzante e le modalità di esame. Sono state svolte, per gli

		<p>del tirocinio pratico. Per quanto riguarda l'esperienza dello studente si può dire che c'è stata una rimodulazione dei programmi tra docenti e coordinatori degli insegnamenti per evitare sovrapposizioni di programmi. È stato predisposto un calendario annuale degli esami. Anche la professione del TSRM, ha risentito della crisi occupazionale esistente a livello nazionale, per cui la disoccupazione dei TSRM, sta diventando una problematica rilevante.</p> <p>Da sottolineare l'aumento delle richieste di riconoscimento del titolo a livello europeo, in modo particolare per l'Europa del nord.</p>	<p>studenti del primo anno, lezioni frontali tecnico pratiche propedeutiche sia in classe che in diagnostica, con i tutor di riferimento, al fine di migliorare le conoscenze di base, per essere avviati al tirocinio tecnico pratico nel miglior modo.</p> <p>Consentire agli studenti TSRM di continuare a svolgere attività di tirocinio post-laurea nelle branche che dovrebbero essere oggetto di formazione specialistica (Interventistica, Radioterapia Medicina Nucleare ecc,.). Facilitare la prosecuzione dei tirocini post-laurea mediante JOB-SOUL e relative convenzioni con le AUSL.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>Le informazioni delle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili e corrette.</p>	<p>Nessuna.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Migliorare le conoscenze iniziali di base del tirocinio tecnico-pratico, tale da consentire l'avvio proficuo del tirocinio del primo anno.</p>	<p>Ampliare la conoscenza degli ambiti di esercizio professionale, come descritto nel Profilo Professionale in relazione alla responsabilità professionale.</p> <p>Organizzare seminari di approfondimento, sugli aspetti normativi ed etico deontologici.</p>

Denominazione CdS		Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Viterbo ASL Viterbo	
Classe		L/SNT3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Scienze medico-chirurgiche e di medicina traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I questionari sono stati utilizzati solo per un fugace confronto tra studenti, senza nessuna discussione collegiale con i docenti.</p> <p>Diciamo che in passato ci sono state delle occasioni di discussione ed indagine circa la somministrazione ed il programma di alcuni insegnamenti, ma in modo sporadico. Cercheremo di strutturare degli incontri dedicati al confronto ed alla discussione. L'impatto con alcune materie (Fisica e di area radiologica), è stato rivelatore di alcune problematiche e lacune legate alla differente preparazione di base degli studenti.</p> <p>I dati inseriti sui RDR presentano una situazione più che rosea relativamente alla soddisfazione degli studenti</p> <p>Ci sono dei momenti di confronto con il Direttore didattico sulla validità dei contenuti e la serietà della somministrazione di tanti insegnamenti. Questa discussione riguarda spesso quelle che sono considerate materie caratterizzanti il CdL o l'organizzazione delle attività pratiche e di tirocinio.</p>	Si potrebbe proporre uno strumento di analisi e revisione della didattica e della qualità, attraverso uno strumento unico di valutazione (questionario esaustivo) da sottoporre agli studenti all'inizio del loro percorso, durante ed alla conclusione. Valutare poi questi risultati con metodo scientifico.
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	La situazione relativa alla logistica è piuttosto difficile. La sede non dispone di banchi o sedie con appoggio per scrivere sufficienti per tutti gli studenti. Segnaliamo la mancanza di videoproiettori e di computer da utilizzare per le lezioni, gli ausili didattici sono pochi e spesso legati alla cortesia e all'intraprendenza degli insegnanti. Non abbiamo un laboratorio professionale di simulazione (una sorta di sala RX) per le attività pratiche e di tirocinio.	Sottoporre alla verifica sul campo le strutture accreditate e convenzionate con Sapienza per vedere se aule e supporti didattici sono veramente sufficienti alle esigenze del singolo CDL ed a quelle di condivisione con altri CDL presenti nelle strutture.

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	In linea generale la proporzione tra percentuale di studenti promossi e studenti partecipanti agli esami non mostra eccessive criticità, evidenziando che non esistono serie problematiche in merito alle metodiche di valutazione. Da questa media positiva deviano i seguenti insegnamenti: Fisica Applicata, Biologia e Neuroradiologia, in relazione alla percentuale di promossi/respinti ai primi appelli.	Promuovere confronti con i docenti responsabili degli insegnamenti presentanti criticità al fine di individuarne la causa e correggerle.
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	Anche nel rapporto di riesame meglio redatto, ci si limita spesso alla sola individuazione dei problemi senza indicare soluzioni reali. Le azioni correttive non sono attuate rispetto a quelli che sono i problemi segnalati. Spesso si ha la sensazione di avere a che fare con segnalazioni ed interventi correttivi messi in campo solo a scopo riempitivo della scheda stessa. Essendo dei corsi di laurea professionalizzanti il legame con il mondo del lavoro è comunque strettissimo dato che il tirocinio si svolge nei luoghi di lavoro, con un'attività ordinaria in tutte le situazioni in cui opera il TSRM.	Si potrebbero fare delle convenzioni con strutture private o pubbliche che siano in possesso di apparecchiature e tecnologie che non si possono offrire negli attuali presidi convenzionati o universitari. Forse andrebbe rivisitato realmente lo strumento del rapporto di riesame come metodologia di valutazione dell'efficacia del CDL, privilegiando magari il confronto diretto con chi vive i reali problemi del corso. In questa sede di confronto bisognerebbe dire e dirsi ciò che si vorrebbe gli uni (docenti, direttori didattici e presidenti) dagli altri (università) con il contributo reale della terza parte in causa: gli studenti.
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.	Le informazioni sembrano chiare ed esaustive, forse manca qualche link di collegamento con realtà del mondo del lavoro e della professione che potrebbero aiutare il futuro studente nella scelta consapevole del CDL più adatto alle sue reali aspettative e capacità maturate.	Si potrebbero inserire dei riferimenti più precisi ai collegi professionali dei TSRM o ad un eventuale sito del CDL gestito in "loco" in cui si indichino anche le opinioni degli studenti frequentanti relativa alla realtà vissuta.
F	Ulteriori proposte di miglioramento	Dalla discussine è emersa la necessità di modificare la strutturazione di alcuni moduli integrati dei tre anni di corso. Si potrebbero spostare alcuni insegnamenti da un anno ad un altro con una migliore omogeneizzazione delle materie che compongono il modulo.	Verificare e rivedere anche il peso orario dei CFU. Si potrebbe prevedere nella convenzione con la ASL di Viterbo delle

			agevolazioni per usufruire della mensa aziendale
--	--	--	--

Denominazione CdS		Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico Ortopedico)	
Classe		L-SNT/3	
Facoltà		Medicina e Psicologia	
Dipartimento/i		Medicina Traslazionale	
Quadro	Oggetto	Analisi e valutazione	Proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.	<p>I <i>questionari relativi alla soddisfazione</i> degli studenti contenenti domande inerenti al CdS sono esaurienti e completi. I risultati dei questionari sono stati consultati al momento della formulazione della scheda Sua al fine di comprendere se l'obiettivo della strategia formativa (contenuti e modalità formative) avesse avuto un riscontro in termini di grado di soddisfazione e miglioramento dei risultati attesi. Non si è a conoscenza se ogni docente discute in aula i risultati opis al fine di intervenire con le necessarie correzioni.</p> <p>Il confronto sulle criticità evidenziate dagli studenti è avvenuto in itinere attraverso "modalità" diverse dalla valutazione dei questionari poiché la loro valutazione è sempre tenuta in elevata considerazione dal CDS. E' stata valutata positivamente la nuova organizzazione degli insegnamenti e degli obiettivi formativi (anche in termini di contenuti) del nuovo piano di studi (anche se gli studenti in corso non possono apprezzarne alcune particolarità poiché dovranno terminare il percorso di studi con il precedente ordinamento.</p> <p>Si sono evidenziate invece, alcune insoddisfazioni, ma limitate però soltanto ad alcuni moduli, relative alla gestione didattica dei singoli docenti.</p>	<p>Potrebbe essere utile agli organi dei CDS, al fine di una proficua discussione in aula, poter avere la conoscenza in tempo reale dei dati relativi a tutti gli insegnamenti. Incoraggiare maggiori confronti tra studenti su tematiche legate ai questionari Opis, incoraggiando e sensibilizzando una compilazione veritiera e responsabile di questi ultimi. Si propone di promuovere ulteriori momenti di confronto tra studenti e professori.</p>
B	Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici, e alle strutture per la didattica (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.	<p>Grazie alla disponibilità di aule anche al di fuori della Facoltà, alcuni corsi del primo anno sono stati organizzati presso le aule dell'Ateneo, risulta invece ad oggi ancora problematico riuscire ad organizzare lezioni in aula (Cus) per l'indisponibilità di molti docenti che preferiscono individuare una aula disponibile all'interno dell'Azienda Ospedaliera.</p> <p>Le aule sono ben tenute (nonostante problematiche di tipo tecnologico e di igiene che esulano dai CDS), sono congrue ad accogliere da pochi a molti studenti ma si auspica certamente una migliore disponibilità per un'aula idonea e dedicata</p>	<p>Identificazione ed eliminazione di criticità presenti negli insegnamenti e nei tirocini tramite riunioni presiedute dal Presidente del Corso con i responsabili degli insegnamenti per la coordinazione dei singoli moduli e la individuazione ed eliminazione di eventuali overlapping.</p> <p>Implementazione di attività laboratoriali all'interno</p>

		alle sessioni di laurea, utile a tutte Professioni Sanitarie. Tale criticità è in corso di risoluzione attraverso l'edificazione, già avviata, del nuovo polo didattico per l'area Medica della nostra facoltà presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea.	della programmazione didattica.
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.	<p>La percentuale dei promossi risulta soddisfacente rispetto al numero di iscritti agli stessi. Viene segnalata, da parte della componente studentesca, un buon indice di soddisfazione in merito alla qualità delle attività didattiche, che ha fortemente contribuito alla buona preparazione degli studenti per gli esami.</p> <p>Viene inoltre fatta osservare l'incongruità, per alcuni Corsi d'insegnamento, tra CFU assegnati e mole di studio richiesta per il superamento dell'esame, ritenendo che il numero di crediti erogati sottostimi l'impegno richiesto.</p> <p>Da segnalare una questione inerente la figura dei coordinatori didattici, il cui operato viene ritenuto meno che sufficiente.</p>	<p>Migliorare la coordinazione tra gli insegnamenti visto che il suggerimento principale che gli studenti danno è quello di evitare ripetizioni di programma.</p> <p>Adeguamento dell'Ordine degli Studi.</p> <p>Si propone di intervenire sulle criticità riguardanti la figura dei coordinatori didattici.</p>
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.	<p>Il rapporto di riesame annuale e ciclico appare completo e compilato in tutte le sue parti ed è stato trasmesso entro i termini previsti al Comitato di Monitoraggio della Facoltà di Medicina e Psicologia. Le analisi delle situazioni sono approfondite e supportate dai dati.</p> <p>Gli obiettivi degli interventi e la valutazione dell'efficacia sono indicati con chiarezza.</p> <p>L'obiettivo di migliorare l'organizzazione didattica e l'Ordine degli Studi è stato parzialmente raggiunto, avendo adesso gli studenti la possibilità di frequentare tutte le lezioni e di migliorare la preparazione agli esami. Il tirocinio del primo anno è stato organizzato presso l'Ospedale S Andrea. Nonostante le difficoltà logistiche che gravano sulla possibilità di migliorare ancora la programmazione didattica, il CdS non presenta sovrapposizione di lezioni o di anno di corso, è stato necessario reperire da parte dei docenti aule all'interno del Sant'Andrea per lo svolgimento delle lezioni solo per il 13% dei casi e più per motivi organizzativi degli stessi docenti che per la problematica logistica</p> <p>È nettamente migliorata la disponibilità di materiale didattico.</p>	<p>Il mondo delle Tecniche Ortopediche, quasi del tutto privato, necessita di far spostare gli studenti al di fuori dell'Università (tutta la formazione tecnico/pratica infatti avviene presso Aziende Ortopediche private che mettono volontariamente a disposizione degli studenti materiali, risorse umane e tecnologiche, senza nessun tipo di compenso); potrebbe essere decisamente migliorato l'aspetto professionalizzante se si avessero a disposizione fondi per attrarre la professione all'interno dell'Università (laboratori in aula portando strumenti e risorse umane) o favorire maggiormente gli studenti nella fase formativa professionalizzante esterna (partecipazione a congressi di settore,</p>

		<p>Grazie ad alcune modifiche interne al Corpo docente, da questo anno si è resa possibile una espansione delle Aziende Ortopediche che hanno richiesto una convenzione con Sapienza per ospitare studenti del CDS. Questo ha permesso l'ingresso di figure professionali con le quali sono in programmazione seminari (in aula e presso le stesse Aziende) al fine di offrire agli studenti una migliore interazione con il mondo del lavoro già durante il Corso di Studi.</p>	<p>seminari di settore, ecc.). Migliorare le attività didattiche integrative con l'attivazione di nuove convenzioni con laboratori professionalizzanti e l'aumento del numero dei seminari durante il Corso di Laurea. Attivazione del programma Erasmus.</p>
E	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.</p>	<p>La scheda Sua-Cds è completa, chiara e puntuale in tutte le informazioni. I suoi dati sono facilmente fruibili</p>	<p>Nessuna.</p>
F	<p>Ulteriori proposte di miglioramento</p>	<p>Fino ad oggi molte criticità sono state legate al tirocinio clinico a causa della carenza di strutture volenterose a convenzionarsi con Sapienza. La modifica di alcune strategie all'interno del CDS ha permesso di ampliarne il numero e ciò ha permesso la risoluzione di questa criticità. Altre criticità, certamente individuate anche dagli studenti, sono relative alle frequenti assenze di alcuni docenti, alla disattesa programmazione degli esami, mentre un miglioramento è avvenuto relativamente alla disponibilità del materiale di studio, alla distribuzione del carico didattico e alla corrispondenza dei programmi didattici. A causa delle ricadute sulla valutazione del CDS, sarebbe auspicabile un aggiornamento migliore e continuo dei contenuti del Sito del CDS nel portale Sapienza nonché un miglioramento del sistema Infostud che ha spesso determinato importanti difficoltà al buon svolgimento degli esami.</p> <p>A causa di una mancata organizzazione si è verificato più volte di non avere a disposizione il docente nell'orario prestabilito oppure non avere la disponibilità dell'aula per lo svolgimento della lezione.</p> <p>Ci sono stati notevoli disagi a causa del mal funzionamento di Infostud. È capitato di non avere gli appelli fino a un mese prima degli esami.</p>	<p>Sicuramente l'inizio del tirocinio dal primo anno di università all'interno di una clinica ortopedica. Iniziare l'anno universitario con un preciso percorso formativo: con un calendario delle lezioni, dei laboratori, delle ADE e soprattutto delle date degli esami.</p>

QUADRI FINALI

QUADRI FINALI CRITICITÀ/LINEE DI AZIONE

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Psicologia e Processi Sociali	Alcune criticità nell'erogazione della didattica (es. disponibilità di aule adeguate all'inizio dei corsi), il numero di CFU ottenuto dagli studenti tende a rivelarsi inferiore a quello di PS.	Discutere le problematiche relative all'acquisizione di CFU con l'obiettivo di concertare azioni appropriate.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Psicologia e Salute	Alcune criticità riguardano l'accoglienza degli studenti in spazi adeguati, soprattutto all'inizio dei corsi, e il numero di studenti che riesce ad ottenere il diploma di laurea entro i termini previsti.	Discutere tali criticità con i docenti del corso al fine di poter stabilire azioni correttive volte al superamento delle difficoltà segnalate. migliorare la quantità e qualità della comunicazione esterna del CdS con studenti e altri stakeholder.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso di laurea in Servizio sociale (CLaSS)	Sedi di lezione dislocate Docenti dislocati in facoltà diverse (reperibilità) Gestione tirocini	Attivare azioni volte al miglioramento del coordinamento, della comunicazione interna e della comunicazione con gli studenti Migliorare la gestione dei tirocini coinvolgendo maggiormente l'Ordine professionale e impegnandolo maggiormente negli aspetti professionalizzanti

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
CAD (Consiglio di Area Didattica) di Scienze dell'educazione e della formazione SEF e Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione PSEF	Strutture e infrastrutture a disposizione per le lezioni Conoscenze di base: problemi relativi alle abilità linguistiche e in particolare di scrittura, sono rilevate fin dai test di ingresso.	Sull'organizzazione in semestri: spostare alcuni insegnamenti della Magistrale al secondo semestre sulle sessioni di laurea triennale: valutare diversa distribuzione delle 3 sessioni Sulle infrastrutture: portare la situazione all'attenzione di interlocutori di Facoltà

		<p>Sul miglioramento delle conoscenze di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - azioni di orientamento allo studio, che i singoli docenti condurranno nella prima settimana dei corsi, per introdurre programmi, modalità di studio, tipologia dei test e modalità valutative;

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze della formazione primaria	<p>turn over di docenti</p> <p>organizzazione degli spazi e delle attrezzature</p>	<p>Mantenere e rafforzare l'identità legata al CDS.</p> <p>Incrementare gli incontri e i dibattiti aperti su tematiche educative con la partecipazione di insegnanti e studenti</p> <p>Allestire meglio gli spazi laboratoriali</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Psicologia Della Comunicazione e del Marketing	<p>Alcune criticità nell'organizzazione e impostazione di parte di alcuni insegnamenti</p>	<p>stabilire azioni correttive volte al superamento delle difficoltà segnalate.</p> <p>migliorare la quantità e qualità della comunicazione esterna del CdS con studenti e altri stakeholder.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Neuroscienze Cognitive e Riabilitazione Psicologica	<p>Alcune criticità nell'intercettare le carenze formative degli studenti in ingresso, e nel promuovere la loro carriera accademica. Difficoltà logistiche e strutturali.</p>	<p>stabilire azioni correttive volte al superamento delle difficoltà segnalate.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Psicologia applicata ai contesti della salute, del lavoro e giuridico-forense	<p>Alcune criticità riguardano aspetti logistici (disponibilità di aule, per esempio), la distribuzione degli studenti nei diversi percorsi, il collegamento con il mondo professionale (es. per i tirocini)</p>	<p>intensificare i rapporti con il tessuto organizzativo presente nel territorio</p> <p>avviare una riflessione interna sull'attrattività dei diversi indirizzi presenti all'interno del corso di laurea.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Psicologia Clinica	<p>-Alcuni insegnamenti sono percepiti come eccessivamente impegnativi</p> <p>-Problemi logistici con le aule sia come numerosità dei posti che come ausili didattici</p>	<p>Il CdL dovrebbe comprendere con maggior precisione cosa rende alcuni esami difficili e perché alcuni studenti risentono del passaggio alla magistrale.</p> <p>Occorre rendere disponibili spazi e attrezzature più adeguate alla numerosità degli studenti interessati al Corso di Psicologia clinica.</p>
Psicopatologia Dinamica dello Sviluppo	<p>Il principale nodo problematico riguarda la professionalizzazione degli studenti. Il corso tende a privilegiare la ricerca psicopatologica e meno la prassi e l'intervento clinico.</p>	<p>Il CdL sta già operando al fine di aumentare gli insegnamenti che fanno riferimento alla prassi clinica.</p> <p>Instaurare una maggior collaborazione fra il CdL e i contesti professionali, interagendo anche con l'Ordine degli Psicologi per la pianificazione delle attività didattiche.</p>
Psicologia dello sviluppo tipico e atipico	<p>Orari delle lezioni che già all'inizio presentano un deficit di ore da dover recuperare in altre giornate.</p> <p>Durata breve dei semestri, che costringe alla compressione delle lezioni e a un carico di lavoro estenuante.</p>	<p>Valutare se estendere il periodo delle lezioni, in modo da evitare il deficit iniziale di ore e facilitare la fruizione delle lezioni.</p> <p>monitorare il carico didattico complessivo, il coordinamento fra gli insegnamenti e l'inserimento di prove intermedie</p>
Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	<p>Le strutture per la didattica sono carenti. Manca una palestra dedicata.</p> <p>Scarsa rispondenza di alcuni docenti allo svolgimento delle lezioni frontali.</p>	<p>Fornire il materiale didattico agli studenti prima delle lezioni.</p> <p>Estensione dell'istruzione teorico/pratica.</p> <p>Accesso a fondi per la partecipazione degli studenti a stage e per organizzarne.</p>

		<p>Ampliare le convenzioni di tirocinio.</p> <p>Implementazione di un fondo unico interdipartimentale per l'acquisizione di materiale didattico.</p> <p>Ampliamento delle convenzioni esterne.</p>
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma ASL Roma 3 - Ostia	<p>Difficoltà incontrate dagli studenti nel superare con profitto e nei tempi fisiologici alcuni esami nell'ambito del corso.</p> <p>Necessità di dover provvedere con scadenza triennale al delicato rinnovo della convenzione con la ASL RM-3, erogatrice di aule e servizi.</p>	<p>Estendere l'uso dei dati raccolti dai questionari di valutazione delle attività didattiche per la compilazione del portfolio del formatore.</p> <p>Utilizzare lo SVIAT per omogeneizzare i propri strumenti di valutazione a quelli in uso.</p> <p>Promuovere incontri tra docenti per uniformare i programmi.</p> <p>Introdurre valutazioni intermedie delle azioni di miglioramento adottate.</p> <p>Aumentare la durata della convenzione.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	<p>Infrastrutture (aule, laboratori e attrezzature) in rinnovamento.</p> <p>Difficoltà di apprendimento causata da mancanza di concetti di base o problemi all'immatricolazione.</p>	<p>Alleggerire il carico didattico.</p> <p>Inserire prove d'esame in itinere.</p> <p>Favorire l'acquisizione di concetti culturali di base.</p> <p>Implementare le attività di tirocinio mediante la valorizzazione dell'attività di</p>

		<p>tutorato.</p> <p>Fornire allo studente il Vademecum dell'Infermiere Libero Professionista pubblicato sul sito IPASVI.</p> <p>Incrementare la partecipazione al programma Erasmus.</p> <p>Reclutamento di docenti con SSD MED/45.</p> <p>Accelerare il più possibile la consegna di Aule disponibili per la didattica.</p> <p>Migliorare il coordinamento degli insegnamenti per evitare eventuali sovrapposizioni negli argomenti trattati.</p>
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica Roma- ASL Roma 2	Coordinamento tra gli insegnanti migliorabile in merito alla sovrapposizione di argomenti in diversi programmi	migliorare il coordinamento tra insegnanti
	Materiale didattico ampliabile	implementare il materiale didattico
	Mancanza di prove di valutazione intermedie	inserire prove di valutazione intermedie
	Materiale didattico non fornito in anticipo	fornire in anticipo il materiale didattico
	Assenza di corsi serali	attivare corsi serali
	Sito del CdS migliorabile	Migliorare il sito.
	Assenza di un esame di stato pratico prima della discussione della tesi	L'istituzione di un esame di stato (pratico) prima della discussione della tesi finale e abilitante alla professione infermieristica
	Numero di tirocini da aumentare	Dare maggiore spazio ai tirocini all'interno della programmazione didattica
	Mancanza, specialmente da parte degli studenti appena arrivati, di una cultura dello studio universitario.	Promuovere nello studente la cultura di una formazione progressiva, da affrontare contemporaneamente all'inizio del corso e da proseguire lungo tutto il periodo delle lezioni frontali, senza

		attendere -per cominciare a studiare in modo appropriato- che queste siano terminate
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) - Nursing	<p>Le opinioni rilevate hanno un valore limitato, rendono poco utilizzabili i dati.</p> <p>Esistono problemi di organizzazione generale (orari di lezioni non sempre conciliabili con lo studio) e/o individuale.</p> <p>Alcuni insegnamenti hanno una bassa percentuale di promossi o lo studente ha dovuto ripetere l'esame più volte per superarlo.</p> <p>Background culturale deficitario degli studenti e difficoltà di quelli stranieri. Materiale didattico per lo studio della materia e modalità d'esame non sempre indicato chiaramente.</p>	<p>Promozione di ulteriori attività per la valutazione della soddisfazione degli studenti e ottimizzazione dell'orario delle attività didattiche.</p> <p>Implementare le conoscenze di base.</p> <p>Introdurre un percorso formativo anche in strutture esterne.</p> <p>Evitare sovrapposizioni nei diversi insegnamenti con l'interazione tra docenti.</p> <p>Utilizzare schemi dettagliati degli argomenti che si affronteranno.</p> <p>Eseguire prove di verifica dell'apprendimento a fine lezione o prove in itinere durante il corso.</p> <p>Rendere disponibile materiale didattico idoneo allo studio.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Roma S. Camillo - Forlanini (Forlanini)	<p>Le attrezzature informatiche sono inadeguate e obsolete.</p> <p>Difficoltà nel relazionarsi con la lingua straniera ove necessario.</p> <p>Abitudine di studiare (nel corso di Medicina e Psicologia) solo sugli appunti presi durante le lezioni senza alcun testo di riferimento.</p>	<p>Rinnovare le attrezzature informatiche adeguandole agli standard attuali.</p> <p>Migliorare la qualità del materiale didattico fornito agli studenti.</p> <p>Migliorare il coordinamento tra i diversi moduli d'insegnamento.</p> <p>Integrazione e conoscenza dell'offerta di lavoro al momento e durante tutto il corso di studi.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Infermieristica Roma Centro Studi "San Giovanni di Dio" Ospedale San Pietro	Scarsa coscienza da parte degli studenti in merito al valore dei questionari OPIS	Sensibilizzare la popolazione studentesca alla loro importanza

	Viene ritenuto improprio valutare con gli stessi indicatori CdS completamente diversi tra di loro	Paragonare i questionari OPIS di un dato CdS a quelli di altri atenei per lo stesso corso di laurea.
	Poca attenzione, nella didattica, dello sviluppo del pensiero critico degli studenti.	Implementare l'utilizzo della cartella infermieristica all'interno del programma didattico, al fine di preparare in maniera più completa e propria gli studenti all'esercizio della propria professione.
	Da potenziare la programmazione delle attività di studio integrativa	Modificare l'attuale organizzazione.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Medicina e chirurgia	Attività didattiche professionalizzanti da organizzare progressivamente meglio.	Maggiore utilizzo dello "Skill Lab" di recente acquisizione, maggior organizzazione della nomina dei tutor, puntare ad una qualità sempre crescente dei tirocini pratici.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Ostetricia Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Coordinamento tra diversi insegnamenti e corsi integrati del CdS migliorabile	Implementare il coordinamento tra i diversi Insegnamenti e Corsi Integrati del CdS
	Qualità del materiale didattico migliorabile	Migliorare la qualità del materiale didattico
	Modalità d'esame da definire meglio durante il corso delle lezioni	Definire in maniera precisa e puntuale le modalità d'esame
	Interazione tra docenti e studenti migliorabile	Incrementare e migliorare l'interazione tra docenti e studenti.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Podologia (abilitante alla professione sanitaria di Podologo) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	La situazione delle Aule, risulta carente presso l'azienda Ospedaliera Sant'Andrea a causa della mancata disponibilità delle Tensostrutture. Necessità di approfondimento e ampliamento del numero delle ore di didattica frontale. Sono in corso di attuazione misure per l'adeguamento del Profilo professionale.	Riattivazione del servizio navetta. Si rende necessario l'estensione dei LEA alle prestazioni podologiche sul territorio e in ambito ospedaliero. Creare delle convenzioni con strutture di degenza residenziali (RSA). Effettuare seminari su tematiche specifiche

	Difficoltà di confronto con alcuni docenti del corso di studio che per questo motivo sono stati sostituiti con altri docenti disponibili.	<p>professionalizzanti.</p> <p>Aggiungere borse di studio Erasmus presso l'università di Malta.</p> <p>Attivazione di servizi di volontariato sul territorio.</p>
--	---	---

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche Viterbo - ASL Viterbo	Necessità di affiancare metodiche di valutazione della qualità basate su questionari a domanda aperta ai dati OPIS	Si prevede l'estensione della sperimentazione dei questionari con domande a risposta aperta anche ai moduli del primo anno di corso.
	Ambienti ed ausili didattici appena sufficienti per l'erogazione del servizio agli studenti	<p>Aspetti sicuramente migliorabili con minimi investimenti potrebbero essere l'estensione della rete WiFi di Sapienza nella sede centrale di Via Cardarelli e il ripristino dei sistemi di oscuramento delle finestre.</p> <p>Migliorare la qualità del materiale didattico e fornire in anticipo il calendario didattico completo</p>
	Dal confronto diretto con gli studenti emerge la richiesta di introdurre tirocini e/o attività pratiche dedicate alla gestione dei sistemi di elaborazione delle informazioni, alla bioingegneria elettronica ed informatica, alla formazione a distanza in particolare relativamente alle modalità di utilizzo	Implementare, nelle attività di tirocinio, le pratiche richieste dagli studenti
	Coordinamento didattico migliorabile	Migliorare il coordinamento tra i vari insegnamenti al fine di evitare sovrapposizioni di argomenti in diversi programmi
	Lo schema del "riesame" così come attualmente formulato sembra poco adeguato alle specifiche problematiche dei corsi di laurea delle professioni sanitarie	Si propone quindi di incominciare a discutere e a promuovere uno schema di autovalutazione maggiormente calato nella specifica realtà dei corsi di laurea delle professioni sanitarie

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
-----------------	----------------------	--------------------------

<p>Scienze infermieristiche e ostetriche – Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea</p>	<p>Il nuovo regolamento di ateneo ha portato a un notevole ricambio nel corpo docente. Il subentro di nuovi docenti ha vanificato il lavoro di organizzazione del corso.</p> <p>Difficoltà si riscontra nella programmazione didattica a causa dei numerosi impegni istituzionali che ogni singolo docente è tenuto a ricoprire.</p> <p>Mancanza di docenti universitari dei SSD MED/45 e MED/47.</p> <p>Criticità relative al manifesto degli studi.</p>	<p>Intensificare la partecipazione a convegni e a progetti di ricerca.</p> <p>Modificare il manifesto degli studi.</p> <p>Partecipazione a bandi nazionali e internazionali.</p> <p>Proporre linee di ricerca di base di alta qualità.</p> <p>Avere un corpo docente che possa essere stabile (soprattutto i docenti MED/45, che sono “rinnovati” ogni anno).</p>
---	---	---

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<p>Scienze Infermieristiche e Ostetriche – Roma S. Camillo Forlanini (Forlanini)</p>	<p>Difficoltà derivate dall'attuazione delle nuove procedure per la selezione degli affidamenti didattici (nuovo regolamento d'Ateneo).</p> <p>Vincolo massimo di 5 anni di attività didattica per i docenti a contratto.</p> <p>Difficoltà per conciliare la frequenza obbligatoria con la vita professionale e personale.</p> <p>L'AO S. Camillo-Forlanini, padiglione S, Ospedale Forlanini, 4° piano presenta gravi criticità strutturali.</p> <p>Il corso magistrale non ha attrezzature proprie, ma utilizza quelle del CdS triennale. Anche la segreteria del CdS magistrale è sprovvista di computer e utilizza un PC personale. Manca un servizio wireless per incompatibilità del sistema Sapienza con la rete aziendale.</p> <p>Non c'è un'aula informatica.</p> <p>Uniformare il manifesto degli</p>	<p>Diminuire il numero di ore di frequenza necessarie per essere ammessi agli esami.</p> <p>Sollecitare a livello centrale il trasferimento presso i locali del San Camillo.</p> <p>Predisporre la diretta attribuzione dei fondi di pertinenza del corso al corso stesso per poter acquistare le attrezzature necessarie.</p> <p>Rendere accessibile la sede agli studenti disabili.</p> <p>Intensificare la partecipazione a convegni.</p> <p>Trasferire rapidamente il CdS.</p> <p>Uniformare il manifesto degli studi.</p> <p>Avere un corpo docente che possa essere stabile e non variabile di anno in anno.</p> <p>Proporre linee di ricerca di base di alta qualità.</p>

	<p>studi per renderlo più uniforme a quelli degli altri corsi paritetici.</p> <p>Mancanza di docenti universitari dei SSD MED/45 e MED/47.</p>	
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Scienze riabilitative delle professioni sanitarie Viterbo - ASL Viterbo	La principale criticità riguarda la fatiscenza dei locali adibiti ad aula, e la distanza dalla SAPIENZA che comporta scarsa motivazione da parte dei docenti universitari ad insegnare nella sede di Viterbo.	<p>Far percepire che i risultati dei questionari OPIS siano seriamente considerati.</p> <p>Organizzare congressi e/o seminari.</p> <p>Incentivare i docenti della SAPIENZA attraverso almeno un rimborso spese e ovviamente insistere presso la ASL perché acceleri il trasferimento delle aule a sede adeguata.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecnica della riabilitazione psichiatrica Roma ASL Roma 1	Scarsa consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dei questionari OPIS	Sensibilizzare maggiormente gli studenti in merito all'importanza di una corretta compilazione dei questionari OPIS.
	Mancanza di una piattaforma per reperire il materiale didattico	Incentivare l'utilizzo della piattaforma E-learning da parte dei professori.
	Attività didattiche professionalizzanti migliorabili	Si propone una maggiore attenzione alle esercitazioni per gli insegnamenti professionalizzanti ed una supervisione da parte dei coordinatori di anno sui tutor.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale) Guidonia Istituto Neurotraumatologico Italiano	<p>Difficoltà nel reperimento di aule adeguate allo svolgimento di lezioni.</p> <p>La mancanza di Docenti Universitari incardinati MED/48, e la difficoltà nel reperire fondi per il reclutamento di expertise utili a formare Professionisti Terapisti Occupazionali completi di tutte le Skill necessarie per questo lavoro,</p>	<p>Attivazione di apposite commissioni per la coordinazione degli insegnamenti.</p> <p>Inserimento a metà corso di una breve valutazione.</p> <p>Aumentare la presenza di Docenti incardinati MED/48 delle singole PP.SS.</p> <p>Sono necessari maggiori fondi.</p>

	sono i problemi maggiori riscontrati.	
--	---------------------------------------	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	<p>Carenza di aule presso l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea e assenza di mezzi pubblici.</p> <p>Carenza di testi di riferimento e di un portale nel quale inserire gli argomenti trattati.</p> <p>Calendarizzazione delle lezioni nei tre differenti poli didattici.</p>	<p>Migliorare la partecipazione alla compilazione dei questionari da parte degli studenti non frequentanti.</p> <p>Riattivazione del servizio di Bus Navetta.</p> <p>Effettuare test di valutazione intermedia propedeutici alla valutazione finale.</p> <p>Celerizzazione dei sistemi di convenzione con le aziende che sono interessate a tirocini.</p> <p>Valutazione congiunta del riesame con i rappresentanti degli studenti.</p> <p>Migliorare la fruibilità del sito web.</p> <p>Implementare un luogo utile di riferimento per i problemi e le esigenze degli studenti.</p>

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche di laboratorio biomedico Roma Azienda Ospedaliera Sant'Andrea	Scarsa consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dei questionari OPIS	Sensibilizzare gli studenti all'importanza della corretta compilazione dei dati OPIS
	Assenza di prove intermedie nella maggior parte degli Insegnamenti	Inserimento di prove intermedie
	Scarso utilizzo dei laboratori da parte degli studenti	Potenziare il numero di tirocini presso i laboratori

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sora (Frosinone) - ASL Frosinone	Migliorare le conoscenze iniziali di base del tirocinio tecnico-pratico.	<p>Aumentare la consapevolezza degli studenti sull'importanza dei questionari OPIS.</p> <p>Valutazioni intermedie sul grado di apprendimento delle varie metodiche.</p> <p>Organizzare delle ADE e seminari di approfondimento per colmare le lacune.</p>

		<p>Coordinarsi con i colleghi degli altri canali.</p> <p>Lezioni/seminari, informativi sul rapporto operatore-paziente.</p> <p>Ampliare la conoscenza degli ambiti di esercizio professionale.</p>
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia Viterbo ASL Viterbo	Necessità di approfondire le questioni legate alla valutazione della qualità da parte degli studenti con metodiche più esaustive, da affiancare ai dati rilevati con i questionari OPIS	Si potrebbe proporre uno strumento di analisi e revisione della didattica e della qualità, attraverso uno strumento unico di valutazione (questionario esaustivo) da sottoporre agli studenti all'inizio del loro percorso, durante ed alla conclusione
	Ambienti ed ausili didattici appena sufficienti per erogare il servizio agli studenti.	Sottoporre alla verifica sul campo le strutture accreditate e convenzionate con Sapienza per vedere se aule e supporti didattici sono veramente sufficienti alle esigenze del singolo CDL ed a quelle di condivisione con altri CDL presenti nelle strutture. Si potrebbero fare delle convenzioni con strutture private o pubbliche che siano in possesso di apparecchiature e tecnologie che non si possono offrire negli attuali presidi convenzionati o universitari.
	Sono presenti insegnamenti presentanti delle criticità legate alla difficoltà degli esami	Promuovere confronti con i docenti responsabili degli insegnamenti presentanti criticità al fine di individuarne la causa e correggerle.
	Il Rapporto di Riesame potrebbe essere migliorato	Includere gli studenti nella stesura del Rapporto di Riesame
	Necessità di modificare la strutturazione di alcuni moduli integrati dei tre anni di corso.	Si potrebbero spostare alcuni insegnamenti da un anno ad un altro con una migliore omogeneizzazione delle materie che compongono il modulo. Verificare e rivedere anche il peso orario dei CFU.
	Mancanza di agevolazioni per studenti e professori per	Si potrebbe prevedere nella convenzione con la ASL di

	quanto riguarda l'utilizzo della mensa nella convenzione con la ASL di Viterbo	Viterbo delle agevolazioni per usufruire della mensa aziendale
--	--	--

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Tecniche ortopediche	Scarsa consapevolezza, da parte degli studenti, dell'importanza dei questionari OPIS	Maggiore sensibilizzazione sull'importanza di una corretta compilazione dei questionari OPIS
	Scarso confronto tra studenti e professori	Si propone di promuovere ulteriori momenti di confronto tra studenti e professori.
	Mancanza di un calendario didattico completo ad inizio anno accademico	Comunicare il calendario accademico completo agli studenti ad inizio di anno accademico
	Assenza di attività laboratoriali all'interno della programmazione didattica	Implementazione di attività laboratoriali all'interno della programmazione didattica.
	Programma Erasmus non attivo	Attivazione programma Erasmus
	Operato dei coordinatori didattici non sufficiente	Si propone di intervenire sulle criticità legate alla figura dei coordinatori didattici
	Tirocini che si limitano alla struttura universitaria di riferimento	Favorire attività di tirocinio in strutture esterne
	Coordinamento tra insegnamenti migliorabile	Favorire e potenziare il coordinamento didattico tra insegnamenti diversi

ALLEGATI

ALLEGATI

CORSI DI LAUREA MEDICINA E PSICOLOGIA

CORSO DI LAUREA - AREA MEDICA
MEDICINA E CHIRURGIA
OSTETRICIA
INFERMIERISTICA - ROMA AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA
INFERMIERISTICA - Celio/ex CRI disattivazione
INFERMIERISTICA - ROMA CENTRO STUDI SAN GIOVANNI DI DIO OSPEDALE SAN PIETRO
INFERMIERISTICA - ROMA S. CAMILLO FORLANINI
INFERMIERISTICA - ASL Roma 3 - OSTIA
INFERMIERISTICA - ROMA INMI L. SPALLANZANI disattivazione
INFERMIERISTICA ROMA ASL ROMA 2
INFERMIERISTICA - in lingua inglese* avviato nel 2016/17
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - Sant'Andrea
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE - San Camillo Forlanini
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
TERAPIA OCCUPAZIONALE - INI Guidonia
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA ASL Roma 1
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE - Viterbo
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - Sora (FR)
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA - Viterbo
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

TECNICHE ORTOPEDICHE
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE - Viterbo
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DI LAUREA - AREA PSICOLOGICA
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
PSICOLOGIA E PROCESSI SOCIALI
PSICOLOGIA E SALUTE
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (teledidattica) avviato nel 2017/18
SERVIZIO SOCIALE (CLASS) (MEDICINA E PSICOLOGIA – FARMACIA E MEDICINA – SCIENZE POLITICHE, SOCIALI E DELLA COMUNICAZIONE-GIURISPRUDENZA) **
NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA
COGNITIVE NEUROSCIENZE (in lingua inglese) avviato nel 2017/18
PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO
PSICOLOGIA CLINICA
PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO
PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (MEDICINA E PSICOLOGIA - LETTERE E FILOSOFIA - SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI)** *avviato nel 2016/17

Analisi comparativa dati Opis

Le percentuali sommano le risposte 'decisamente si' e 'più si che no'; verde e rosso indicano rispettivamente sopra e sotto la media di facoltà, che è indicata nell'ultima riga						
	1) Conoscenze preliminari adeguate	2) Carico di studio adeguato	3)Materiale didattico adeguato	4) Modalità d'esame descritte chiaramente	5) Orari delle lezioni rispettati	6) Docente stimola interesse disciplina
Fisioterapia	83%	81%	76%	78%	74%	82%
Infermieristica Asl Rm2	87%	86%	86%	87%	85%	93%
Infermieristica S. Pietro	82%	73%	77%	85%	84%	83%
Infermieristica Spallanzani	Disattivato (in corso di disattivazione)	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Infermieristica S. Camillo	71%	78%	81%	82%	82%	85%
Infermieristica inglese	84%	90%	76%	90%	91%	94%
Infermieristica S. Andrea	87%	86%	87%	85%	86%	90%
Infermieristica Celio	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Infermieristica Ostia	85%	89%	93%	90%	97%	96%
Medicina e chirurgia	86%	78%	82%	88%	91%	88%
Neuroscienze	81%	80%	82%	86%	93%	87%
Ostetricia	87%	86%	82%	82%	84%	87%
Pedagogia e sc. Info ed educazione	77%	90%	95%	95%	96%	97%
Scienze educazione e formazione	80%	91%	93%	92%	97%	94%
Podologia	78%	78%	81%	78%	75%	76%
Podologia Bolzano	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Psicologia salute e lavoro	83%	83%	86%	86%	94%	88%
Psicologia clinica	86%	83%	89%	86%	90%	87%
Psicologia comunicazione e marketing	80%	82%	79%	81%	93%	81%
Psicologia sviluppo tipico atipico	80%	82%	93%	82%	95%	90%
Psicologia processi sociali	81%	87%	88%	89%	94%	85%
Psicologia e salute	79%	88%	88%	93%	95%	87%
Psicopatologia sviluppo	90%	82%	92%	85%	96%	79%
Scienze della formazione primaria	68%	82%	85%	80%	94%	78%
Sc professioni sanitarie tecniche diagnostiche	84%	90%	84%	84%	93%	87%
Terapia occupazionale	75%	71%	84%	81%	85%	79%
Scienze inf e ostetriche S.Andrea	87%	80%	82%	86%	90%	88%
Scienze inf e ostetriche S.Camillo	84%	87%	83%	88%	90%	91%
Scienze	85%	73%	77%	86%	74%	82%

riabilitative professioni sanitarie						
Servizio sociale	80%	83%	84%	88%	92%	78%
Tecnica riabilitazione psichiatrica	85%	83%	90%	90%	84%	86%
Tecniche prevenzione ambienti lavoro.	91%	92%	81%	89%	87%	93%
Tecniche laboratorio biomedico	86%	80%	85%	92%	88%	95%
Tecniche Ortopediche	90%	94%	83%	84%	81%	88%
Radiologia Sora	100%	90%	90%	90%	82%	82%
Radiologia Viterbo	88%	91%	91%	92%	92%	91%
Facoltà Media	83%	81%	85%	87%	91%	87%

	7) Docente espone argomenti in modo chiaro	8) Attività integrative utili all'apprendimento	9)Insegnamento coerente con le informazioni del sito Web	10)Reperibilità docente	11) Interesse argomenti lezione	12)Soddisfazione complessiva sull'insegnamento
Fisioterapia	84%	50%	80%	82%	86%	78%
Infermieristica Asl Rm2	92%	84%	86%	93%	93%	86%
Infermieristica S. Pietro	82%	70%	87%	90%	89%	86%
Infermieristica Spallanzani	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Infermieristica S. Camillo	86%	71%	86%	83%	86%	82%
Infermieristica inglese	96%	84%	96%	94%	100%	98%
Infermieristica S. Andrea	93%	55%	80%	93%	95%	99%
Infermieristica Celio	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Infermieristica Ostia	97%	85%	95%	95%	97%	96%
Medicina e chirurgia	88%	72%	91%	92%	86%	87%
Neuroscienze	88%	77%	91%	91%	88%	82%
Ostetricia	88%	48%	87%	91%	93%	87%
Pedagogia e sc. Info ed educazione	98%	82%	95%	97%	96%	95%
Scienze educazione e formazione	92%	65%	96%	96%	92%	94%
Podologia	77%	45%	77%	77%	85%	71%
Podologia Bolzano	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato	Disattivato
Psicologia salute e lavoro	89%	82%	94%	92%	84%	87%
Psicologia clinica	88%	81%	90%	89%	89%	83%
Psicologia comunicazione e marketing	81%	79%	84%	86%	85%	79%
Psicologia sviluppo tipico atipico	88%	90%	94%	95%	90%	90%
Psicologia processi sociali	87%	54%	94%	88%	85%	87%
Psicologia e salute	89%	45%	94%	95%	86%	88%
Psicopatologia	90%	84%	96%	92%	90%	89%

sviluppo						
Scienze della formazione primaria	85%	51%	89%	88%	91%	83%
Sc professioni sanitarie tecniche diagnostiche	89%	75%	90%	90%	84%	87%
Terapia occupazionale	87%	62%	79%	80%	87%	81%
Scienze inf e ostetriche S.Andrea	91%	74%	86%	88%	88%	84%
Scienze inf e ostetriche S.Camillo	92%	70%	90%	91%	90%	85%
Scienze riabilitative professioni sanitarie	82%	56%	87%	85%	82%	73%
Servizio sociale	82%	64%	91%	87%	85%	80%
Tecnica riabilitazione psichiatrica	92%	55%	89%	85%	91%	91%
Tecniche prevenzione ambienti lavoro.	94%	78%	93%	94%	93%	95%
Tecniche laboratorio biomedico	96%	78%	90%	93%	96%	91%
Tecniche Ortopediche	92%	54%	88%	80%	91%	84%
Radiologia Sora	82%	73%	73%	73%	90%	82%
Radiologia Viterbo	92%	76%	88%	89%	92%	92%
Facoltà Media	88%	67%	91%	91%	88%	86%

NUMERO STUDENTI ISCRITTI AL 1 ANNO

ANNO ACCADEMICO 2016/2017 - FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

FACOLTÀ: Medicina e Psicologia

Immatricolazioni e iscrizioni al primo anno - Anno accademico 2016/2017

Corsi di laurea (ordinamento DM 270/04)

Corsi di laurea magistrale a percorso unitario (ordinamento DM 270/04)

Corsi di laurea magistrale a ciclo unico (ordinamento DM 270/04)

Avvertenze

	Immatricolati	Iscritti 1 anno	Totale
Laurea di Ordinamento DM 270/04 - triennale	891	117	1.008
FISIOTERAPIA	9	13	22
INFERMIERISTICA	176	9	185
OSTETRICIA	12	2	14
PODOLOGIA	13	8	21
PSICOLOGIA E PROCESSI SOCIALI	212	26	238
PSICOLOGIA E SALUTE	219	38	257
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	122	7	129
SERVIZIO SOCIALE	46	5	51
TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	13	1	14
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	10		10
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	9	2	11
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	20	3	23
TECNICHE ORTOPEDICHE	13	1	14
TERAPIA OCCUPAZIONALE	17	2	19
Lauree Magistrali a ciclo unico di ordinamento - DM 270/04	151	50	201
MEDICINA E CHIRURGIA	118	37	155
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - PRIMARY TEACHER EDUCATION	33	13	46
FACOLTÀ di Medicina e Psicologia	1.042	167	1.209

Home > Ateneo > Chi siamo > Dati iscrizioni > Immatricolazioni e iscrizioni > Anno accademico 2016/2017 - Facoltà di Medicina e Psicologia

ANNO ACCADEMICO 2016/2017 - FACOLTÀ DI MEDICINA E PSICOLOGIA

FACOLTÀ: Medicina e Psicologia

Immatricolazioni e iscrizioni al primo anno - Anno accademico 2016/2017

Corsi di laurea e magistrale (ordinamento DM 270/04) - durata biennale

Avvertenze

	Immatricolati	Iscritti 1 anno	Totale
Laurea Magistrale di Ordinamento DM 270/04 - biennale	719	14	733
NEUROSCIENZE COGNITIVE E RIABILITAZIONE PSICOLOGICA	107	3	110
PEDAGOGIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	23	2	25
PSICOLOGIA APPLICATA AI CONTESTI DELLA SALUTE, DEL LAVORO E GIURIDICO-FORENSE	122	3	125
PSICOLOGIA CLINICA	149	2	151
PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING	76		76
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO TIPICO E ATIPICO	64	3	67
PSICOPATOLOGIA DINAMICA DELLO SVILUPPO	85	1	86
SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	20		20
SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE	48		48
SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	25		25
FACOLTÀ di Medicina e Psicologia	719	14	733

Processo di lavoro e attività della CPDS nel 2017

Tempi	Attività	Decisioni prese
Giugno 2017	Dimissione presidente CPDS	Nomina nuovo presidente
Luglio 2017	Riunione in presenza con Team Qualità di Ateneo	Condivisione nuove linee guida e azioni più generali
Settembre 2017	Comunicazione via mail ai presidenti CdS	Promemoria sulle scadenze e sull'individuazione di referenti per la CPDS nei CdS (un docente e uno studente)
19 Settembre 2017	Partecipazione alla giornata di presentazione sui percorsi occupazionali dei laureati in psicologia sapienza	Reperimento report e dati di scenario e indicazioni di sfondo
27 Settembre 2017	Riunione Presidente CPDS e Coordinatore didattica area medica (prof. Familiari)	promemoria sull'individuazione di referenti per la CPDS durante il consiglio di area didattica medica del 5 ottobre al S.Andrea
Settembre-ottobre 2017	Incontri informali fra presidente CPDS e rappresentante macroarea B Team Qualità (prof Leone)	Coordinamento su criteri di lavoro
5 Ottobre 2017	Riunione di comitato monitoraggio, referente macroarea B team qualità, CPDS (presidente), presidenti CdS presso sede via dei Marsi	Coordinamento scadenze e criteri di lavoro
6 ottobre 2017	Riunione presidenti CdS, CPDS (membro), comitato monitoraggio presso Ospedale S. Andrea	Coordinamento scadenze Qualità e criteri di lavoro
Ottobre-novembre	Ricezione schede di monitoraggio dai CdS	Lettura schede di monitoraggio
3-8 novembre 2017	Dati OPIS	Prime analisi CPDS- assicurazione qualità di facoltà
9 novembre 2017	RIUNIONE CPDS PRESSO SEDE VIA DEI SARDI 71	analisi dati opis; comunicazioni ricevute dai CdS (referenti CPDS, schede monitoraggio); Variazioni nella stesura e nuovo format della relazione annuale CPDS; condivisione e messa a punto criteri di lavoro, strumenti e divisione compiti CPDS; Elaborazione e condivisione calendario prossime attività e scadenze
10 NOVEMBRE 2017	Giornata di promozione delle attività di mobilità internazionale (con prorettore Saso)	Partecipazione membri CPDS (idee iniziative possibili e best practices)

21 novembre 2017	Audizione per l'area medica nella sede del S.Andrea, il 21 novembre, orario 10-12 presso auletta adiacente la presidenza;	discutere/chiarire/integrare dati con i Referenti CdS
28 novembre 2017 (poi posposta al 7 dicembre)	Audizione per l'area psicologica nella sede di via dei Marsi , il 28 novembre, orario 11.30-13.30 presso aula T.	discutere/chiarire/integrare dati con i Referenti CdS
1-15 dicembre 2017	5 riunioni informali della CPDS	Coordinamento e redazione relazioni sui CdS
6 dicembre 2017	Riunione con AROF e TQ per revisione schede SUA	Individuazione alcune criticità nelle schede SUA
10 dicembre 2017 (spostata al 31/12)	bozza relazione CPDS	Condivisione bozza relazione con TQ e richiesta feedback
14 dicembre 2017 (spostata al 15/1/2018)	Versione definitiva relazione CPDS	Upload sito AVA-Miur e invio ai CdS e agli interlocutori istituzionali